

FIRMA completa di accompagnamento a rendere queste persone autonome - ha spiegato il segretario generale **Stefano Ferrari** - in collaborazione con il prestito della speranza che però va a sopprimere i bisogni primari, la Caritas monitora e compie la diagnosi, vero braccio operativo: «Si tratta di un'inversione della logica del bisogno - ha precisato monsignor **Franco Giulio Brambilla** - perché volgiamo li-

FIRMA trici **Luisa Caldarola** dell'omonima pasticceria novarese, **Paola Conti** delle Cantine del Castello Conti di Maggiora, **Maddalena Francese** di Cascina Cantà a Gironzana e **Cristina Marcone** di «Sapori in Corso» di Novara. Accompa- gnate da **Anna Carluccio** di Novara Oggi e Giornale di Arona, hanno rac- contato con semplicità e ardore la loro vita di imprenditori, madri, figlie, mo- glie. A intervallare la chiacchierata le letture dell'attrice **Chiara Petruzzelli**.



Le protagoniste dell'incontro insieme a Anna Ida Russo, Maria Grazia Pedrini di Cha, Cristina D'Ercole e Silvia Umilio della Camera di commercio

A unire le quattro storie, diverse e al tempo stesso per certi aspetti affini, oltre al filo conduttore dell'enogastronomia, una sola parola: passione. Una

passione che permette di tenere testa a pregiudizi e cliché («Cosa ne vogliono sapere le donne di vino?»), di farsi largo in ambienti storicamente maschili, di

FIRMA Comune, Camera di commercio, Ain e Atl al lavoro; Broletto cuore pulsante Un accordo per portare Expo «dentro» a Novara

NOVARA (bec) Un accordo di collaborazione tra Comune, Camera di commercio, Atl e Ain per rendere concreta la «presenza» di Novara all'Expo, con due aspetti: spazi a Expo e un fuori Expo al Broletto. «E' il momento di serrare i ranghi - ha commentato il sindaco **Andrea Ballarè** - affinché Expo rappresenti una reale occasione di sviluppo. Dobbiamo intercettare le persone, abbiamo forze e cose da dire per farlo». Soddisfatto anche il presidente Ain **Fabio Rovnelli**: «Expo arriva al momento giusto come fattore interno di crescita - ha aggiunto - Abbiamo iniziato a lavorare tutti insieme già nel 2008. Nel padiglione di Federalimentari Cibus Italia, sarà allestita anche una mostra sull'alimentazione industriale sostenibile; i nostri associati hanno il diritto del 20% di sconto sui biglietti e ne abbiamo già veicolati 7 mila». Analisti dei dati incoraggiante

per Novara: Expo prevede 154 mila presenze, Milano ha 80 mila posti letto: «Novara può essere un polmone di compensazione - ha precisato **Maurizio Comoli**, presidente della Camera di commercio - Dobbiamo poi suscitare un bisogno affinché i visitatori restino qualche giorno in più in città». Il padiglione ospiterà, in particolare 53 aziende in rappresentanza della filiera del riso, di cui 11 novaresi. Il 19 giugno, nella prima settimana di protagonismo della regione Piemonte, il progetto «made in Piemonte, made in Novara» che presenta le eccellenze del territorio. «A Novara il 12-13-14 giugno torna Exporece - ha concluso la presidente **Alma Rosa Fagnoni** - e siamo già presenti sul portale E015». Come ha spiegato l'assessore **Sara Paladini**, il Broletto sarà a disposizione per eventi: ci sarà un avviso pubblico.



I falegnami di Confartigianato festeggiano il patrono con una messa a Orta



NOVARA (pvt) San Giuseppe festeggiato anche dai professionisti di pialla e legno. I falegnami di Confartigianato Im- prese Piemonte Orientale han- no festeggiato la ricorrenza del Santo patrono della categoria: Giuseppe. L'annuale giornata di festa si è svolta a Orta, con la celebrazione della Santa Mes- sa al Sacro Monte, cui ha fatto seguito il pranzo sociale. Con- fartigianato promuove la cele- brazione della festa di San Giu- seppe da oltre vent'anni.

Protagonisti due clu- giorni di «Autoclassic

NOVARA (avr) Automobilismo d'epoca novarese presente. Il rombo dei motori «targati No» si è fatto sentire deci- samente bene. Forte è stata, infatti, la rappresentanza cittadina, lo scorso weekend a Milano, alla tre giorni di Autoclassic. Il celeberrimo salone di auto d'epoca - che, di anno in anno, diventa sempre più prestigioso con il suo gusto tra passato e futuro - ha visto la partecipazione di due sodalizi cit- tadini: Autoamatori club No- varà e la delegazione locale del Club Italiano Panhard. Ha- bitué della fiera, gli Autoa- matori novaresi «siamo stati presenti con uno stand più grande rispetto a quello dell'anno scorso. Abbiamo espo- sto due autovetture e sette motocicli della storia moto- ristica italiana. Abbiamo an- che organizzato un incon- tro con i soci nella giornata di



e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura del regista Vanni Valli Ino. L'esposizione sarà visitabile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 Marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sempre Sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento in via Greppi 15 a Novara si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese". Relatore sarà il Prof. Dario Del Monte di Torino, Presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "rancio risorgimentale". «La battaglia della Bicocca - commenta l'Assessore alla Cultura del Comune di Novara Paola Turchelli - ha segnato la storia della nostra città e non certo in modo negativo, come si può essere portati a pensare, trattandosi di una sconfitta. In realtà, proprio da qui, da quella sconfitta, ripartì il percorso che portò al compimento di unificazione dell'Italia. "Novara Risorgimentale", ogni anno, ci riporta in quel clima, proponendo un programma articolato e sempre di grande interesse, soprattutto nell'ottica di valorizzazione della Novara Ottocentesca che è anche il cuore del progetto che recentissimamente la Compagnia di San Paolo ha finanziato con 250.000 euro e che realizzeremo insieme al museo della Canonica e agli Amici della Cattedrale. Nel quadro delle manifestazioni di "Novara Risorgimentale" mi piace sottolineare una volta di più il piccolo gioiello rappresentato dal nostro ExpoRisorgimento, una chicca nel sistema dei musei novaresi». Domenica 22 marzo, a Nibbida, avrà luogo la Rievocazione storica della bat taglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti. In caso di forte e prolungato maltempo, la manifestazione sarà spostata a domenica 29 marzo. Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Ossario della Bicocca. Alle 9.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro. Alle 10.15 la Santa Messa e, al termine, i discorsi delle Autorità e delle Associazioni storiche. Al momento saranno presenti il Dirigente Scolastico e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Fornara - Ossola". Il Sacrario - Ossario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca. Martedì 24 marzo, dalle 9.30 alle 12, all'Istituto Comprensivo "Fornara-Ossola" in via Premuda è in programma un'interessante mattinata di studi intitolata "La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana". Relatori il Dott. Paolo Ciri che racconterà "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano", il Prof. Dorino Tuniz che illustrerà "Novara e la guerra per l'indipendenza italiana", la Prof.ssa Emiliana Mongiat che proporrà "La pittura di Storia fra Ottocento e Novecento. Un percorso". L'incontro, pur essendo a favore dei ragazzi della scuola, è aperto a tutti: un'ottima occasione per incontrare il mondo della scuola e veicolare idee e impressioni. Sempre Martedì 24 marzo, alle 17.30, nella Sala Genocchio della Biblioteca Civica Negroni in corso Cavalotti 6 a Novara, avrà luogo la conferenza "Dai le pend della Bicocca alle trincee del Carso e delle Alpi. Esperienze umane dal Risorgimento al la Grande Guerra". Relatore sarà il Prof. Marco Scardigli, novarese e autore del recente volume "Viaggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra" Venerdì 27 marzo, alle 21, largo alla musica nella Chiesa del Rosario di Novara con il Concerto corale del Coro CAI Città di Novara, intitolato "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo". L'ingresso è ad offerta libera e a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla SLA - sclerosi laterale amiotrofica, istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus. L'Associazione Amici del Parco della Battaglia Onlus, infatti, in accordo con i familiari e gli eredi dell'importante storico e collezionista novarese Franco Guerra (1928-2013), ha predisposto un progetto, volto a tramandare il nome, attraverso la messa a disposizione, con diverse modalità, dell'eccezionale patrimonio di stampe, disegni e materiali iconografici relativi al Novarese e al Risorgimento, raccolti dallo studioso in decenni di ricerche condotte con passione e competenza. Si tratta di una collezione tra le più notevoli in Italia, che sarà fruibile e consultabile, in special modo, da istituti scolastici e studiosi, oltre che da appassionati. Il progetto prevede lo studio e la catalogazione dei materiali, la digitalizzazione dell'intero patrimonio, la realizzazione di supporti informatici da destinare a scuole, archivi e biblioteche del territorio, l'attuazione di iniziative per le scuole al fine di far conoscere la storia locale, l'esposizione dei pezzi della collezione presso ExpoRisorgimento e presso il Museo della Canonica, l'organizzazione di un convegno nazionale sull'iconografia storica e, infine, la pubblicazione di un volume che raccolga l'intera collezione di stampe, il cui ricavato sarà integralmente destinato alla lotta alla sclerosi laterale amiotrofica Ultimo appuntamento sarà Sabato 28 marzo, alle 17, in Piazza Puccini a Novara dove si terrà l'anticipazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello, a cura della sezione CAI di Novara. Sarà presente anche la Banda della Guardia Nazionale di Confienza. In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 11, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 29 marzo (tranne domenica 22 marzo), dalle 16 alle 19. Vedi manifesto

Video

Il sole di mezzanotte visto dall'Artico

Dal Giappone il razzo che va a crimelle

M'asgheta a Roma, sotto sequestro due ristoranti al Pantheon (Video - Foto)

TEMI CALDI DELLA GIORNATA

CASO RUBY

SCUOLA

CHAMPIONS LEAGUE

TEORRISMO

Comunicato stampa

Mi piace Condividi Tweet 0 5+1 Consiglio

ARTICOLI CORRELATI:

http://www.comune.novara.it/comune/comunicati/viewComunicato.php?nomeFile=comunicati/2015/cs20150311_446640

TAG: **battaglia, riavocazione, Expo Risorgimento**

Annunci Google

Vendere ai Quesi

Vendi subito Casa o la Tua Attività Vendere Ai Quesi è semplicissimo
www.chevisti.com/quesi.com

Snelli mangiando molto?

Sogni di essere snello? Hai paura delle diete? Esiste un altro modo
www.dietadibrescia.com

Prestiti Personalizzati

Tasso Aggravato fino a € 80.000 - Richiedi Ora Preventivo
www.comerziomobiliare.it

Russelli Sabat - Pirelli

Ogni collana oltre il 70% in meno. Scopri perchè!
www.pirelli.it

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

In Evidenza



Randstad Award



Cerca Lavoro



Verso l'Expo 2015



- 

comunicazione della pubblica amministrazione
- 

Spettacolo Scuole del futuro
- 

L'Italia che non si aspetta. La cultura come motore di sviluppo
- 

Italia più connessa: e il nord insegue il sud/Speciale
- 

Creditizioli, 'grani' a chi sceglie uno stile di vita sano
- 

L'Europa nel Lazio, un'opportunità di crescita
- 

Innovazioni per la sostenibilità
- 

La guerra dei califfi
- 

Nuovi esperimenti per Samantha, ora test sui polmoni /SPECIALE
- 

Prevention and Research
- 

Euro fondi news
- 

Tenue Callipo una storia



Seguici

115915 2471 106 106

Fatti Sodi Salute Spot Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia ANI Palazzo dell'Informazione



© 2014 SheeP Calipo S.p.A. di U.P. Maro - Piazza Marconi, 3 - 40133 Roma
partita IVA 074541006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 0250190590
copyright - disclaimer - privacy - policy - admin - contatti - archivio

Turismo: in Piemonte itinerari alla scoperta eccellenze d'impresa

20:05 16 MAR 2015

(AGI) - Torino, 16 mar. - Dall'agroalimentare al lusso, dall'artigianato al design. Le aziende piemontesi d'eccellenza aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti.

L'iniziativa, che si svolge dal 19 marzo al 26 giugno, si chiama "Made in Piemonte" e propone 51 visite guidate in altrettante realtà produttive di primo piano. Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame.

L'iniziativa, che riguarda in particolare il Piemonte orientale, si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa. La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università di Torino. Da domani il programma delle visite sarà disponibile su www.piemonteitalia.eu e www.bookingpiemonte.it. (AGI) To1/Vic



ANSA.it • Piemonte • **Made in Piemonte apre porte a pubblico**

Made in Piemonte apre porte a pubblico

Porte aperte nelle aziende dell'eccellenza Made in Piemonte

Redazione ANSA

TORINO

16 marzo 2015

19:55

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE



Archiviato in

Turismo

Tradizioni

Vacanze

Ferruccio Dardanello

Antonella Parigi

UNIONCAMERE

(ANSA) - TORINO, 16 MAR - Le aziende piemontesi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti. Dal 19 marzo al 26 giugno Made in Piemonte proporrà 51 visite guidate in realtà produttive d'eccellenza dall'agroalimentare al lusso al design.

L'iniziativa presentata dall'assessore al Turismo, Antonella Parigi, e dal presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello.

Un tour alla scoperta dei mestieri che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSA

Turismo: Parigi, eccellenza imprese sia asse fondamentale

martedì 17 marzo 2015

ZCZC4802/SXR
OTO50707_SXR_QBKT
R CRO S56 QBKT

(ANSA) - TORINO, 17 MAR - "Made in Piemonte è un progetto che vorremmo ripetere ed estendere a tutto il Piemonte perché da noi il turismo non è solo cultura e paesaggio ma è anche, e soprattutto, impresa. E questo, insieme a quello dello shopping, è uno degli assi su cui dovremo sviluppare il turismo piemontese". A dirlo è l'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Antonella Parigi, che ha presentato oggi, insieme al presidente di Unioncamere Piemonte Ferruccio Dardanello, il piano di itinerari turistici attraverso le eccellenze d'impresa. L'iniziativa, al momento, coinvolge 51 aziende del Piemonte Orientale. Dal 19 marzo al 26 giugno diventeranno la meta di visite guidate alla scoperta di quella che l'assessore definisce "una storia che rappresenta quello che noi vendiamo al mondo e che di noi apprezzano all'estero, il nostro lifestyle". Da qui la volontà di "estendere il progetto - ribadisce Parigi -: abbiamo tante aziende che hanno la capacità e la storia per poter essere attrattive dal punto di vista turistico. Abbiamo un brand importante, il Made in Piemonte, su cui si è lavorato poco, ora bisognerà puntare su questo per essere competitivi e vincenti". Anche per il presidente Dardanello questa iniziativa, "che apre le porte della nostra storia economica e industriale, può arricchire in modo straordinario il nostro territorio e va ulteriormente incentivata. Chissà che questa - conclude - non sia l'occasione buona per dare il via a quella stagione nuova in cui crediamo fortemente". (ANSA).

YA8-GTT
17-MAR-15 15:02 NNN

TURISMO - Al via da oggi 19, "Made in Piemonte": itinerari turistici alla scoperta delle Eccellenze d'impresa nel Vco e non solo

dimensione font  [Stampa](#)



Uno stabilimento Zegna visitabile da stasera fino al 26 giugno per Made in Piemonte

V.C.O. - Le aziende piemontesi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti. Dal **19 marzo al 26 giugno 2015 MADE IN PIEMONTE** propone **51 visite guidate** in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'**Agroalimentare, Lusso e Design**.

Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricultura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame.

Un'occasione unica per **scoprire tutte le fasi del processo produttivo** che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte. Protagonista in particolare il **Piemonte Orientale** con le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende).

Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spazi aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.

La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'**Università degli Studi di Torino**, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di Capiemonte e delle Atd di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'Ati Turismo Torino e Provincia, quest'ultima per la parte formativa.

Il 19 giugno 2015 la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che vedrà coinvolti anche i partner svizzeri.

Tra fine aprile e giugno partirà, invece, sul territorio del Piemonte Orientale una rassegna di spettacoli teatrali legati al tema, per coinvolgere i giovani e le scuole e in generale quelli che sono i primi "fruttori" privilegiati di un territorio, ovvero i suoi abitanti.

"L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive - sottolinea Antonella Parigi, assessore alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte - Avere l'opportunità di esplorare dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica, perché ognuna di esse è legata indissolubilmente al territorio, che da una parte, con le sue caratteristiche, ha favorito l'insediamento di determinate aziende, e dall'altra ha visto il proprio volto trasformarsi, negli anni, plasmato da quegli stessi processi produttivi. Il nostro obiettivo, partendo dal Piemonte Orientale, è quello di estendere questo progetto a tutto il territorio. Integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese."

"L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori. Questo l'obiettivo del progetto 'Made in Piemonte' - commenta Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte - Un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale, ampiamente diffuso in Piemonte, e di rivitalizzarlo, aprendo le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra prodotti 'made in' e processi di qualità. Un'esperienza originale e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze."

Matia - di Anzola d'Ossola (VB)

Il tessile "made in Ossola" con Matia, azienda familiare di lunga tradizione, è da sempre di alta qualità. La produzione di tessuti e di abbigliamento di alto livello fornisce, infatti, grandi nomi della moda, sia italiana sia internazionale. La sede storica e relativo punto vendita si trovano ad Anzola, piccolo centro della bassa Ossola. Qui nascono le grandi idee capaci di dare uno slancio di pregio all'economia dell'intero territorio.

Barry Callebaut - di Verbania Intra (VB)

Barry Callebaut è leader mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità (dall'approvvigionamento e lavorazione dei semi di cacao alla produzione dei migliori cioccolati, compresi ripieni di cioccolato, decorazioni e prodotti composti). L'azienda gestisce più di 50 impianti produttivi disseminati in tutto il mondo, tra cui quello di Verbania. Inoltre è impegnata nella produzione sostenibile del cacao e nel sostegno teso a garantire i futuri approvvigionamenti di cacao.

migliorando i mezzi di sussistenza agricoli.

Piazza Effepi - di Crusinallo di Omegna (VB)

A Omegna all'inizio del secolo scorso nasceva e fioriva la produzione del casalingo, tanto da far diventare questo centro affacciato sul Lago d'Orta il capoluogo di un vero e proprio "distretto industriale". Piazza Effepi, ancora oggi, è uno dei grandi nomi della tradizione che contribuiscono a fare la storia del settore. Presso il centro di produzione è presente il relativo negozio dove trovare oggetti per la fornitura della cucina.

Mastro Geppetto - di Valstrona (VB)

La ditta Mastro Geppetto dei Fratelli Piana & C. proviene da una generazione di artigiani torinesi, che da oltre sessant'anni producono scacchi, sfere, colonnette. Nella vasta produzione, elemento distintivo è la produzione di oltre 60 modelli di Pinocchio, famoso burattino in legno, esportato in tutto il mondo. L'azienda ha ricevuto il riconoscimento di eccellenza con il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

Italo Ottinetti - di Saveno (VB)

Grazie a Italo Ottinetti, classe 1898 e reduce della Grande Guerra, insieme ad alcuni soci, venne fondata la Metallurgia che ancora oggi porta il suo nome. La metallurgia Italo Ottinetti, mantiene ancora la sua storicità e il suo stabilimento originale grazie alla terza generazione della Famiglia Ottinetti e dal 1920, rappresenta un punto di riferimento per la produzione italiana di articoli in alluminio.

Compagnia del Lago - di Verbania Fondotoce (VB)

Pavio e Puccio Zaccaria hanno cominciato a coltivare piante di azales e di camelle nel 1977, ma l'azienda ha debuttato sul mercato solo nel 1995. Oggi sono coltivate azales, aceri, camelle, rododendri e altri arbusti da fiore che trovano nel clima del Lago Maggiore un ambiente particolarmente adatto al loro sviluppo. Un impegno quotidiano che riguarda anche la riduzione di consumi di acqua, energia e suolo, per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Idroelettriche Riunite - di Montcrestese (VB)

La visita alla centrale Idroelettriche Riunite, situata nella piana del Toce nei pressi di Domodossola, permette di osservare e capire come le acque dei fiumi di montagna siano utilizzate da molto tempo quali importante fonte di energia per l'intera Valle Ossola.

16 appuntamenti nel Novarese tra il 28 marzo e il 26 giugno: a contatto con processi produttivi e anche shopping

Il turismo punta alle visite in azienda

“Made in Piemonte - Made in Novara”, la novità lanciata dall’Atl

Aziende novaresi d'eccellenza per la prima volta aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti: i mestieri di ieri e di oggi che vanno dalla produzione di vini ai distillati, dalla produzione del riso e dei formaggi, alla moda, dalle ceramiche al vetro, dal design alla produzione di birra artigianale e molto altro ancora.

È “Destinazione Impresa”, la novità del turismo d'impresa che vede la Regione Piemonte capofila di un progetto Interreg in partnership con Unioncamere, Università di Torino, associazioni imprenditoriali e Atl delle province del Quadrante del Nord Ovest toccate dal progetto. Nel Novarese l'organizzazione è affidata alla Atl provinciale che propone “Made in Piemonte - Made in Novara” che prevede 16 appuntamenti dal 28 marzo al 26 giugno. Saranno occasione per portare i turisti a conoscere il territorio non solo per il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, ma per fare ingresso nelle aziende locali, vivendo un'esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi. Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spazi aziendali. I visitatori avranno a loro disposizione un bus e una guida turistica abituata che li accompagnerà durante i tour che partiranno da Novara o da Arona.

«Il progetto “Made in Pie-

Questo l'elenco, ad oggi, delle aziende che hanno aderito a “Destinazione Impresa” e che saranno visitabili questa primavera con i tour organizzati dall’Atl: Laboratorio di Sohieria Dillifian di San Nazzaro Sesia (flavorazione del vetro), Pellicceria Anna Girolini di Novara (pellicce), Distilleria Francoli di Gemonne (distillati, grappe e liquori), Az. Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespole (riso), Az. Agricola Capittini di Galliate (riso), Az. Ceramica Calcaterra di Cameri (ceramica), Birrificio

Croce di Malto di Irecate (birra), Az. Rossana Maglieria di Oleggio (cachemire), Az. Agricola Castaldi di Francesca di Briona (vino), Az. Agricola La Cuccina di Curesio (formaggi), Ombrellificio Colette di Cressa (ombrelli), Az. Agricola Crespi di San Pietro Mosezzo (riso), Az. Prolo Filippo di Fagnola Novarese (vino), Az. Agricola Vallana di Maggiora (vino), Az. Vifra di Invorio (stampaggi materie plastiche), Az. Torracca Del Piantavigna di Gemonne (vino), Az. Caffè Comerio di Romagnano Sesia (caffè), Az. Agricola Vignarello di Tornaco (piccoli frutti).



Una creazione dell'ombrellificio Colette di Cressa

monte” declinato nel nostro territorio come “Made in Novara” - ci spiega Maria Rosa Fagnoni, presidente di Atl Novara - intende comunicare l'identità del nostro territorio valorizzan-



Maria Rosa Fagnoni

Fagnoni (Atl Novara): «Il turista al centro di un'esperienza culturale nuova e storica». Il plauso di Camera di Commercio e Ain

Il turismo di un'azienda che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel cambiamento sociale, nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio e che tuttora reinventa se stessa per sostenere sfide e cogliere opportunità».

Inoltre, prosegue Fagnoni, «collegato al percorso di visita all'impresa vi è il territorio: grazie alle sue caratteristiche ha favorito l'insediamento di determinate aziende, integrate nell'ambiente e consapevoli del proprio ruolo di responsabilità

sociale. La visita all'impresa sarà anche un'occasione per scoprire l'enogastronomia e il patrimonio storico-artistico».

Una novità per il nostro territorio e per il Piemonte. «Si tratta di una startup - conclude la presidente - il punto di avvio per una nuova formula di turismo di cui anche gli operatori turistici potranno avvalersi per presentare nuove proposte che mettano in evidenza le eccellenze del Novarese, tanto invidiate e copiate in tutto il mondo».

Commenti positivi giungono anche da mondo imprenditoriale locale, dove l'interesse verso l'iniziativa sta crescendo. «Portare i turisti nelle aziende» spiega Cristina D'Ercol, segretario generale della Camera di Commercio di Novara - rappresenta una chiave di lettura nuova e interessante del territorio. È un modo di vivere appieno l'esperienza della visita turistica, che crediamo abbia enormi potenzialità di crescita e di coinvolgimento di un numero crescente di imprese».

Dall'Associazione industriali Novara si motiva l'adesione, come spiega il direttore Aureliano Curini, in quanto «molto informativo e formativo per trasferire agli operatori del territorio indicazioni pratiche su come realizzare l'attività di turismo d'impresa». Già diverse aziende novaresi sono aperte alle visite e «il riscontro è stato decisamente positivo» e utile portando «a un miglioramento delle visite nelle singole realtà produttive».

Il progetto vedrà sul territorio anche una rassegna di spettacoli teatrali a tema, organizzati dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte che coinvolgeranno i giovani, le scuole, i residenti e i fruitori dei tour.

Il programma completo delle uscite è sul sito della nostra Atl: www.turismonovara.it. Per info e prenotazioni: 0321.394059.

a.m.

Presenti anche alcuni studenti

La commemorazione della battaglia della Bicocca



Perché celebrare ancora una volta a testa alta una battaglia sofferta, una amara sconfitta? Se lo chiede Paolo Cirri che ben sa la risposta che ci accomuna: perché a quei caduti noi dobbiamo un'eredità di valori civili ed umani e l'unità e l'indipendenza del nostro Paese. Dal loro sacrificio, come sottolinea don Gianni Lategana che ha celebrato messa davanti al sacrario, è derivato un grande sogno di pace fra le nazioni. Sulla stessa linea, in sintonia autentica, sono stati gli interventi del consigliere comunale Roberto Brivittello, di Biagio Diana per l'Amministrazione Provinciale e della senatrice Elena Ferrara. Molto apprezzata e considerata la presenza dei giovanissimi allievi dell'Istituto Comprensivo Fornara-Ossola accompagnati dai loro docenti e dalla dirigente dello stesso Istituto presso cui il giorno 24 si è tenuta anche una giornata specifica di studio.

timana, da domenica 22 a domenica scorsa appunto, è stata premiata dalla grande partecipazione di pubblico all'evento, una stima di almeno duemila persone. Il bel tempo ha consentito nell'area scelta quest'anno per la rievocazione (nei pressi del cimitero di Nibbiola) l'allestimento fin dal mattino degli accampamenti, con scene di vita al campo e svolgimento di addestramenti. «Ci hanno fatto visita i bimbi dell'asilo e delle elementari - ci ha raccontato Paolo Cirri, segretario degli Amici della Battaglia - Li abbiamo accompagnati a conoscere come si svolgeva la vita al campo e gli addestramenti". Giusta, oltre che per la bella giornata, anche la decisione di ambientare la rievocazione a Nibbiola. Molta gente ha approfittato della giornata per giungere da Novara al paese della Bassa percorrendo le suggestive vie di campagna in uno scenario ondulato e piacevole.

Nel primo pomeriggio, dopo il richiamo delle truppe dalla banda della Guardia nazionale di Confidenza, la spettacolare rievocazione storica, con più di un centinaio di soldati in divisa d'epoca provenienti da dieci gruppi storici da tutta Italia.

v.b.
Nelle foto di Mglavacca, momenti della rievocazione storica.



venerdì
20 marzo 2015

9

Novara Risorgimentale

Al via nel week end il programma della "Novara Risorgimentale". La rievocazione storica a Nibbiola

La "fatal Novara" del 23 marzo 1849

Una settimana di manifestazioni. La "battaglia" rinviata il 29

Tutto pronto per la rassegna storica "Novara Risorgimentale 2015": da sabato 21 a domenica 29 marzo tante le iniziative e gli spunti di riflessione sul Risorgimento che animeranno il cuore ottocentesco della città ma non solo.

Quest'anno, infatti, l'appuntamento più atteso, la grande rievocazione storica in costume della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, si sposterà a Nibbiola e si terrà il 29 marzo, in ritardo di una settimana rispetto a quanto previsto a causa delle piogge dei giorni scorsi. «Le correnti polari che spesso caratterizzano il mese di marzo anche quest'anno non si sono fatte attendere» ci ha dichiarato Paolo Cirri, segretario dell'associazione onlus "Amici del Parco della Battaglia" - e abbiamo deciso posticipare l'appuntamento. Le cronache della battaglia testimoniano che anche in quel marzo 1849 le condizioni meteorologiche non erano certo favorevoli al combattimento, con pioggia, nebbia e temperature rigide».

La giornata avrà inizio, come da programma, alle 10 presso l'area del Castello di Nibbiola, dove saranno allestiti gli accampamenti e simulati gli addestramenti prima della battaglia, con la partecipazione del Gruppo Storico Tre Leoni di Somma Lombardo, della Società Lombardo Veneta di Milano, del Gruppo Storico di Medole (Mi), del Gruppo Storico e Culturale di Zelo Buon Persico, del Gruppo Storico Militare di Torino, del Battaglione Estense di Modena, del Reggimento di Cavalleria di Aosta e del Gruppo Storico Montichiari. In programma, per tutta la mattinata, visite guidate a cura dei figuranti e degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Nibbiola e



Nelle foto di Finotti momenti di precedenti rievocazioni della Battaglia, con a destra uno schieramento del gruppo 23 Marzo 1849



Garbagna. Alle 15 ci sarà il raduno in piazza, con l'accompagnamento musicale della Banda del Corpo di Guardia di Confienza in uniforme storica, e la sfilata delle truppe che, alle 15.30, proporranno la ricostruzione degli scontri nella zona limitrofa al Cimitero di Nibbiola.

«Questa rievocazione attrae

ogni anno numerosissimi spettatori sia novaresi sia provenienti dal Piemonte e dal nord Italia in generale - ha ricordato Maria Rosa Fagnoni, presidente dell'Ati, partner dell'evento - perché si tratta di una delle più importanti rassegne storiche della nostra regione. Quest'anno, inoltre, "Novara Risorgimentale" rientra nel

più ampio progetto di valorizzazione "Cultura e aree urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi", ed è una delle azioni chiave della sezione "Itinerari territoriali e Storytelling" sostenuta da Fondazione Cariplo, il cui obiettivo è proprio lo sviluppo del turismo culturale attraverso la narrazione degli eventi storici che caratterizzano la

Novara dell'Ottocento».

Ricordiamo, in sintesi, tutti gli eventi della manifestazione: doppio appuntamento il 21 marzo, alle 11 a Casa Bossi con la mostra "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849" e il nuovo video sull'esposizione ExpoRisorgimento e alle 17.30 presso la sede dell'Associazione Amici del Parco

della Battaglia onlus" (via Greppi 15) con la conferenza di Dario Del Monte, "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese".

Il 23 marzo, dalle 9.45, saranno commemorati i Caduti della battaglia all'Ossario della Bicocca, con corteo cui parteciperanno anche gli studenti dell'Istituto Comprensivo Fornara - Ossola e messa (il Sacro sarà aperto dalle 9 alle 17). Doppio appuntamento anche il 24 marzo: dalle 9.30 alle 12, presso l'aula magna dell'IC Fornara Ossola di via Premuda, giornata di studi "La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana" e alle 17.30, presso la sala

Genocidio della Biblioteca Civica, lo storico Marco Scardigli presenterà la relazione "Dalle pendine della Bicocca alle trincee del Carso e delle Alpi. Esperienze umane dal Risorgimento alla Grande Guerra". Spazio alla musica venerdì 27 marzo alle 21 presso la chiesa del Rosario con il concerto corale del Coro Cei Città di Novara con i "Canti della Grande Guerra" quasi 100 anni dopo. La sezione Cei di Novara presenterà in anteprima, il 28 marzo alle 17 in piazza Puccini, la "Tappa Zero" del "Sentiero Novara", che collega la città a Monticello attraversando l'area delimitata dal Parco della Battaglia. Si ricorda che l'esposizione museale ExpoRisorgimento (ingresso da via Greppi, 11) sarà visitabile ad ingresso libero dal 21 al 28 marzo, dalle 16 alle 19.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Ati (0323/294059; www.turismo-novara.it).

Francesca Bergamaschi



Qui sopra il gruppo con le divise austriache. A destra una commemorazione all'Ossario della Bicocca (quest'anno al titolo Finotti)



Novara Risorgimentale

Domenica a Nibbiola

la rievocazione storica



Il momento commemorativo all'ossario della Bicocca

Annunciata in anticipo, la rievocazione storica della Battaglia di Novara, evento centrale delle manifestazioni della Novara Risorgimentale organizzata dagli Amici del Parco della Battaglia e inserita quest'anno nel progetto "Cultura e aree urbane - sistema culturale e casa Bossi", è stata confermata per questa domenica 29 marzo.

Il programma rimane lo stesso: nella zona vicino al cimitero di Nibbiola dalle 10 si inizia con la predisposizione degli accampamenti, con scene di vita al campo e svolgimento di addestramenti e possibilità di visite guidate.

La rievocazione vera e propria, con ben dieci gruppi storici provenienti da tutta Italia (un totale di un centinaio di soldati in divisa d'epoca), inizia alle 15 in piazza a Nibbiola con il richiamo della banda della Guardia nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe austriache e piemontesi. La Battaglia inizia mezz'ora dopo, sempre nei pressi del cimitero.

ALTRI EVENTI

Nel fine settimana in programma anche gli ultimi appuntamenti in rassegna: questo venerdì alle 21, nella Chiesa del Rosario di Novara concerto corale del Coro Cai Città di Novara dedicato ai "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo": l'ingresso è a offerta libera, a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla Sla, sclerosi laterale amiotrofica, istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus.

Sabato, alle 17, nel complesso del Broletto a Novara (e non in piazza Puccini, come annunciato da programma) si terrà l'anticipazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello; l'iniziativa è a cura della sezione CAI di Novara. Alla manifestazione prenderà parte anche la Banda della Guardia Nazionale di Confienza.

Ricordiamo che in questo week end, dopo la partecipata inaugurazione di sabato scorso, è ancora allestita a Casa Bossi la personale di Riccardo Oiraw "La Battaglia di Novara del XXIII Marzo 1849", con una trentina di oli dell'artista olegnese che riproducono momenti e personaggi che danno vita alla rievocazione storica. Apertura sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

In occasione delle giornate della Novara Risorgimentale, l'ExpoRisorgimento, l'allestimento di via Greppi 11 con cimeli risorgimentali, è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Tre conferenze per ampliare lo sguardo storico, dal Congresso di Vienna alla Grande Guerra del 1915

Con gli "Amici del Parco" una settimana di approfondimenti con storici e studiosi

Una "NovaraRisorgimentale" all'insegna non solo della celebrazione degli eventi della I Guerra d'Indipendenza, ma con uno sguardo a 360 gradi, dal Congresso di Vienna del 1815 alla Grande Guerra del 1915. Particolarmente ricco e significativo, infatti, il calendario delle conferenze di taglio prettamente storico, organizzate quest'anno dall'associazione onlus "Amici del Parco della Battaglia". «L'attenzione di tutti è catalizzata sul centenario della I Guerra Mondiale - ci ha illustrato Paolo Cirri, segretario dell'associazione e presidente della Società Storica Novarese - e pochi hanno deciso di sottol-

neare i fatti chiave del 1815, ovvero la conclusione del Congresso di Vienna con la definitiva sconfitta di Napoleone e l'inizio della Restaurazione, che di fatto furono all'origine del Risorgimento». Per celebrare l'importante bicentenario, presso la sede dell'associazione, con ingresso da via Greppi 15, il 21 marzo alle 17.30 si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese", a cura del torinese Dario Del Monte, presidente dell'associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte.

"La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana" è invece il titolo della mattinata di studi in programma il 24 marzo dalle 9.30 alle 12 presso l'Istituto comprensivo "Fornara-Ossola" (struttura di via Premuda): «oltre a presen-



Dorino Tuniz e Marco Scardigli, tra i relatori delle conferenze



ziare alla cerimonia commemorativa dei Caduti della battaglia all'Ossola - ha voluto sottolineare Fabio Maria Scaglione, dirigente dell'IC - i nostri studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado parteciperanno in modo attivo a questo appuntamento, che è un'occasione per sviluppare la consapevolezza di appartenenza ad un territorio. Solo se siamo cittadini del nostro territorio, siamo anche cittadini europei». I relatori presenti saranno Paolo Cirri, con un approfondimento su "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano", Dorino Tuniz, che illustrerà il rapporto tra "Novara e le guerre per l'indipendenza italiana" a partire dal rapporto letterario dal generale Chrzanowski a Carlo Alberto a palazzo Bellini, ed Emiliana Mongiat, con una cartellata su "La pittura di storia tra Ottocento e Novecento".

francesca bergamaschi

Dal 1995 l'istituzione, che fa capo agli Amici del Parco della Battaglia, rinnova l'appuntamento della rievocazione Il Gruppo risorgimentale 23 Marzo 1849 è memoria storica in città da vent'anni

E' dal 1995 che il Gruppo storico 23 Marzo 1849 di Novara rinnova quasi tutti gli anni la rievocazione dello storico episodio della Battaglia della Bicocca del 23 marzo 1849, evento cruciale della storia del Risorgimento italiano. Ad anni alterni è stato quasi sempre possibile ricostruire la battaglia con la partecipazione di gruppi storici risorgimentali provenienti da tutt'Italia ma anche dall'estero; solo in quattro anni l'appuntamento è dovuto saltare, nel 2005 dato il lutto nazionale per la morte di papa Wojtyla, poi nel 2007, 2012 e 2013 causa eventi atmosferici contrari.

C'è passione, ma soprattutto un attento studio e una fedeltà storica dietro alla preparazione del gruppo che ricordiamo è a sua volta emanazione dell'Associazione Amici del Parco della Battaglia (oggi presieduta da Livio Migliorini), costituitasi nel giugno del 1994 con precise finalità: recuperare, salvaguardare e conservare in collaborazione con le amministrazioni, il territorio del parco della battaglia.

«Il gruppo - spiega Paolo Ciri, segretario dell'associazione e anima del Gruppo storico - produce fedelmente e nei minimi particolari le uniformi, gli equipaggiamenti, i comandi, le manovre ed i movimenti delle truppe che presero parte alle battaglie risorgimentali, rifacendosi al Regolamento del 16 gennaio 1838.

Un approfondimento continuo ed appassionato, condotto su documenti e manufatti originali, in archivi e musei, ga-



Foto d'insieme per il Gruppo storico 23 Marzo 1849, a destra, alcune dame "vivandiere" e nel riquadro alcuni membri della banda di Confienza, che partecipa alle manifestazioni

rantisce il rispetto della realtà storica». «La serietà nella ricerca, nello studio, nell'applicazione e nella ricostruzione storica - prosegue Ciri - fa sì che il

Gruppo "23 marzo 1849" non costituisca assolutamente un elemento di folklore, ma un vero e proprio "museo vivente", in cui uomini e oggetti di un

tempo ritrovano corpo, vitalità, dinamicità, immediatezza». Una doverosa sottolineatura da parte di Ciri: «E' del tutto estranea al Gruppo Storico l'ot-

tica di una qualsiasi "celebrazione della guerra": lo scopo è unicamente quello di fornire uno strumento utile per far meglio comprendere a tutti, adulti

v.b.

Canti della Grande Guerra il 27 con il coro Cai

Anche il coro Cai di Città di Novara (a fianco in una foto di gruppo di repertorio) prende parte alle manifestazioni della "Novara Risorgimentale".

L'appuntamento è venerdì 27 alle 21 nella chiesa del Rosario, Concerto a tema, naturalmente, intitolato "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo".

Ingresso libero, con offerta libera a favore del progetto "memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al fondo per la ricerca e il contrasto della Sla, sclerosi laterale amiotrofica, aperto presso la Fondazione Comunità del Novarese.



NOVARA E IL NOVARESE, UNA SCOPERTA INFINITA

ROSALBA GRAGLIA

“ È IL LOGO DELLA CITTÀ, VISIBILE GIÀ DA MOLTO LONTANO NELLA PIANURA E DA TUTTE LE STRADE CHE ARRIVANO IN CENTRO: UNA CUPOLA ALTISSIMA, SOTTILE E PROTESA VERSO IL CIELO, QUASI UNA SFIDA ALLE LEGGI DELLA FISICA. È SAN GAUDENZIO, IL SIMBOLO DI NOVARA. IL SUO ARCHITETTO È UN PERSONAGGIO GENIALE E VISIONARIO: ALESSANDRO ANTONELLI, CHE HA LEGATO PER SEMPRE IL SUO NOME ALLA MOLE ANTONELLIANA DI TORINO ”



LA CUPOLA DI SAN GAUDENZIO

Era un tipo strano, Antonelli, eccentrico, eclettico, “matto” come si auto-definiva, e ossessionato dalla verticalità e dal desiderio di costruire verso l’alto solo con mattoni e pietra, sen-

za armature di ferro. A Novara Antonelli giocava in casa: lui era nato a Ghemme, 25 km dalla città. E nel Novarese aveva lavorato molto, realizzando chiese neoclassiche tutte a

colonnati e coronate da grandi cupole: colonna e cupola sono i due elementi chiave della sua architettura. Per la cupola di San Gaudenzio presentò diversi progetti, ogni volta un po’ più alti: prima



I BISCOTTINI DI NOVARA



IL RISCI, RISORSA AGRICOLA DEL NOVARESE



LA CIPOLLA DI CUREGGIO E FONTANETO

65 metri, poi 75 e via via aggiunte file di pilastri e colonne. Risultato finale: dopo 45 anni di lavori continuamente interrotti e ripresi, 121 metri, per un peso totale di 5500 tonnellate, una delle opere in muratura più audaci mai realizzate al mondo. Il tutto tenuto su incredibilmente da una complessa e geniale struttura a cerchi concentrici su una base che non supera i 31 metri di circonferenza!

SULLE TRACCE DI ALESSANDRO ANTONELLI...

La visita di Novara può cominciare proprio dalla cupola di San Gaudenzio, da cui la vista spazia su tutta la città e la pianura. Oggi un ascensore e una passerella sospesa consentono di salire alla Sala del Compasso (quello di Antonelli, 11 metri di raggio!) e da qui ci si può arrampicare fino al primo colonnato esterno (ingresso 8€, i ragazzi fino a 12 anni possono salire gratis fino alla sala del compasso).

A seguire poi la scoperta degli altri edifici antonelliani sparsi per la città: il Duomo neoclassico, con un quadriportico tutto a colonne (per realizzarlo Antonelli demolì senza esitazioni il precedente duomo romanico, di cui restano tracce solo nella torre campanaria e nel pavimento a mosaico del presbiterio), l'Ospedale maggiore, Palazzo Avogadro al n. 4 di Via Avogadro, Casa Giovannetti, in via Cavour 17 e soprattutto Casa Bossi, enorme, esagerata, la facciata scandita da colonne e interni un po' segreti. Oggi l'edificio è in attesa di restauri, ma periodicamente è location di mostre ed eventi ed è visitabile contattando il Co-

mitato d'Amore per Casa Bossi (www.casabossinovara.com, tel. 348.2513977). A Casa Bossi ha abitato per una quindicina d'anni anche lo scrittore Sebastiano Vassalli, recentemente scomparso, che a quella casa, al suo architetto e ai suoi misteri ha dedicato il romanzo "Cuore di Pietra".

...E NON SOLO!

Ma girare per Novara non vuol dire solo andare sulle tracce di Antonelli: si possono fare molte altre scoperte, fra arte, storia e gusto. Non perdevi il Broletto, splendido complesso architettonico medievale che attorno all'Arengo, il cortile centrale, declina quattro edifici di epoche diverse, il Palazzo dell'Arengo (o del Comune) del XII secolo, il Palazzo dei Paratici (le corporazioni artigiane), XII-XIII secolo, il Palazzo del Podestà e il Palazzo della Referendaria, entrambi del XV secolo. Il tutto, restaurato per i 150

anni dell'Unità e riaperto al pubblico, ora ospita la Galleria d'Arte Moderna. Nel cortile si affaccia pure la nuova sede novarese del Circolo dei Lettori di Torino, con una ricca programmazione culturale, e il bistro "Il Broletto" per una pausa rilassante e gustosa.

Imperdibile è anche l'altro grande classico della città, i famosi "Biscottini Novara", ricetta di rara semplicità (solo uova, zucchero e farina), sempre uguale da oltre quattro secoli. Un tempo erano preparati dalle monache come dono pasquale da inviare al Papa a Roma, e ancora oggi il profumo dei biscotti appena sfornati si diffonde per il centro attorno allo storico Biscottificio Camporelli, attivo dal 1852 in vicolo Monte Ariolo. Qui la famiglia Fasola continua a produrli con passione artigianale, e Ambrogio Fasola ha inventato anche la variante del triscotto, tostato tre volte (www.camporelli1852.it).

IL COMPLESSO MEDIOEVALE DEL BROLETTO





TRA LE VIGNE DI NEBBIOLO

ANTONELLI, VASSALLI E IL NOVARESE

Poi si può andare in giro per i dintorni, fra le campagne costellate di risaie e vigneti. Magari con un paio di guide d'eccellenza: Antonelli e Vassalli.

Un itinerario per 8 comuni permette di scoprire altri edifici antonelliani, da Ghemme, il paese natale, a Maggiora, dove sorge Casa Antonelli e dove l'architetto è sepolto nella tomba di famiglia al cimitero, passando per il santuario di Boca e Villa Caccia a Romagnano Sesia. Pochi sanno che il visionario Antonelli è stato anche un architetto dei vigneti... Sarebbe stato proprio lui infatti a progettare un nuovo sistema di coltivazione della vite, la tecnica della maggiorina (presenza storica fra le colline di Maggiora), in cui i pali di sostegno delle viti sono disposti in modo obliquo, così da rimanere in equilibrio anche con il vento e il peso dei grappoli.

Tappa d'obbligo a Ghemme, per vedere il Ricetto medievale, il borgo fortificato costruito fra il XII e il XV secolo, e la Parrocchiale con uno dei capolavori di Antonelli, lo Scurolo a pianta circolare della Beata Panacea, la santa patrona del paese. E naturalmente per gustare il celebrato Ghemme Docg. Paolo e Antonello Rovellotti, viticoltori fin da ragazzi, coltivano solo uve autoctone (compresa la Vespolina, perfetta con la *paniscia*) e cu-

stodiscono i loro preziosi vini, dalle belle etichette d'arte, proprio nelle trecentesche cantine del ricetto, e la visita tra le mura antiche diventa quasi un viaggio nel tempo (www.rovellotti.it).

Con Vassalli invece si va in giro per terre d'acqua: l'Ati di Novara ha realizzato la guida "Nella pianura delle storie di Sebastiano Vassalli" ispirandosi ai suoi romanzi. In particolare, seguendo la strega Antonia di "La Chimera" si va a spasso fra le risaie del novarese. Sosta obbligata a Casalbeltrame, "città slow" di Slow Food, circondata dalla Riserva naturale della Palude e dalle risaie, con il museo etnografico "L. Civel", un passato che racconta storie di Templari e un presente votato alla natura e al riso. Qui, alla Cascina Falasco (www.aziendasgricola-falasco.com) è nato il riso Venere, oggi celebratissimo, e nell'azienda Riso Buono dei baroni Guidobono Cavalchini (www.risobuono.it) è stata creata la varietà Artemide, incrocio fra riso Venere e Indica. Due risi neri accanto ai grandi classici come il Camaroli, ma anche al riso rosso.

LA PANISCIA, IL PIATTO DOC

È preparata con riso (in genere Camaroli), fagioli borlotti, *salam dda daja*, vino rosso delle Colline Novaresi, e il nome curioso (a Vercelli e in Lomellina, si chiama panissa) pare derivi dal fatto che originariamente si utilizzava il panico, un cereale meno pregiato, al posto del riso. Una classica *paniscia* si gusta a Novara al "Circolo 25 aprile" (vico S. Giacomo 4, tel. 0321 034938) e a Sizzano, verso Ghemme, all'"Impero" (via Roma 9, tel. 0321 820576), ristorante di famiglia dagli anni '30 dove officia la chef Paola Naggi (famosa anche per essere stata chef in tivù alla Prova del Cuoco). Per tutte le informazioni su Novara e dintorni, ATL di Novara tel. 0321 394059 - www.turismonovara.it

MARTA GRASSI, LA STELLA DEL TANTRIS

È uno scricciolo di donna, ma con un'energia e una determinazione da vendere: in un'altra vita Marta Grassi ha fatto l'insegnante, poi la passione per la cucina ha avuto il sopravvento su tutto. E ha aperto il "Tantris", l'unico ristorante stellato di Novara, dove propone una cucina del territorio e di mercato, rivisitata con creatività e passione. Il suo piatto del cuore? Le paste ripiene. Il prodotto che la rappresenta meglio? Con concretezza tutta femminile Marta Grassi, una delle 5 sole chef-donna stellate del Piemonte (contro 30 chef-uomini), risponde la farina, legame forte con la terra, il pane, la vita. Ristorante Tantris, corso Risorgimento 384, Novara, tel. 0321 657343 - www.ristorantetantris.com. Menù a 60 e 85€

Una sosta a San Nazzaro Sesia con la splendida l'Abbazia benedettina dei Santi Nazario e Celso ci ricorda che qui si incrociavano anche i cammini dei pellegrini medievali diretti a Roma. Senza dimenticare Cureggio e Fontaneto d'Agnogna, dov'è stata riscoperta e valorizzata una cipolla dolcissima, la "Bionda di Cureggio e Fontaneto", presidio Slow Food. Fontaneto propone a giugno di ogni anno "Fontaneto, Arte e Sapori", una bella carrellata di vini e cibi di qualità. 🍷



BUONGIORNO NOVARA

“Made in Novara”: il territorio punta sul turismo d’impresa

Novara punta sul turismo d’impresa. Con il progetto “Made in Piemonte – Made in Novara”, si spalancano le porte delle aziende novaresi per fare in modo che i turisti conoscano le realtà economiche ed imprenditoriali locali. Capofila del progetto Interreg è la Regione Piemonte, in partnership con Unioncamere Piemonte, con il contributo tecnico-scientifico dell’Università degli Studi di Torino, il supporto operativo di Confindustria Piemonte, di Ceipiemonte, delle Camere di commercio, delle Unioni Industriali e delle Atl delle quattro province toccate dal progetto (Novara, Biella, Vercelli e VCO).



La Cappuccina

Dal 28 marzo al 26 giugno 2015 Made in Piemonte – [Made in Novara](#) proporrà 16 appuntamenti in cui le aziende novaresi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti: i mestieri di ieri e di oggi che vanno dalla produzione di vini ai distillati, dalla produzione del riso e dei formaggi, alla moda, dalle ceramiche al vetro, dal design alla produzione di birra artigianale e molto altro ancora.



Calcaterra

"La visita in azienda permetterà di conoscere un territorio e il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, vivendo un'esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi. Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spacci aziendali. I visitatori avranno a loro disposizione un bus e una guida turistica abilitata che li accompagnerà durante i tour che partiranno da Novara o da Arona".

Il progetto vedrà sul territorio anche una rassegna di spettacoli teatrali a tema, organizzati dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte che coinvolgeranno i giovani, le scuole, i residenti e i fruitori dei tour.



Colette

*"Il progetto – segnala **Maria Rosa Fagnoni**, Presidente dell'Atl della Provincia di Novara – intende comunicare l'identità del nostro territorio valorizzando le eccellenze dell'industria e dell'artigianato. Il turista con la visita d'impresa diventa protagonista di un'esperienza culturale nuova e insieme storica: potrà osservare il processo produttivo di un'azienda che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel cambiamento sociale, nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio e che tuttora reinventa se stessa per sostenere sfide e cogliere opportunità. Collegato al percorso di visita all'impresa vi è il territorio: grazie alle sue caratteristiche ha favorito l'insediamento di determinate aziende, integrate nell'ambiente e consapevoli del proprio ruolo di responsabilità sociale. La visita all'impresa sarà anche un'occasione per scoprire l'enogastronomia e il patrimonio storico-artistico".*

ITINERARI

28 MARZO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Azienda Agricola Capitelli di Bollate** (vino) 
Visita guidata al **Castello Viscontino-Sforzesco di Bollate**
Visita al **laboratorio di Salsella Dall'Amor di San Nazario Sesia**
(assaggiare del vino) 
Visita guidata all'**Abbazia dei Santi Nazario e Celso**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

10 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita alla **Pellicceria Anna Grolli** di Novara (pellicce) 
Visita alla **Distilleria Francoli di Ghemme** (distillati, grappe e liquori) 
Visita guidata al **Castello-Ricetto di Ghemme**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

14 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate** (vino) 
Visita al **laboratorio di Salsella Dall'Amor di San Nazario Sesia**
(assaggiare del vino) 
Visita guidata all'**Abbazia dei Santi Nazario e Celso**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

16 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Azienda Agricola Capitelli di Bollate** (vino) 
Visita guidata al **Castello Viscontino-Sforzesco di Bollate**
Visita all'**Azienda Ceramica Calcestrada di Camini** (ceramica) 
Visita guidata a **Villa Picchetta di Camini**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

19 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Azienda Ceramica Calcestrada di Camini** (ceramica) 
Visita al **Battistero di San Pietro di Bressana Bottarone**
Visita guidata alla **Chiesa di San Francesco e all'Oratorio del Centenario di Sesto**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

21 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Rossana Maglieria di Oleggio** (cachemire) 
Visita guidata alla **Basilica di San Michele di Oleggio**
Visita all'**Az. Agricola Castaldi Francesca di Biella** (vino) 
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

28 aprile

Ore 9.45 ritrovo in Piazza Duca d'Aosta ad Arona.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Agricola La Capucina di Careggio** (formaggi) 
Visita alla **Distilleria Francoli di Ghemme** (distillati, grappe e liquori) 
Visita guidata al **Castello-Ricetto di Ghemme**
Ore 12.00 rientro ad Arona, Palazzo Duca d'Aosta

7 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Agricola La Capucina di Careggio** (formaggi) 
Visita guidata al **Battistero di Careggio**
Visita alla **Produzione della Cipolla Bionda di Careggio e Fontaneto**
Visita all'**Ombrellificio Coletti di Cressa** (ombrelloni) 
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

14 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Agricola Crepelli di San Pietro Alcega** (vino) 
Visita all'**Azienda Prelo Filippo di Fara Novarese** (vino) 
Visita guidata alla **Chiesa di San Pietro di Fara Novarese**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

21 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita alla **Pellicceria Anna Grolli di Novara** (pellicce) 
Visita all'**Az. Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate** (vino) 
Visita guidata alla **Pieve di San Giovanni di Vespolate**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

26 MAGGIO

Ore 8.30 ritrovo presso l'Autostazione di Novara.

Partenza alle 8.45

Visita all'**Azienda Agricola Vallana di Maggiora** (vino) 
Visita all'**Az. Vifra di Novara** (campaggi miele, plastiche) 
Ore 14.00 rientro a Novara

 **PRONOSTICI E TEMPERATURE DEL NOVARESE A DOMANI**

30 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Azienda Toracchi Del Piantavigna di Ghemme**
(vino) 
Visita guidata a **Villa Gancia di Romagnolo Sesia**
Visita all'**Az. Caffè Comerio di Romagnolo Sesia** (caffè) 
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

5 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Rossana Maglieria di Oleggio** (cachemire) 
Visita guidata alla **Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo e al MAR di Oleggio**
Visita all'**Azienda Agricola Castaldi Francesca di Biella**
(vino) 
Visita guidata all'**Oratorio della Mora di Biella**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour

11 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Agricola Vignarello di Tomasco** (piccoli frutti) 
Visita guidata al **Museo Etnografico di Tomasco**
Visita all'**Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate**
(vino) 
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

18 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Az. Agricola Vignarello di Tomasco** (piccoli frutti) 
Visita guidata al **Museo Etnografico di Tomasco**
Visita all'**Az. Ceramica Calcestrada di Camini** (ceramica) 
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

26 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.

Partenza alle 10.00

Visita all'**Azienda Agricola La Capucina di Careggio**
(formaggi) 
Visita all'**Azienda Agricola Vallana di Maggiora** (vino) 
Visita guidata alla **Chiesa di Santo Spirito di Maggiora**
Ore 12.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

Una nuova formula di turismo di cui potranno avvalersi anche gli operatori turistici per presentare nuove proposte che mettano in evidenza le eccellenze del Novarese.

Michela Bossi 20 marzo 2015



ARCHIVIATO COME: ECCELLENZE, ECCELLENZE

TAG: ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI NOVARESE, ATL PROVINCIA DI NOVARA, IMPRESE, MADE IN PIEMONTE - MADE IN NOVARA, REGIONE PIEMONTE, UNIONCAMERE

Lascia una risposta

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento



Green Economy: se ne parla venerdì a Novara

La Green Economy fa tappa a Novara: venerdì 3 aprile alle 18 presso l'Albergo Italia in via Solaroli, la Fondazione Novarese dei Democratici di Sinistra organizza un incontro per parlare di "Capitale naturale: strategie e fondi europei per la Green ... [\[Leggi di più...\]](#)



La Regione proroga al 31 marzo 2016 l'esenzione dal ticket per reddito

Anche quest'anno, la Regione Piemonte ha prorogato al 31 marzo 2016 la validità le attestazioni di esenzione per reddito, già rilasciate dalle Aziende sanitarie locali. Le categorie che usufruiscono dell'esenzione sono: - cittadini con meno di ... [\[Leggi di più...\]](#)



La chef Sabina Magistro alla Guida di Ascom Borgomanero

E' Sabina Magistro, titolare e chef dell'Osteria della Corte di Borgomanero, la nuova presidente dell'Associazione territoriale dell'Ascom Confcommercio locale. Sabina è stata eletta all'unanimità, la scorsa settimana, dal nuovo Consiglio Direttivo, ... [\[Leggi di più...\]](#)

IN BARBA ALLO CHEF



I baci? Non tutti sono uguali. Anzi alcuni sono proprio "diversi"!

Ci sono idee che alle volte vengono così, semplicemente, chiacchierando... Per questo quando gli amici di BuongiornoNovara mi hanno proposto questa rubrica ho pensato subito di accettare. Un po' perché questa mia attività di "personal chef" mi sta dando grandi soddisfazioni (tutte le info qui e sulla mia pagina fb) e mi piaceva condividere questa esperienza. [...]



OPINIONI



Gli ambientalisti di Carp: “Musa: la brutta faccia di una nuova tassa”

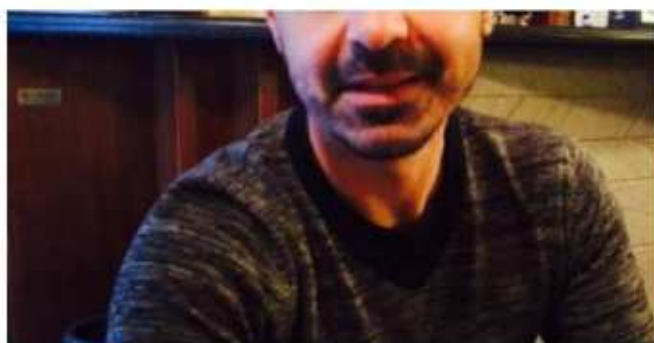
Egregio Direttore, la vicenda MUSA, nonostante il nome accattivante, sta assumendo aspetti veramente ... [\[Leggi di più...\]](#)

SPORT



Con un goal di Evacuo il Novara allunga mettendo fieno in cascina

Tre punti per allungare in classifica e per provare a mettere fieno in cascina utile ad ammortizzare ... [\[Leggi di più...\]](#)



Accademia Borgo vs Arona: per dimenticare antipatiche sconfitte

ARONA – Accademia e Arona si affronteranno

domani, domenica 29, sul campo di Santa
Cristinetta alle ... [\[Leggi di più...\]](#)



“Il nostro giudice è il campo”: Toscano non pensa ai tribunali e aspetta Real Vicenza

"Non parlo di cose che non sono inerenti al campo,
il nostro giudice è il campo verde: è lì che ... [\[Leggi
di più...\]](#)

BENESSERE



Legame d'attaccamento e disturbi alimentari

"Legame d'attaccamento e disturbi alimentari" In
psicologia il termine "attaccamento" è legato alle ...
[\[Leggi di più...\]](#)

STILE



Un sogno che si realizza: Azzurra Di Lorenzo, giovane stilista, veste Jo Champa e non solo

"Uno dei miei sogni era quello di vestire Jo Champa". E quando i sogni si rincorrono con coraggio e ... [Leggi di più...]

ILIFE



Alle Molinette intervento chirurgico con i Google Glass: il primo in Italia

Per la prima volta in Italia sono stati utilizzati i Google Glass durante un intervento di ... [Leggi di più...]

[Home](#)

[Fatti quotidiani](#)

[Cronaca](#)

[Opinioni](#)

[Cultura](#)

[Eccellenze](#)

[iLife](#)

[Sport](#)

[In barba allo chef](#)

[Tu reporter](#)

[Ri-Scatti](#)

[Fisco&soldi](#)

[Slow food](#)

[Benessere](#)

[Flashback](#)

[Splendentemania](#)

[Stile](#)

[Chi siamo](#)

SEARCH

Cerca su sito...

Successo a Villa Caccia per la missione commerciale di buyers Usa

L'iniziativa si è svolta ieri promossa da Confartigianato nell'ambito degli interventi di promozione del made in Italy dell'Agenzia Nazionale per il Commercio Estero.



- Confartigianato: per l'Expo organizza l'Italian Makers Village

Successo per l'iniziativa che ha visto una decina di buyers americani partecipare a Villa Caccia di Romagnano Sesia all'incontro organizzato dall'ICE, Agenzia Nazionale per il Commercio Estero in collaborazione con Confartigianato, ATL Novara, il Comune di Romagnano Sesia, Banca Popolare di Novara ed il Museo Storico Etnografico Villa Caccia di Romagnano Sesia.

"Una giornata davvero straordinaria con un'ambientazione altrettanto valida che ci aiuta a comprendere meglio i prodotti artigianali: un'idea davvero eccellente": questo il commento di alcuni di essi, rimasti positivamente impressionati dall'evento.

L'incontro, che si è svolto ieri, lunedì 23 marzo, fa parte del programma promozionale dell'ICE, grazie al quale Confartigianato riesce a promuovere in modo efficace sul mercato Usa i prodotti degli artigiani" ha commentato Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte.

La promozione dell' "Italian Life Style", in questo progetto è basato sull'integrazione fra le produzioni agroalimentari e le bellezze del paesaggio e dell'architettura locale, al quale erano presenti complessivamente una trentina di aziende piemontesi e non solo. Il Novarese era rappresentato da dieci aziende locali.

Anche l'Alto Novarese protagonista di "Made in Novara"

19-03-2015



Tour alla scoperta delle eccellenze d'impresa del territorio con Atl

La Distilleria Francoli di Ghemme, l'Azienda Agricola La Capuccina di Cureggio, la Produzione di Cipolla Bionda di Cureggio e Fontaneto, l'Ombrellifici Colette di Cressa, l'Azienda Agricola Vallana di Maggiora, l'azienda di stampaggi plastici Vifra di Inverio, l'Azienda agricola Torracchia Del Piantavigna di Ghemme, l'azienda di caffè Comero di Romagnano Sesia: sono queste le eccellenze di Borgomanerese, Cusio e Bassa Sesia che saranno "scoperte" con l'iniziativa "Made in Novara". Un tour per conoscere le eccellenze d'impresa del Novarese, attivato da Atl, nella primavera che vedrà l'apertura dell'Expo.

La visita in azienda sarà abbinata ad una visita alle principali bellezze del territorio (tra cui il Ricetto di Ghemme, il Battistero di Cureggio, Villa Caccia Di Romagnano Sesia, la Chiesa di Santo Spirito di Maggiora) conoscere il Novarese e il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, vivendo un'esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi. 16 gli appuntamenti in cui si potranno visitare le aziende e il territorio, con un bus in partenza da Novara o da Arona. Prezzo unico € 10,00 per persona comprensivo di trasporto, visite guidate e degustazioni. Le prenotazioni vanno effettuate entro e non oltre i 2 giorni (48 ore) che precedono la visita, contattando l'ATL della Provincia di Novara, negli orari di apertura dell'ufficio (lun-ven 9-13/14- 18). La visita si effettua con un minimo di 8 partecipanti. Il calendario completo degli appuntamenti è sul sito www.turismo novara.it Info e prenotazioni: ATL della Provincia di Novara, tel. 0321.394059,

IL CORRIERE DI BORGOMANERO 20/03/2015

NUTRITO PROGRAMMA DI EVENTI INTORNO ALLA BATTAGLIA DELLA BICOCCA. E TANTI SOGGETTI IN CAMPO

Novara, crocevia del Risorgimento

Anche un Sentiero tracciato dal Club alpino italiano tra i luoghi della città

■ 23 marzo 1849. Una data sempre in rosso sul calendario per sottolineare il ruolo di Novara nella partita risorgimentale e nella costruzione dello Stato italiano. Varato il programma di

Novara, Risorgimentale 2015, ciclo di eventi proposto dall'Associazione Amici del Parco della Battaglia e dal Gruppo Storico Risorgimentale 23 Marzo 1849 insieme a Comune di Novara e Al Novara con il contributo della Fondazione BpN per il Territorio. La Rievocazione storica della Battaglia di Novara è la cornice in cui si colloca una serie di appuntamenti all'interno del progetto "Cultura e Arce Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Cariplo.

Per la nuova edizione il cartellone entra a far parte dell'Azione di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile Al Novara. Martedì pomeriggio a Palazzo Cabotto le forze in campo hanno messo in vetrina il nutrito programma. «Una pagina di storia importante - sono parole di Paola Turchelli, assessore alla Cultura del Comune di Novara - che ogni anno rievogliamo con caratteristiche diverse. E in un mondo sempre più aperto e globalizzato anche a Novara apre le porte a culture diverse trasmettendo un messaggio di riconoscimento della nostra città che si fa storia del Paese e dell'Europa». Per Paolo Ciri, segretario degli Amici del Parco della Battaglia e da sempre anima della manifestazione, è un segnale importante il fatto che la nuova edizione nasca sotto il cappello di forze diverse, «in un momento difficile in cui si deve fare i conti



con le ristrettezze economiche. Ma ci siamo ancora grazie alla Fondazione BpN per il Territorio e alla collaborazione tra enti e istituzioni: so- no così il programma può tor- nare ogni anno, offrendo no- vità e tradizione. Dalla mostra di Riccardo Ottagio alla rievoca- zione che si terrà a Nibbio- la con la partecipazione di gruppi italiani e oltre cento persone in costume, dalla commemorazione del 23 marzo che torna a vedere la presenza di bambini e ragazzi ai momenti di studio, dal concerto del Coro Cai all'an- tipatizzazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", per- corso che il Cai realizzerà in città, passando per i luoghi della Battaglia della Bicocca. Il programma sarà l'occasione per sostenere il progetto "Memoria e iconografia sto- rica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato a incrementare il fondo per la ricerca e il contrasto alla Sla istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus. L'iniziativa è nata dall'Associazione Amici del Par- co della Battaglia Onlus che,

in accordo con i familiari e gli eredi dello storico e collezio- nista novarese scomparso due anni fa, ha predisposto un progetto, volto a tramandare il nome e a rendere fruibile l'eccezionale patri- monio di stampe, disegni e materiali iconografici relativi al Novarese e al Risorgimen- to, raccolti dallo studioso in- decenni di ricerche. E per Maria Rosa Fagnoni, presi- dente All. "Novara Risorgi- mentale" diventa un trampo- lino per quel turismo cultu- rale che sta prendendo sem- pre più piede sul territorio, grazie anche a eventi come la rievocazione della Battaglia, tra le più importanti e antiche del Piemonte, capaci di por- tare fra le 5.000 e le 6.000 per- sone sul luogo dell'evento. Sono momenti importanti che fanno conoscere la nostra terra sotto diversi aspetti: una forma di turismo che ar- ricchisce culturalmente la persona. Questa forma di promozione nel 2014 ha regi- strato un aumento di presen- ze del 22 per cento rispetto al 2013. Con un turismo in calo ovunque noi siamo in cresci-

Novità e tradizione, conferenze e musica

■ Si parte sabato 21 marzo, alle 11, a Casa Bossi, con la mostra personale dell'artista Riccardo Ottagio "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849" e la presentazione del video di Gianni Volino. Sempre sabato ma alle 17.30, nella Biblio- teca di Expo Risorgimento in via Greppi 15, la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napo- leone. Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemonte- se" con intervento Dario Del Monte di Torino e, a seguire, "Rancio Risorgimentale". Domenica 22 marzo, a Nibbio- la, rievocazione storica della Battaglia, dalle 10 predisposizione degli accompagnatori, creazione delle scene di vita nel campo e addestramenti, visite guidate, alle 15 raduno in piazza al richiamo della Bandiera della Guardia Nazionale di Confianza in un'iforme storica e sfilata delle truppe, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, ricostruzione storica. Lunedì 23 mar- zo cerimonia commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Ossario della Bicocca. Martedì 24 marzo doppio appuntamento: dalle 9.30 alle 12, all'Istituto Com- prensivo "Fornara-Ossola" in via Premuda, mattinata di stu- dii sul tema "La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indi- pendenza italiana" (Paolo Ciri, Docenti Tizit ed Emiliana Mongiat) e alle 17.30, nella Sala Genocidio della Biblioteca Civica Negroni, in corso Cavallotti 6, la conferenza "Dalle pende della Bicocca alle trincee del Carso e delle Alpi. Espe- rienze umane dal Risorgimento alla Grande Guerra" con Marco Scardigli, autore del libro "Viaggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nella trincea della Grande Guerra". Venerdì 27 marzo, alle 21, largo alla musica nella chiesa del Rosario di Novara con il concerto dei Coro Cai Città di Novara "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo" (ingresso a offerta libera in favore del progetto dedicato a Franco Guerra). Ultimo appuntamento sabato 28 marzo, alle 17, in piazza Puccini a Novara per l'anticipazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", a cura della sezione Cai di Novara.

e.gr.

tassello di quel grande capo- lavoro che è stata l'unificazio- ne - il programma sarà anche vetrina di quello che sarà il "Sentiero Novara": «C'è un sentiero in tutta la provincia con 19 tappe - ha spiegato tutto e anche l'occasione per Carlo Zanaria del Cai Novara riscoprire un ponticello sul- l'Arbogna, costruito da Rod- tacci».

Eleonora Groppetti

me di tempo non potevamo

Bicocca, «siamo lieti di ospitare la rievocazione»

NIBBIOLA (ari.mar.) «Dopo gli incontri con il Comune di Novara e il gruppo storico risorgimentale, abbiamo accolto la proposta e concesso il patrocinio. Siamo felici di ospitare una rievocazione importante, sempre attuale nei valori risorgimentali legati alla nostra moderna Europa». Parola del sindaco Giuseppe Rubini alla vigilia della rievocazione della Battaglia di Novara della Bicocca in programma nelle campagne nibbiolesi, in zona cimitero, domenica 29 marzo. «Il passaggio delle truppe, il 22 marzo 1849, toccò anche il nostro territorio, tra l'odierna Sr 211 e la valle dell'Arbogna - aggiunge il sindaco - Dal sopralluogo gli organizzatori hanno individuato sul nostro territorio il luogo ideale per l'evento e noi siamo ben lieti di ospitarlo».



CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE ALL'OSSARIO DI NOVARA

Dalla Battaglia il monito per un mondo migliore

■ Ha senso ancora oggi, secondo alcuni detrattori, "celebrare" a Novara il 23 marzo 1849? Celebrare sicuramente no, ricordare certamente sì... «Noi non celebriamo - ha detto Paolo Cirri (nel riquadro), segretario dell'associazione "Amici del Parco della Battaglia", chiudendo gli interventi commemorativi, tenutisi lunedì mattina alla Bicocca, nel 166° anniversario dello sfornuto evento bellico che concluse la Prima guerra d'indipendenza - ma piuttosto ricordiamo un fatto storico che causò in poche ore la morte di tanti soldati e molte sofferenze alla popolazione civile». Anche se si trattò di una battaglia persa ebbe delle conseguenze importanti: ha, secondo Cirri, «fornito delle lezioni che poi servirono dieci anni dopo. Fe-



ce capire a tanti italiani di allora l'esigenza di mettersi insieme, di collaborare, di capire che per raggiungere certi obiettivi occorre mettersi insieme anche ad altri (Napoleone III, ndr)». Lezioni importanti, che servono ancora

oggi: «Quando ci sono nemici difficili, oggi lo è il terrorismo islamista, non si possono combattere da soli. L'Italia si deve unire ad altri. Sono lezioni che vengono dalla storia». Alla presenza delle varie autorità intervenute e davanti a un



gruppo di scolaresche della "Fornara - Ossola", al Monumento - Ossario hanno preso la parola il consigliere comunale Roberto Brivittello, che ha parlato «dell'importanza di certi valori che avevano caratterizzato il Risorgimento, va-

lori che tornano d'attualità oggi, impegnati come siamo a costruire una nuova patria europea», e poi, portando il saluto dell'Amministrazione provinciale, Biagio Diana: «È un ricordo che deve essere tenuto vivo, quello del sacrificio di



persone; un messaggio per i più giovani». Infine quello della senatrice Elena Ferrara che ha voluto collegare le "vittime" del 1849 a quelle dell'attentato di Tunisi: «Il Mediterraneo oltre ad essere un contenitore di culture è una realtà con il quale noi Europa ci dobbiamo confrontare. Una situazione complessa, tanta strada abbiamo ancora da fare, ma momenti come questi devono farci riflettere su come vogliamo costruire il nostro mondo».

Luca Mattioli

Mercoledì, 11 Marzo 2015

Corriere di Novara.com

FONDATA NEL 1877 / IN EDICOLA IL LUNEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO



Scritta e Giornale



Stagione l'edizione in edicola



Meteo

Cerca

NOVARA | BORGOMANERO | BIELLA

HOME | CROCIACA | NOVARA CITTÀ | TERRITORIO | ECONOMIA E POLITICA | SPORT | SPETTACOLI | ESCLUSIVE | DOSSIER/FOCUS | AZIENDE | YOUKATA

NEWSLETTER | SEZIONI TEMATICHE | FOTOGALLERY | VIDEO | LINK AMICI | LETTERE | PRIMA PAGINA



L'Arte di Vendere Case



Articolo di mercoledì, 11 marzo 2015, 8:12 n.

Novara Risorgimentale, il programma dell'edizione 2015

Il 22 marzo a Nibbia la Rievocazione storica della battaglia

NOVARA - È stato presentato ieri in Municipio il programma dell'edizione 2015 di "Novara Risorgimentale" che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserito nel progetto "Cultura e Area Urbana - Sistema Culturale e Case Rasse" sostenuto da Fondazione Carigo. Nelle specifiche,

il cartellone di eventi entra a far parte dell'Azione di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile ATL Novara (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara).

«In un momento storico in cui, in Italia, proposte iniziative culturali è molto complicato e in cui è sempre più difficile trovare sostegno - commenta Paolo Gini, segretario dell'Associazione Amici del Parco della Battaglia, promotrice della rassegna - sono felici di condividere che, anche quest'anno, "Novara Risorgimentale" riesce a proporre un cartellone di eventi, diversi tra loro per natura, ma tutti di estrema qualità. Questo è stato possibile grazie, soprattutto, al supporto di Ati e della sua presidente Maria Rosa Fagnoni oltre che all'indispensabile supporto della Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio. Tutti, però, sono i soggetti che hanno creduto in questa nostra iniziativa, fornendo gli apporti più diversi».

Un appuntamento atteso da molti, ormai, quello di "Novara Risorgimentale": «Novara Risorgimentale - spiega la presidente di Ati Novara Maria Rosa Fagnoni - è l'evento che caratterizza il mese di marzo nella città di Novara, la cui rievocazione storica attira annualmente numerosissimi spettatori sia novaresi, sia provenienti dal resto del Piemonte e dal Nord Italia. Questa è, infatti, riconosciuta tra le più importanti rievocazioni storiche del Piemonte. La manifestazione dà un valore aggiunto al fine della promozione e valorizzazione turistica, puntando sul ruolo di primo piano che la città ebbe nelle vicende risorgimentali. Per tal ragione l'Ati della Provincia di Novara è partner dell'evento ormai da numerose edizioni e, per il 2015, "Novara Risorgimentale" rientra, inoltre, in un progetto di valorizzazione molto più ampio "Cultura e Area Urbana - Azione di Sistema Itinerari Territoriali e Storytelling" sostenuto da Fondazione Carigo. L'obiettivo è lo sviluppo del turismo culturale, in particolare tramite lo strumento dello storytelling. In questo caso la narrazione degli eventi del 1849 (che passano attraverso la Rievocazione del Gruppo Storico 23 marzo 1849 e l'installazione della Banda della Guardia Nazionale di Confessione in uniforme storica) diventa l'occasione per far conoscere il ricco patrimonio culturale che ha caratterizzato fortemente il capoluogo nell'Ottocento».

Primo appuntamento sarà sabato 21 marzo, alle 11, a Casa Rossi, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Cini sul tema "La battaglia di Novara del 23 marzo 1849". Ormai, crononome d'origine, ma da lungo tempo residente a Gaggli, ha assistito a diverse azioni della rievocazione della battaglia insieme ai gruppi storici, dalle donne, dalle azioni e numerose per realizzare opere ricche di colore e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura del regista Vanni Valino. L'installazione sarà visitabile nei giorni 21, 22 e 26, 28 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Sempre sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento in via Grappi 15 a Novara si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, nascita del nostro paese". Relatore sarà il professor Dario Del Monte di Torino, presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "panino risorgimentale".

«La battaglia della Bicocca - commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Novara Paolo Turbelli - ha segnato la storia della nostra città e non certo il modo negativo, come si può essere stati a pensare, trattandosi di una sconfitta. In realtà, proprio da qui, da quella sconfitta, ripartì il percorso che portò al compimento di unificazione dell'Italia. "Novara Risorgimentale", ogni anno, si ripete in quel clima, proponendo un programma articolato e sempre di grande interesse, soprattutto nell'ottica di valorizzazione della Novara Ottocentistica che è anche il cuore del progetto che recentemente la Compagnia di San Paolo ha finanziato con 250.000 euro e che realizzeremo insieme al museo delle Canoniche e agli Amici della Cattedrale. Nel quadro delle manifestazioni di "Novara Risorgimentale" mi piace sottolineare una volta di più il prezioso gioiello rappresentato dal nostro ExpoRisorgimento, una chicca nel sistema dei musei novaresi».

Domenica 22 marzo, a Nibbia, avrà luogo la Rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza del Gruppo storico risorgimentale italiano. A partire dalle 10 si terranno le prediche della messa, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confessione in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti. In caso di fine a prolungato maltempo, la manifestazione sarà spostata a domenica 29 marzo.

Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Ossario della Bicocca. Alle 9-10 si raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione delle corone d'alloro. Alle 10.15 la Santa Messa e, al termine, i discorsi delle autorità e delle associazioni storiche. Al momento saranno presenti il dirigente scolastico e gli alunni dell'istituto comprensivo "Femina - Ovesto". Il Sacrario - Ossario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca.

Martedì 24 marzo, dalle 9.30 alle 12, all'Istituto Comprensivo "Femina-Ovesto" in via Pinerute è in programma un'interessante mattinata di studi intitolata "La battaglia della Bicocca e la guerra per l'indipendenza italiana". Relatori il dottor Paolo Gini che racconterà "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano, il professor Dorino Turiz che illustrerà "Novara e la guerra per l'indipendenza italiana", la professoressa Emiliama Mongiat che proporrà "La pittura di storia fra Ottocento e Novecento. Un percorso". L'incontro, pur essendo a favore dei ragazzi della scuola, è aperto a tutti: un'ottima occasione per incrinare i miti della scuola e veicolare idee e impressioni.

Sempre martedì 24 marzo, alle 17.30, nella Sala Gioiello della Biblioteca Civica Negroni in corso Cavallotti 6 a Novara, avrà luogo la conferenza "Dalla penna della Bicocca alle trincee del Carso e della Alpi. Esperienze univoce dal Risorgimento alla Grande Guerra".

Relatore sarà il professor Marco Scardigli, novarese e autore del recente volume "Viaggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra". Venerdì 27 marzo, alle 21, lungo alla musica nella Chiesa del Rosario di Novara con il Concerto corale del Coro CAI Città di Novara, intitolato "Carri della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo".

L'ingresso è ad offerta libera e a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guenzi", destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il centro alla SLA - sclerosi laterale amiotrofica, istituito presso la Fondazione Comunità del Novareso Onlus. L'Associazione Amici del Parco della Battaglia Onlus, infatti, in accordo con i familiari e gli amici dell'importante storico e collezionista novarese Franco Guenzi (1926-2013), ha predisposto un progetto, volto a tramandare il nome, attraverso la messa a disposizione, con diverse modalità, dell'eccezionale patrimonio di stampe, disegni e materiali iconografici relativi al Novareso e al Risorgimento, raccolti dallo studioso in decenni di ricerche condotte con passione e competenza. Si tratta di una collezione tra le più ricche in Italia, che sarà fruibile e consultabile, in specie modo, da istituti scolastici e studiosi, oltre che da appassionati. Il progetto prevede lo studio e la catalogazione dei materiali, la digitalizzazione dell'intero patrimonio, la realizzazione di supporti informativi da destinare a scuole, archivi e biblioteche del territorio, l'attuazione di iniziative per le scuole al fine di far conoscere la storia locale, l'aspirazione dei pezzi della collezione presso ExpoRisorgimento e presso il Museo delle Canoniche, l'organizzazione di un convegno nazionale sull'iconografia storica e, infine, la pubblicazione di un volume che raccoglie l'intera collezione di stampe, il cui ricavato sarà integralmente destinato alla lotta alla sclerosi laterale amiotrofica.

Ultimo appuntamento sarà sabato 28 marzo, alle 17, in Piazza Puccini a Novara dove si terrà l'inaugurazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello, a cura della sezione CAI di Novara. Sarà presente anche la Banda della Guardia Nazionale di Confessione.

In occasione di "Novara Risorgimentale", l'installazione museale ExpoRisorgimento, in via Grappi 15, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 28 marzo (dalla domenica 22 marzo), dalle 10 alle 19.

s.s.



IL VINO
LA CARNE
IL RISO

COSTANO
TROPPO?

CLICCA
QUI



www.youkato.it



The Power to Surprise

TOTAUTO

VIA DELLEANI 16 (CORSO MILANO) - NOVARA Tel. 0321694877



The Power to Surprise

ABBONAMENTI | PUBBLICITÀ | ARCHIVIO | SOCIAL | LA NOSTRA ONLUS | OFFERTE DI LAVORO | APPUNTAMENTI | INFO UTILI

Giovedì, 19 Marzo 2015

Carriere@Novara.com

FONDATA NEL 1877 / IN EDICOLA IL LUNEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO



Scrivi al Giornale
Sfoglia l'edizione
in edicola »



Meteo

Google Ricerca per

cerca



NOVARA | BORGOMANERO | BIELLA

HOME | CROMACA | NOVARA CITTÀ | TERRITORIO | ECONOMIA E POLITICA | SPORT | SPETTACOLI | ESCLUSIVE | DOSSIER&FOCUS | AZIENDE

NEWSLETTER | SEZIONI TEMATICHE | FOTOGALLERY | VIDEO | LINK AMICI | LETTERE | PRIMA PAGINA



L'Arte di Vendere Case

NOVARA
Tel. 0321.3390910
www.artekasa.it

ARONA
Tel. 0322.340458
www.casellago.it

Articolo di: mercoledì, 18 marzo 2015, 6:23 p.

"Novara Risorgimentale", il via con l'inaugurazione della mostra di Riccardo Oiraw a Casa Bossi

La rievocazione della battaglia è stata rinviata a domenica 29 marzo

NOVARA – Prenderanno il via sabato 21 marzo le iniziative della rassegna "Novara Risorgimentale", manifestazione che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserita nel progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Cariplo; nello specifico, nell'Azione di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile At Novara (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara). Sabato alle 11, a Casa Bossi, è prevista l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Oiraw sul tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849". Oiraw, cremonese d'origine, ma da lungo tempo residente ad Oleggio, ha assistito a diverse edizioni della rievocazione della battaglia traendo spunto dai gruppi storici, dalle divise, dalle azioni e manovre per realizzare opere ricche di colore e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura di Vanni Vallino. L'esposizione sarà visitabile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sempre sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento in via Greppi 15 a Novara si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese". Relatore sarà il Prof. Dario Del Monte di Torino, Presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "rancio risorgimentale".

E' stata rinviata a seguito delle cattive previsioni meteorologiche di domenica 22 marzo, la Rievocazione Storica della Granda Battaglia di Novara del 23 Marzo del 1849, che è spostata alla domenica successiva 29 marzo. Rimangono immutati il luogo (Comune di Nibbiola) e il programma della giornata. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confianza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti. Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Ossario della Bicocca. Alle 9.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro. Alle 10.15 sarà celebrata la Santa Messa e, al termine, i discorsi delle Autorità e delle Associazioni storiche. Al momento, saranno presenti il dirigente scolastico e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Formara - Ossola". Il Sacrario - Ossario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca. In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 11, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 28 marzo (tranne domenica 22 marzo), dalle 16 alle 19.

V.5.



IL VINO
LA CARNE
IL RISI
COSTANO
TROPPO?

CLICCA
QUI



MOSTRA A CASA BOSSI PER "NOVARA RISORGIMENTALE"

Con Oiraw la Battaglia prende vita

■ A Casa Bossi è allestita la mostra personale dell'artista Riccardo Oiraw sul tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849", appuntamento di "Novara Risorgimentale" 2015, serie di eventi inserita nel progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale Casa Bossi" (sostenuto da Fondazione Cariplo) e nell'Azione di Sistema "Itinerari Territoriali e Storytelling" di cui è responsabile l'Atl. Paolo Cirri, segretario dell'associazione "Amici del Parco della Battaglia", promotrice della rassegna, all'inaugurazione ha ricordato come «con questa iniziativa cerchiamo di realizzare qualcosa di interessante per la popolazione, per Novara il Risorgimento, di cui Casa Bossi è simbolo, ha significato crescita ed espansione»: al suo fianco il presidente del Comitato d'Amore Casa Bossi Roberto Tognetti, l'artista Riccardo Oiraw, Federica Mingozzi e Maria Adele Garavaglia che hanno contribuito alla realizzazione della mostra. La rievocazione della Battaglia di



ria Adele Garavaglia: «Il percorso di Oiraw è variegato, dalle sue opere emergono microstorie mettono in luce la sua creatività e imprevedibilità e costituiscono un reportage della battaglia, in cui però non sono mai presenti scene cruente. Oiraw sa fare della storia non qualcosa di stereotipato, ma di vivo, in cui lo spettatore si può immergere attraverso le sue tele». In occasione dell'inaugurazione della mostra è stato proiettato il video su Expo Risorgimento, realizzato dal regista Vanni Vallino. La mostra è aperta solo nel fine settimana: ancora oggi, sabato 28, e domani, domenica 29 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Benedetta Rosina

Novara del 1849 è la fonte di ispirazione dei dipinti di Riccardo Oiraw che ha assistito diverse volte all'evento, per poi riportare su tela scene di guerra, con soldati dalle divise bianche e blu e primi piani di eroi che hanno combattuto per la patria nello scontro decisivo della Prima Guerra di Indipendenza. «Ho assistito a molte rievocazioni - ha raccontato Oiraw - e in quelle occasioni parlavo con i figuranti e partecipavo ai momenti iniziali, da qui

ho tratto gli elementi più interessanti che ho poi riportato nelle mie opere. Questo interesse nasce dal fatto che amo gli impressionisti e i macchiaioli: volevo riportare i colori delle divise dei soldati, tornare all'epoca del Risorgimento rievocando un periodo della pittura del passato». Le opere di Oiraw fanno compiere allo spettatore un viaggio nel passato, fatto di campi di battaglia e divise dai colori sgargianti, dove nulla si ripete, come ha commentato Ma-

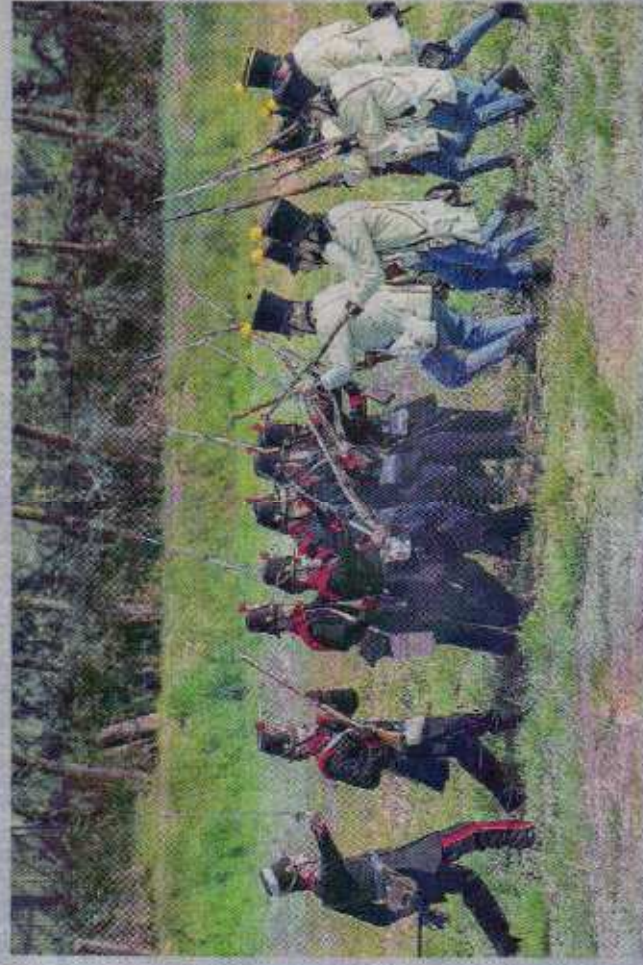
Battaglia della Bicocca, Nibbiola nel 1849

Oltre un centinaio i figuranti che hanno ricreato lo sfortunato evento bellico



■ Alcune scene della rievocazione nelle foto di Emilio Alzati. Ampia fotogallery sul sito www.correredinovara.com

■ Una folla attenta e incuriosita ha assistito, ieri a Nibbiola, al sempre attesissimo evento "clou" del programma di "Novara Risorgimentale". Per tutta la giornata, il piccolo comune della Bassa Novarese ha fatto un salto indietro nel tempo, fino a quel lontano 23 marzo 1849, quando Novara - e in particolare la Bicocca - fu teatro di una grande (e sfortunata) battaglia che concluse la Prima guerra d'indipendenza. Fin dalla mattina, a Nibbiola sono stati predisposti gli accampamenti, dove era possibile vedere realistiche scene di vita dell'epoca. Poi, nel pomeriggio, il momento della rievocazione della battaglia. Al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica, le truppe hanno sfilato dalla piazza del paese fino al campo, nei pressi del cimitero, che quest'anno ha fatto da cornice all'evento: oltre 100 i figuranti che, in rigorose uniformi d'epoca, hanno ricostruito la battaglia a colpi di cannone, fucili e armi bianche.



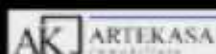


CE

| NOVARA | BORGOMANERO | BIELLA

HOME | CRONACA | NOVARA CITTA' | TERRITORIO | ECONOMIA E POLITICA | SPORT | SPETTACOLI | ESCLUSIVE | DOSSIER & YOUKATA

NEWSLETTER | SEZIONI TEMATICHE | FOTOGALLERY | VIDEO | LINK AMICI | LETTERE | PRIMA PAGINA



L'Arte di Vendere Case

**NOVARA**
Tel. 0321.339030
www.artekasaimmobiliare.it

Articolo di: martedì, 31 marzo 2015, 7:28 p.



"Made in Piemonte", Novara e Vco ci sono

Un itinerario turistico fra le realtà produttive d'eccellenza del territorio

NOVARA - "Made in Piemonte" un itinerario turistico in piena regola. Che, però, condurrà i visitatori non alla scoperta di monumenti o paesaggi, bensì delle realtà produttive che costituiscono l'eccellenza nei settori dell'agroalimentare, del lusso e del design. E Novara così come il Vco non potevano mancare. Promossa dalla Regione in partnership con Unioncamere, l'operazione è finanziata dall'Unione europea, grazie a un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera, per favorire la destagionalizzazione e diversificazione del turismo. Protagonista del ricco programma di visite guidate (51 gli appuntamenti, in un calendario che si è aperto nel novarese nel week end appena trascorso con la floricoltura della Compagnia del lago di Verbania Fondotoce e con l'azienda Capittini e Sohella Delfanian a Novara e che proseguirà fino al 26 giugno chiudendo con Reggiani a Varallo Sesia) sarà dedicato a tutto il Piemonte orientale: fra le realtà che hanno aderito e apriranno le porte dei propri stabilimenti produttivi, spiccano i nomi blasonati del Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone e di Ermenegildo Zegna di Trivero, nel Biellese; della Barry Callebaut di Verbania, leader mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità; della Gessi e della Newform di Serravalle Sesia, che da sempre associano design e innovazione nella produzione di rubinetteria e complementi di arredo. Accanto a nomi noti, sfilano anche molte piccole realtà artigianali e di eccellenza, che raccontano - ad esempio nella produzione del riso, del vino e dei formaggi - la tradizione di un territorio.



«Esplorare un'azienda, vedendo nel concreto come lavora - ha spiegato mercoledì alla presentazione delle iniziative novaresi di Expo2015 Maria Rosa Fagnoni dell'Ati di Novara - o scoprendo i fattori che ne hanno favorito l'insediamento, lo sviluppo e la crescita, significa conoscere il Novarese». Le visite, che in alcuni casi contemplanò anche la possibilità di associare al tour passeggiate in bicicletta o a piedi e che prevedono una sosta shopping negli spacci aziendali, possono essere prenotate sui siti internet www.piemonteitalia.eu e www.bookingpiemonte.it. I gruppi, max 25 persone, viaggeranno in bus e saranno accompagnati durante i tour da una guida turistica abilitata alle lingue italiano-inglese. In ciascuna azienda saranno accolti invece da un responsabile che condurrà il gruppo a conoscerne il processo produttivo. Ciascun tour è venduto al costo promozionale di 10 euro a persona. Il costo è comprensivo di trasporti, visita aziendale, visita alle eccellenze del territorio ed eventuali degustazioni.

"Made in Piemonte" è il logo nell'ambito del quale si muove l'iniziativa e rappresenta un nuovo modo di valorizzare il patrimonio industriale e di rivitalizzarlo, cambiando la prospettiva con cui si guarda alle imprese, al centro di una nuova offerta turistica. Il 19 giugno il progetto sarà presentato alla Cittadella dell'Expo di Milano, insieme ai partner internazionali. Tra fine aprile e giugno partirà, infine, una rassegna di spettacoli teatrali legati all'iniziativa.

Le aziende da visitare sono divise per settore

LUSSO: Rossana Maglieria di Oleggio, Anna Girolì di Novara, Matia di Anzola d'Ossola, Lanificio Reggiani di Quarona, Tessitura di Crevacuore di Borgosesia

ALIMENTARE: Riseria Capittini di Galliate classe 1881, Crespi Riso di San Pietro Mosezzo, Prolo Filippo Vini di Fara Novarese, Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate, Azienda Agricola Francesca Castaldi di Briona, Croce di Malto di Trecate, Distillerie Francoli di Ghemme, Cantine Vallana di Maggiore, Caffè Comero di Romagnano Sesia, Torracchia del Piantavigna di Ghemme, Azienda Agricola La Capuccina di Cuggiono, Azienda Agricola Vignarello di Tornaco, Luigi Guffanti 1876 di Arona, Barry Callebaut di Verbania Intra.

DESIGN: Ceramica Calcaterra di Cameri, Ombrellificio Colette di Cressa, Sohella Delfanian di San Nazzaro Sesia, Gessi di Serravalle Sesia, Newform Spa di Serravalle Sesia, Piazza Effepi di Crusinallo di Omegna, Mastro Geppetto di Valstrona, Italo Ottinetti di Baveno.

FLORICOLTURA: Compagnia del Lago di Verbania Fondotoce, Flor-Coop Lago Maggiore di Nebbiuno.

ENERGIA: Idroelettriche Riunite di Montecrestese.

Roberto Azzoni

EVENTI: UN ITINERARIO TURISTICO IN PIENA REGOLA FRA LE ECCELLENZE DEL QUADRANTE ORIENTALE

'Made in Piemonte', Novara e Vco ci sono

Oltre 50 visite guidate possibili fino a giugno: dall'agroalimentare, al tessile al design

■ "Made in Piemonte" un itinerario turistico in piena regola. Che, però, condurrà i visitatori non alla scoperta di monumenti o paesaggi, bensì delle realtà produttive che costituiscono l'eccellenza nei settori dell'agroalimentare, del lusso e del design. E Novara così come il Vco non potevano mancare. Promossa dalla Regione in partnership con Unioncamere, l'operazione è finanziata dall'Unione europea, grazie a un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera, per favorire la destagionalizzazione e diversificazione del turismo. Protagonista del ricco programma di visite guidate (51 gli appuntamenti, in un calendario che si è aperto nel novarese nel week end appena trascorso con la Compagnia del lago a Stresa e, ieri, con l'azienda Capittini e Soheila Delfanian a Novara e che proseguirà fino al 26 giugno chiudendo con Reggiani a Varallo Sesia) sarà dedicata tutto il Piemonte orientale: fra le realtà che hanno aderito e apriranno le porte dei propri stabilimenti produttivi, spiccano i nomi blasonati del Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone e di Ermenegildo Zegna di Trivero, nel Biellese; della Barry Callebaut di Verbania, leader mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità; della Gessi e della Newform di Serravalle Sesia, che da sempre associano design e innovazione nella produzione di rubinetteria e complementi di arredo. Accanto a nomi noti, sfilano anche molte piccole realtà artigianali e di eccellenza, che raccontano - ad esempio nella

produzione del riso, del vino e dei formaggi - la tradizione di un territorio.

«Esplorare un'azienda, vedendo

nel concreto come lavora - ha spiegato mercoledì alla presentazione delle iniziative novaresi di Expo2015 Maria Rosa Fagnoni dell'Ati di Novara - o scoprendo i fattori che ne hanno favorito l'insediamento, lo sviluppo e la crescita, significa conoscere il Novarese». Le visite, che in alcuni casi contemplano anche la possibilità di associare al tour passeggiate in bicicletta o a piedi e che prevedono una sosta shopping negli spacci aziendali, possono essere prenotate sui siti internet www.piemonteitalia.eu e www.bookingpiemonte.it. I gruppi, max 25 persone, viaggeranno in bus e saranno accompagnati durante i tour da una guida turistica abilitata alle lingue italiano-inglese. In ciascuna azienda saranno accolti invece da un responsabile che condurrà il gruppo a conoscerne il processo produttivo. Ciascun tour è venduto al costo promozionale di € 10,00 a persona. Il costo è comprensivo di trasporti, visita aziendale, visita alle eccellenze del territorio ed eventuali degustazioni. 'Made in Piemonte' è il logo nell'ambito del quale si muove l'iniziativa e rappresenta un nuovo modo di valorizzare il patrimonio industriale e di rivitalizzarlo, cambiando la prospettiva con cui si guarda alle imprese, al centro di una nuova offerta turistica. Il 19 giugno il progetto sarà presentato alla Cittadella dell'Expo di Milano, insieme ai partner internazionali. Tra fine aprile e giugno partirà, infine, una rassegna di spettacoli teatrali legati all'iniziativa.

Roberto Azzoni

LE AZIENDE DA VISITARE TRA NOVARA E VCO

■ Le aziende da visitare sono divise per settore

LUSSO: Rossana Maglieria di Oleggio, Anna Girolini di Novara, Matia di Anzola d'Ossola, Lanificio Reggiani di Quarona, Tessitura di Crevinore di Borgosesia

ALIMENTARE: Riseria Capittini di Galliate classe 1881, Crespi Riso di San Pietro Mosezzo, Prolo Filippo Vini di Fara Novarese, Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate, Azienda Agricola Francesca Castaldi di Briona, Croce di Malto di Trecate, Distillerie Francoli di Ghemme, Cantine Vallana di Maggiora, Caffè Comerio di Romagnano Sesia, Torracchia del Piantavigna di Ghemme, Azienda Agricola La Cappuccina di Cuggiono, Azienda Agricola Vignarelli di Tornaco, Luigi Guffanti 1876 di Arona, Barry Callebaut di Verbania Intra.

DESIGN: Ceramica Calcaterra di Cameri, Ombrellificio Colette di Cressa, Soheila Delfanian di San Nazzaro Sesia, Gessi di Serravalle Sesia, Newform Spa di Serravalle Sesia, Piazza Effepi di Crusinallo di Omegna, Mastro Geppetto di Vistrone, Italo Ottinetti di Baveno.

FLORICOLTURA: Compagnia del Lago di Verbania Fondotoce, FlorCoop Lago Maggiore di Nelbiuno.

ENERGIA: Idroelettriche Rianite di Montecrestese.





Piemontagna	Lombardia Piemonte Svizzera	Cronaca di Luino	Sport & non solo	Valli Montè Liguri	Archivio
-------------	-----------------------------	------------------	------------------	--------------------	----------

Edizione n. 12 di mercoledì 25 marzo 2015

"Made in Piemonte", itinerari turistici alla scoperta delle eccellenze d'impresa

Le aziende piemontesi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti.

Sono iniziate il 19 marzo le visite guidate del progetto "Made in Piemonte" che fino al 26 giugno propone al pubblico un contatto diretto con 51 realtà produttive dell'eccellenza di **Agroalimentare, Lusso e Design**.

Il tour si muove alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, gli stessi che coniugano l'eleganza delle antiche tradizioni e le tecnologie d'avanguardia. Molti i settori che aprono le porte: lana pregiata e tessuti, legno e ceramica, vetro e plastica, floricultura e tradizione casearia (gorgonzola e formaggi d'alpeggio), risaie e vini e distillati, botteghe artigianali in cui nascono giocattoli, fisarmoniche, ombrelli, compreso il distretto della rubinetteria e dei valvolame.

L'occasione è unica e consente di scoprire le varie fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte.

Protagonista in particolare è il Piemonte Orientale con le province di **Biella** (13 aziende),

Vercelli (11 aziende), **Novara** (18 aziende) e **Verbano Cusio Ossola** (9 aziende).

Non manca l'occasione per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spazi aziendali, per godersi tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un **programma transfrontaliero Italia-Svizzera**

finanziato dall'Unione Europea che vuole contribuire alla diversificazione dell'offerta

turistica, sganciandola anche dalla stagionalità. Capofila di "Made in Piemonte" è la Regione

in partnership con Unioncamere e il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino. Supporto operativo di

molti enti, tra cui Confindustria Piemonte, Camere di commercio e delle Unioni Industriali, Celpiemonte, Ati di Biella, Valsesia-

Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola ...

A EXPO CON LA SVIZZERA

Il 19 giugno inoltre la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che vedrà coinvolti anche i partner svizzeri.

Tra fine aprile e giugno partirà poi sul territorio del Piemonte Orientale una rassegna di spettacoli teatrali a tema, per coinvolgere i giovani e le scuole, e in generale quelli che sono i primi "fruttori" privilegiati di un territorio, i suoi abitanti.

«L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive - sottolinea Antonella Parigi, assessora alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte - Avere l'opportunità di esplorare dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica, perché ognuna di esse è legata indissolubilmente al territorio, che da una parte, con le sue caratteristiche, ha favorito l'insediamento di determinate aziende, e dall'altra ha visto il proprio volto trasformarsi, negli anni, plasmato da quegli stessi processi produttivi. Il nostro obiettivo, partendo dal Piemonte Orientale, è quello di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese».



LE AZIENDE CHE PARTECIPANO

LUSSO / TESSILE / MODA

Successori Reda - di Valle Mosso (BI)
Lanificio Fratelli Cerruti - di Biella
Lanificio Fratelli Piacenza - di Regione Cisi, Pollone (BI)
Ermenegildo Zegna - di Trivero (BI)
Vittoria Cycling Shoes - di Vigliano Biellese (BI)
Pella Sportswear - di Valdengo (BI)

Rossana Maglieria - di Oleggio (NO)

Anna Girolli - di Novara (NO)

Matia - di Anzola d'Ossola (VB)

Artidea Maglieria srl - di Palazzolo Vercellese (VC)

Lanificio Reggiani - di Quaronna (VC)

Tessitura di Crevaquore - di Borgosesia (VC)

ALIMENTARE / ENOGASTRONOMICO

Botalla Formaggi - di Biella

Rapa Giovanni - di Andorno Micca (BI)

Azienda Agricola Quirinus - di Frazione Gabella, Curino (BI)

Apicoltura Ambrosio - di Zimone (BI)

Salumificio Gabba - di Candelo (BI)

Pinificio Pasticceria Plantanida - di Coggiola (BI)

Azienda Agricola Guerrini - di Salussola (BI)

Riseria Capitini - di Galliate (NO)

Crespi Riso - di San Pietro Mosezzo (NO)

Prolo Filippo Vini - di Fara Novarese (NO)

Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio - di Vespolate (NO)

Azienda Agricola Francesca Castaldi - di Briona (NO)

Croce di Malto - di Trecate (NO)

Distillerie Francoli - di Ghemme (NO)

Cantine Vailana - di Maggiora (NO)

Caffè Comerio - di Romagnano Sesia (NO)

Torraccia del Plantavigna - di Ghemme (NO)

Azienda Agricola La Capuccina - di Cureggio (NO)

Azienda Agricola Vignarello - di Tornaco (NO)

Luigi Guffanti 1976 - di Arona (NO)

Barry Callebaut - di Verbania Intra (VB)

Azienda Agricola Principato Lucedio - di Trino Vercellese (VC)

Azienda Riscicola SP - di Stroppiana (VC)

Azienda Vitivinicola Travaglini - di Gattinara (VC)

Riseria Greppi - di Tronzano Vercellese (VC)

Azienda Agricola La Burla - di Guardabosone (VC)

DESIGN / ARTIGIANATO

Ceramica Calcaterra - di Cameri (NO)

Vifra stampaggio materie plastiche - di Invorio (NO)

Ombrellificio Colette - di Cressa (NO)

Sohella Dillanian - di San Nazzaro Sesia (NO)

Cooperfisa Fisarmoniche - di Vercelli

Gessi - di Serravalle Sesia (VC)

Newform Spa - di Serravalle Sesia (VC)

Piazza Effepi - di Crusinallo di Omegna (VB)

Mastro Geppetto - di Valstrona (VB)

Italo Ottinetti - di Baveno (VB)

FLORICOLTURA / FLORIVIVAISMO

Compagnia del Lago - di Verbania Fondotoce (VB)

Flor-Coop Lago Maggiore - di Nebbiuno (NO)

PRODUZIONE ENERGIA

Idroelettriche Riunite - di Montecrestese (VB)

TANTE MANIFESTAZIONI CON "NOVARA RISORGIMENTALE" NELL'ANNIVERSARIO DELLO SCONTRO DEL 23 MARZO 1849

Battaglia della Bicocca tra novità e tradizione

Quest'anno la rievocazione storica (rinviata per il maltempo) si svolgerà a Nibbiola

■ Novità e tradizione per (ri)leggere il passato. E rimarcare il ruolo di Novara nella costruzione dello Stato italiano, partendo da una data: il 23 marzo 1849. Dalla Battaglia della Bicocca, torna "Novara Risorgimentale" 2015, ciclo di manifestazioni proposto dall'Associazione Amici del Parco della Battaglia e dal Gruppo Storico Risorgimentale 23 Marzo 1849 insieme a Comune di Novara e Ati Novara con il contributo della Fondazione BpN per il Territorio. La rievocazione storica della Battaglia di Novara, che quest'anno si terrà a Nibbiola domenica 29 marzo (prevista per domani, domenica 22, è stata rinviata a causa delle pessime previsioni meteo), è il quadro in cui si inserisce una serie di appuntamenti all'interno del progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bosca" sostenuto da Fondazione Cariplo. «Tanti eventi diversi ma tutti di qualità - commenta Paolo Cirri, segretario degli Amici del Parco della Battaglia e da sempre anima della manifestazione - proposti in un momento storico difficile ma che nascono grazie al concorso di più soggetti e all'indispensabile supporto della Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio».

Paola Turchelli, assessore alla Cultura del Comune di Novara, pone l'accento sul fatto che «la battaglia della Bicocca ha segnato la storia di Novara e non in maniera negativa, come si potrebbe pensare, trattandosi di una sconfitta. Da questa sconfitta prese il via il percorso che portò alla nascita dello Stato unitario. Ricordare quella battaglia significa ricordare il ruolo centrale di Novara in quel processo con un programma che guarda anche alla valorizzazione della Novara Ottocentesca, il cuore del progetto che la Compagnia di San Paolo ha finanziato con 250.000 euro e che realizzeremo insieme ai Musei della Canonica e agli Amici della Cattedrale». In prima fila anche l'Ati della Provincia di Novara: «il ciclo di "Novara Risorgimentale" - spiega la presidente Maria Rosa Fagnoni - è il grande evento che caratterizza il mese di marzo nella città di Novara: da anni la rievocazione storica attrae numerosi spettatori che provengono tanto dal territorio quanto dalla Lombardia e dalla Svizzera. Una delle più importanti rievocazioni storiche del Piemonte. La manifestazione contribuisce alla promozione e alla valorizzazione turistica, puntando sul ruolo di primo piano che Novara giocò nelle vicende risorgimentali. Ati è partner dell'evento da numerose edizioni e quest'anno "Novara Risorgimentale" rientra in un progetto di valorizzazione molto più ampio, "Cultura e Aree Urbane - Azione di Sistema Itinerari Territoriali e Storytelling", sostenuto da Fondazione Cariplo. L'obiettivo è lo svi-



Un'immagine del video di Vanni Vallino

luppo del turismo culturale, in particolare attraverso lo strumento dello storytelling: la narrazione degli eventi del 1849, con la rievocazione del Gruppo Storico 23 marzo 1849 e l'esibizione della banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica, sono una occasione preziosa per far conoscere il ricco patrimonio culturale della Novara dell'Ottocento. Novità e tradizione, dunque, per celebrare l'anniversario della battaglia. «Abbiamo voluto inserire nel programma - ancora Paolo Cirri - eventi tradizionali ed elementi di novità. Un ruolo importante è assegnato alle conferenze e ai momenti di studio. Il primo è in programma sabato 21 marzo con l'intervento del professor Dario Del Monte, presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte: studioso del Settecento e dei primi dell'Ottocento, ha scritto un libro sulle vicende napoleoniche e sui soldati piemontesi che hanno combattuto nei diversi eserciti in quel periodo. Dopo la storia, sempre sabato 21 marzo, anche la gastronomia con un rancio... d'epoca a base di salumi, minestra di cereali, frittata con erbe di campo e dolci austriaci per concludere. Gradita la prenotazione all'Ati visti i posti limitati, venti in tutto. Il programma del 2015 si aprirà con la presentazione del video del regista Vanni Vallino dedicato alle collezioni di ExpoRisorgimento e si chiuderà con l'anticipazione del "Sentiero Novara" a cura del Cat dal capoluogo al Monticello, passando per i luoghi della bat-

aglia, per un totale di 18 chilometri. Un primo assaggio del percorso che nascerà nei prossimi mesi». Il video, tra le novità dell'edizione di quest'anno, è stato montato - spiega Vallino con cui ha collaborato Paolo Migliavacca quale direttore della fotografia e autore delle riprese - sul quarto movimento della Sinfonia numero 1 di Beethoven, eseguito dall'Orchestra giovanile della Scuola di musica Dedalo di Novara: in tutto è 10'. Abbiamo scelto Beethoven perché si prestava alla nostra idea, quella di immaginare che personaggi del Risorgimento, sia uomini che donne, ci accom-

pagnino in visita alle tre sale dell'esposizione: personaggi che compaiono dal nulla per mostrarci armi, oggetti e cimeli conservati nelle teca. In questo modo il Risorgimento entra a far parte della nostra vita: le stampe dei fratelli Adam sono state inserite all'interno delle scene della rievocazione storica. Tutto questo per raggiungere un effetto particolare: è come se il Risorgimento prendesse vita. Le immagini finali sono dedicate alle specifiche tecniche utilizzate per realizzare il filmato. La Storia è sempre protagonista...
Eleonora Groppetti

Patty Acconciature
di Patrizia Carella

Centro specializzato sull'analisi del capello.

Bigiotteria, profumeria e articoli da regalo

Via Caviglioli, 11/A - Novara
Tel. 0321.461463 cell. 3332083004
patty.carella@fastwebnet.it

VERNICI - GIARDINAGGIO - HOBBISTICA
SERVIZIO SERRATURE - DUPLICAZIONE CHIAVI

FEB

FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

Corso XXIII Marzo, 251 - 28100 Novara
Tel/Fax 0321.402286
e-mail: ferramenta_bicocca@libero.it

LA QUALITÀ DURA PER SEMPRE... NOI CI CREDIAMO

Cameroni infissi
APRIRE L'ELEGANZA

NOVARA - C.SO XXIII MARZO, 320 - Tel. 0321.40.25.30 -
www.cameroninfissi.com

Revisione caldaia con analisi fumi
€ 55,00 per tutti i soci **coop**

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 306
Coll. 346 3535917 - Tel. 0321 463653
Fax 0321 495263
impiantitwtecnica@virgilio.it

MITTINO
ONORANZE FUNEBRI

Corso XXIII Marzo, 308 - NOVARA - Bicocca
CREMAZIONI - TRASPORTI
0321 - 407535 348 - 7154673
IMPRESA ABILITATA A TUTTI I SERVIZI
24 ore su 24

MITTINO
MITRA GESTIM s.r.l. - Novara
VIA GIBELLINI, 14 - NOVARA
MONUMENTI CIMITERIALI

Da Frank **Pizza Outlet**
FORNO A LEGNA

PIZZERIA E PANINOPIZZA D'ASPORTO

ORARI DI APERTURA
da martedì a sabato:
11.00-14.00/17.00-23.00
domenica:
17.00-23.00
CHIUSO LUNEDÌ

C.so XXIII Marzo, 183/a NOVARA
Tel. e fax: 0321740.70.82

OFFERTA DELLA SETTIMANA!

martedì **SOLO ALLA NOVA**
margherita € 3,00
venerdì **PIZZERIA PER NOVARI E MARGHERITA**
sabato **PIZZERIA PER NOVARI E MARGHERITA**
domenica **PIZZERIA PER NOVARI E MARGHERITA**

VIENI E STRAPPAZZI
con la comodità di un delivery a domicilio
prezzo € 1,50
prezzo € 1,50
prezzo € 1,50

EDICOLA
PICCIACCIA MICHELE
Corso XXIII Marzo, 285
BICOCCA NOVARA

"Carlo & Bruno"
bar since 1985

A COLAZIONE: bruschette fresche di pasticceria anche fatte al momento, fette biscottate e marmellate.
Torte artigianali, dolci e segari.
Diverse varietà di latte da scegliere.
A PRANZO primi e secondi del giorno con contorno, panini hamburger piadine.
...e il dolce è offerto da Bruno.
LA SERA aperitivo a buffet dal lunedì al giovedì.
VENERDI E SABATO Aperitivo ricco buffet gratuito a tema culinario.
Si organizzano buffet su richiesta per compleanni, feste aziendali e altri eventi.

Corso 23 Marzo 179 Novara

ZOAGLI
GARDEN
È arrivata
la primavera

Fioriture a partire da
0,85 cent.

ORARI DI APERTURA
9.00-12.30 • 14.30-19.00

Strada per Mortara • OLENGO (NO)
Tel./Fax: 0321 - 464994

NOVARA
JUST FOR DANCE
così facile
di Laura Zambetti

calzature
abbigliamento
e accessori
per tutti i tipi
di danza

Corso XXIII Marzo, 260 - 10121 NOVARA
Tel. 0321/487765 - www.justfordance.it

ACCANTO ALLA CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE DEI CADUTI, TANTI APPUNTAME

Il Risorgimento prende vita t

Un sentiero curato dalla sezione Cai partirà dalla città e

■ Tanti gli appuntamenti, un programma nutrito per ricordare l'anniversario della Battaglia della Bicocca con momenti che spaziano dalla storia all'arte alla gastronomia. Sabato 21 marzo il taglio del nastro all'insegna dell'arte: alle 11 a Casa Bossi verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Riccardo Otraw dedicata al tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849". Arte ma non solo. La vernice sarà anche l'occasione per parlare di ExpoRisorgimento, l'esposizione permanente di via Greppi 11 che ospita nelle vetrine i cimeli del Risorgimento novarese e italiano, attraverso la presentazione del video curato dal regista Vanni Vallino.

L'ANNIVERSARIO DIMENTICATO

Sempre sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento a Novara è in programma la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese" con relazione del professor Dario Del Monte di Torino, presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine tutti a tavola per gustare il caratteristico "rancio risorgimentale".

IN RICORDO DEI CADUTI
Lunedì 23 marzo, anniversario della battaglia, è in calendario la cerimonia commemorativa dei Caduti presso il Sacrario-Ossario della Bicocca a Novara: alle



9.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo, la deposizione della corona d'alloro e alle 10.15 la Messa: al termine i discorsi delle autorità e delle associazioni storiche. Alla cerimonia parteciperanno il dirigente scolastico e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Bormara - Ossola", il Sacrario - Ossario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca.

A TU PER

CON LA STORIA

Martedì 24 marzo, dalle 9.30 alle 12, all'Istituto Comprensivo "Bormara-Ossola" in via Premuda a Novara, è in programma una mattinata di studi dal titolo "La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana": intervengono

Paolo Cirri (esperto di Risorgimento novarese e segretario degli Amici del Parco della Battaglia) che racconterà "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano"; Doriano Tuniz, storico locale, che illustrerà "Novara e le guerre per l'indipendenza italiana"; Emiliana Mongiat, critica d'arte, che proporrà "La pittura di storia fra Ottocento e Novecento. Un percorso". L'incontro, pur essendo rivolto in particolare ai ragazzi della scuola, è aperto a tutti. Sempre martedì 24 marzo, alle 17.30, nella Sala "Genocidio" della Biblioteca Civica Negroni, in corso Cavallotti 6 a Novara, ancora a tu per tu con la storia in occasione della conferenza "Dalle pendine della Bicocca alle trincee del Corno e delle Alpi. Esperienze umane dal

Risorgimento alla Grande Guerra": relatore Marco Scardigli, novarese e autore del volume "Viaggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra" edito da Utet.

MUSICA

CON IL CORO CAI

Anche la musica si conferma protagonista del programma 2015. Venerdì 27 marzo, alle 21, nella chiesa del Rosario di Novara in programma il concerto del Coro Cai Clitta di Novara dal titolo "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo". L'ingresso è a offerta libera in favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla Sla istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus.

Una collezione di cimeli in ricordo di Franco Guerra

■ "Novara Risorgimentale" 2015 è anche l'occasione per far crescere il progetto dedicato a Franco Guerra, storico e collezionista novarese scomparso nel 2013. In prima fila l'Associazione Amici del Parco della Battaglia Onlus che, in accordo con i familiari e gli eredi di Guerra, ha dato vita a un progetto che vuole tramandare il suo nome e il suo impegno, mettendo a disposizione della cittadinanza il suo grande patrimonio di foto di stampe, disegni e materiali iconografici relativi al Novarese e al Risorgimento, raccolti in decenni di ricerche condotte con passione e competenza. Una delle maggiori collezioni del nostro Paese, che sarà fruibile da parte di istituti scolastici e studiosi oltre che dagli appassionati. Sono previsti lo studio e la catalogazione dei materiali, la digitalizzazione dell'intero patrimonio, la realizzazione di supporti informatici da destinare a scuole, archivi e biblioteche del territorio, l'attuazione di iniziative per le scuole al fine di far conoscere la storia locale, l'esposizione dei pezzi della collezione presso ExpoRisorgimento e presso il Museo



della Canonica, l'organizzazione di un convegno nazionale sull'iconografia storica e la pubblicazione di un volume per raccogliere l'intera collezione di stampe, il cui ricavato sarà integralmente destinato alla lotta contro la Sla.

e.gr.

Service Store
AUTOMOBILI PER PASSIONE

C. SO XXIII MARZO, 211
28100 NOVARA
TEL. 0321.463530
FAX 0321.404796
servicestorenovara@gmail.com

Nuovo, km0 multimarche

Servizi finanziari
e assicurativi personalizzati

Gli specialisti dell'aziendale

NTI TRA CUI IL DOCUMENTARIO DEL REGISTA NOVARESE VANNI VALLINO

ra video, percorsi e convegni

2 attraverserà il Parco della Battaglia fino a Monticello



IL "SENTIERO NOVARA"

In calendario sabato 28 marzo, alle 17, nel cortile del Broletto a Novara (e non in piazza Puccini come inizialmente previsto) l'anticipazione della "Tappa Zero del Sentiero Novara" a cura della sezione Cai di Novara: il percorso partirà da Novara e, attraversando il Parco della Battaglia, raggiungerà Monticello. Sarà presentata la Banda della Guardia Nazionale di Confienza. Per tutta la durata di "Novara Risorgimentale" 2015 l'esposizione museale Expo Risorgimento di via Greppe 11 sarà visitabile ogni giorno dal 21 marzo al 28 marzo (tranne domenica 22), dalle 16 alle 19.

RIEVOCAZIONE A NIBBIOLA

A concludere domenica 29 marzo, a Nibbiola, l'evento

clou del programma con la rievocazione storica della Battaglia di Novara del 23 marzo 1849 alla presenza dei Gruppi Storici Risorgimentali Italiani (prevista per domani, domenica 22 marzo, è stata rinviata di una settimana). Sarà una giornata ricca di appuntamenti: si parte alle 10 con la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate; alle 15 il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica con la sfilata delle truppe; alle 15.30, nella zona verso il Cimilero, avrà inizio la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

Eleonora Gropetti

La battaglia nei dipinti di Riccardo Oiraw in mostra

■ A Casa Bossi oggi, sabato 21 marzo, alle ore 11 viene inaugurata una mostra di dipinti di Riccardo Oiraw dedicata al tema "La Battaglia di Novara del XXXIII marzo 1849", con immagini che l'artista ha ricavato dalla ricostruzione dell'evento allestita ogni anno. L'artista, nato a Crema nel 1936 ma cremonese di adozione, si è formato sotto la guida dapprima del padre Andrea, apprezzato pittore lombardo, e poi del maestro Enrico Felisari, seguendo i corsi dell'Accademia Libera Gabbiani di Milano. Molto presente nel panorama artistico locale come ha dimostrato la recente esposizione di Torna-

questa occasione con una tematica particolare, un tema di guerra che vede nei suoi paesaggi così pacati e così novaresi la presenza di soldati, di cavalli, di carri, di drappelli. Sempre attuali le parole di Roberto Moroni dedicate anni fa a questi dipinti, impostati su una narrazione precisa e "orientata a fissare i piani emotivi dei soggetti rappresentati, dei quali non si coglie il senso della guerra, della battaglia o dell'azione, ma quello evocativo di una ricostruzione storica priva di enfasi". La mostra rimane aperta nei giorni 21, 22 e 28, 29 marzo con il seguente orario: 10-12 e 16-19.

e.m.



Chi si vuole bene vive naturale!

Apoteca Naturale, la risposta naturale in Farmacia

FARMACIA BICOCCA Via XXIII Marzo, 216 - Novara - APERTA IL SABATO

La tua Farmacia specializzata in prevenzione, autovernalizzazione e prodotti naturali.

S.E. VANTINI RINGRAZIA:

- A. C. B. (Associazione Culturale BicoCCA)
- A. C. B. (Associazione Culturale BicoCCA)
- A. C. B. (Associazione Culturale BicoCCA)
- A. C. B. (Associazione Culturale BicoCCA)
- A. C. B. (Associazione Culturale BicoCCA)
- A. C. B. (Associazione Culturale BicoCCA)

NEW RO.PA. SPORT
Di Baticchello Roberto s.a.s.

Corso XXIII Marzo, 255 - Novara

RO.PA. SPORT

Articoli sportivi
abbigliamento Sport Wear
Divers Corner

Vendita e noleggio
attrezzatura subacquea
Corsi di sub tutto l'anno

Informazioni e iscrizioni
0321 463579
ropasport@libero.it
www.ropasport.it

SCUOLA SUB
BLU MARLIN NOVARA

verde idea

VIA XXIII MARZO, 204/B
NOVARA
TEL. 0321 - 233103
CELL. 349 0826541
348 5300942

Piante, fiori, composizioni sempre fresche,
realizzate su vostra richiesta
e necessità, per ogni occasione.

**Plante e fiori in seta
per soddisfare
ogni esigenza**

NOVITA'

Rose stabilizzate
In composizioni
create direttamente da noi.
Sempre originali e durature

**VENDITA E ASSISTENZA
NUOVO E USATO
DI PERSONAL COMPUTER,
TABLET E TELEFONIA
PERMUTE,
USATO DI QUALITÀ
A PREZZI COMPETITIVI
CONFIGURAZIONE
INTERNET A DOMICILIO**

**PROFESSIONALITÀ
E SERIETÀ
AL VOSTRO SERVIZIO**

ApMedia

Via XXIII Marzo 181/b
Novara
Te. 0321-464091
Info@apmedia.it

**Estetica
GLAMOUR**

ORARI:
LUN/MAR/VEN 9-19
MER/GIO 9-21
SAB 9-13

Corso XXIII Marzo 199 tel/fax 0321-463770
e-mail: esteticaglamour@live.it

Economia

EVENTI/ UN ITINERARIO TURISTICO IN PIENA REGOLA FRA LE ECCELLENZE DEL DEL QUADRANTE ORIENTALE

MADE IN PIEMONTE, BIELLA C'È

OLTRE 50 VISITE GUIDATE POSSIBILI A PARTIRE DA OGGI FINO A GIUGNO: DALL'AGROALIMENTARE, AL TESSILE AL DESIGN

“Made in Piemonte” un itinerario turistico in piena regola. Che, però, condurrà i visitatori non alla scoperta di monumenti o paesaggi, bensì delle realtà produttive che costituiscono l'eccellenza sabauda nei settori dell'agroalimentare, del lusso e del design. E Biella non poteva mancare. Promossa dalla Regione in partnership con Unioncamere, l'operazione è finanziata dall'Unione europea, grazie a un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera, per favorire la destagionalizzazione e diversificazione del turismo. Protagonista del ricco programma di visite guidate (51 gli appuntamenti, in un calendario che va da oggi, 19 marzo, partendo proprio da Pianunida a Coggiola nel Biellese fino al 26 giugno, il giorno prima, il 25, si chiude con il Lanificio Cerruti) sarà in particolare il Piemonte orientale: fra le realtà che hanno aderito e apriranno le porte dei propri stabilimenti produttivi, spiccano i nomi blasonati del Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone e di Ermenegildo Zegna di Trivero, nel Biellese, con almeno un'altra decina di realtà produttive interessanti (vedi tabella a lato); della Barry Callebaut di Verbania, leader mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità; della Gessi e della Newform di Serravalle Sesia, che da sempre associano design e innovazione nella produzione di ru-



LE AZIENDE
LE BIELLESI
COINVOLTE



Sono diverse le aziende biellesi coinvolte nell'operazione. Ecco: Successori Rada - di Valle Mossa, Lanificio Fratelli Cerruti - di Biella, Lanificio Fratelli Piacenza - di Pollone, Ermenegildo Zegna - di Trivero, Vittoria Cycling Shoes - di Vigliano Biellese, Polla Sportswear - di Valdengo, Lanificio Reggiani - di Quarona, Tessitura di Crevacuore - di Borgosesia, Botalla Formaggi - di Biella, Rapa Giovanni - di Andorno Micca, Azienda Agricola Quirinus - di Frazione Gabbia, Curino, Apicoltura Ambrosio - di Zimone, Salumificio Gabbia - di Candelo, Panificio Pasticceria Piantanida - di Coggiola, Azienda Agricola Guerrini - di Salussola, Azienda Agricola La Burla - di Guardabosone.



Tre immagini che accompagnano l'operazione “Made in Piemonte”, itinerari presentati martedì a Torino. A lato l'assessore Parigi

binetteria e complementi di arredo. Accanto a nomi noti, sfilano anche molte piccole realtà artigianali e di eccellenza, che raccontano - ad esempio nella produzione del riso, del vino e dei formaggi - la tradizione di un territorio.

«Esplorare un'azienda, vedendo nel concreto come lavora - ha spiegato martedì alla presentazione Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione - o scoprendo i fattori che ne han-

no favorito l'insediamento, lo sviluppo e la crescita, significa conoscere il Piemonte». Le visite, che in alcuni casi contemplano anche la possibilità di associare al tour passeggiate in bicicletta o a piedi e che prevedono una sosta shopping negli spacci aziendali, possono essere prenotate sui siti internet www.piemonteitalia.eu e www.bookingpiemonte.it.

«Made in Piemonte» ha aggiunto Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere

- rappresenta nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale e di rivitalizzarlo, cambiando la prospettiva con cui si guarda alle nostre imprese, al centro di una nuova offerta turistica». Il 19 giugno il progetto sarà presentato alla Cittadella dell'Expo di Milano, insieme ai partner internazionali. Tra fine aprile e giugno partirà, infine, una rassegna di spettacoli teatrali legati all'iniziativa.

● R.A.



"Made in Piemonte"... Orientale, tour nelle aziende

Home

Da gustare

"Made in Piemonte"... Orientale, tour nelle aziende

Le aziende diventano protagoniste del turismo, con il progetto **"Destinazione impresa"** promosso da Regione Piemonte e CEP Centro Estero per l'Internazionalizzazione. A organizzare e proporre al pubblico veri e propri tour guidati nelle aziende locali sono le quattro ATL delle province di Novara, Vercelli, Biella e VCO: in collaborazione con Confindustria e le Camere di Commercio. L'obiettivo è far scoprire le eccellenze agroalimentari, del design e del lusso, che sono da anni e ancora oggi fore all'occhiello per il territorio.



Si apriranno quindi le porte delle imprese, che si fanno veicolo per la promozione e la scoperta del territorio circostante: mestieri di una volta che sono arrivati fino a oggi a livelli altissimi, che parlano di tradizioni antiche e insieme di avanzatissime tecnologie, che consentono ai visitatori di entrare nel processo produttivo e di capire l'origine di alcuni dei prodotti del Made in Italy che arrivano proprio dal Piemonte.

Il calendario è distribuito dal 27 marzo al 28 giugno. I gruppi, di massimo 25 persone, viaggeranno in bus e saranno accompagnati durante i tour da una guida turistica abilitata italiano-inglese. In

ciascuna azienda saranno accolti invece da un responsabile che condurrà il gruppo a conoscere il processo produttivo. Ciascun tour ha il costo di € 10,00 a persona, comprensivo di trasporti, visita aziendale, visita alle eccellenze del territorio ed eventuali degustazioni.

Aziende del Novarese

Alle visite a beni culturali del territorio si affiancheranno le visite a queste aziende: Azienda Agricola Capittini di Galliate, Laboratorio di lavorazione vetro di Soheila Difanari di San Nazzaro Sesia, Petlicceria Anna Girol di Novara, Distilleria Francoli di Ghemme, Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate, Azienda Ceramica Calcaterra di Cameri, Beneficio Croce di Malto di Trecate, Rossana Maglieria di Oleggio, Azienda Agricola Castaldi Francesca di Briona, Azienda Agricola La Capuccina di Cureggio, Produzione della Cipolla Bionda di Cureggio e Fontaneto, Ombrellificio Colette di Cressa, Azienda Agricola Crespi di San Pietro Mosezzo, Azienda Prolo Filippo di Fara Novarese, Azienda Agricola Vallana di Maggiora, Azienda Vifra di Invorio, Azienda Torraccia Del Plantavigna di Ghemme, Azienda Caffè Comerio di Romagnano Sesia, Azienda Agricola Vignarelli di Tomasco.

Aziende del Vercellese

Queste sono le mete: Lanificio Reggiani di Quarona, Tessitura di Crevacuore di Borgosesia, Rubinetterie Newform di Serravalle Sesia, Azienda Agricola La Boria di Guardabosone, Rubinetterie Gessi di Serravalle Sesia, Azienda Vitivinicola Travaglini di Gattinara, Cooperisa Fisarmoniche di Vercelli, Artidea maglieria di Palazzolo Vercellese, Azienda Riscola SP di Stroppiana, Riseria Greppi di Tronzano e Agriturismo Greppi di Crescentino, Azienda Agricola Principato di Lucedio di Trino Vercellese.

Aziende del Biellese

Si visiteranno: Successori Reda di Valle Mosso, Lanificio Fratelli Cerruti di Biella, Lanificio Fratelli Piacenza di Regione Cisa a Polione, Ermenegildo Zegna di Trivero, Vittoria Cycling Shoes di Vigliano Biellese, Pella Sportswear di Valdengo, Botella Formaggi di Biella, Ripa Giovanni di Andorno Micca, Azienda Agricola Quirinus di Frazione Gabbia a Curino, Apicoltura Ambrosio di Zimone, Salumificio Gabba di Candelo, Panificio Pasticceria Plantarida di Coggiola e Azienda Agricola Guerini di Salussola.

Aziende del VCO

Oltre alle eccellenze turistiche, le aziende che apriranno le proprie porte sono: Italo Ottinetti di Baveno, Flor-Coop Lago Maggiore di Nebbiono, Idroelettriche Riunite di Montecrestese, Barry Callebaut di Verbania Intra, Compagnia del Lago di Verbania Fondotoce, Luigi Guffanti 1876 di Arona, Piazza Elfeppi di Crusinalto di Omegna, Mastro Gappetto di Piana di Forno Valstrona e Mattia ad Artola d'Ossola.

Informazioni, calendari e itinerari si possono chiedere alle quattro ATL locali, dove si effettuano anche le prenotazioni obbligatorie per partecipare.

Vedi anche: Itinerari turistico ed enogastronomici nel Piemonte Orientale

venerdì
20 marzo 2015



Novara Risorgimentale

Al via nel week end il programma della "Novara Risorgimentale". La rievocazione storica a Nibbiola

La "fatal Novara" del 23 marzo 1849 Una settimana di manifestazioni. La "battaglia" rinviata il 29

Tutto pronto per la rassegna storica "Novara Risorgimentale 2015": da sabato 21 a domenica 29 marzo tante le iniziative e gli spunti di riflessione sul Risorgimento che animeranno il cuore ottocentesco della città ma non solo.

Quest'anno, infatti, l'appuntamento più atteso, la grande rievocazione storica in costume della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, si sposterà a Nibbiola e si terrà il 29 marzo, in ritardo di una settimana rispetto a quanto previsto a causa delle piogge dei giorni scorsi. «Le correnti politiche che spesso caratterizzano il mese di marzo anche quest'anno non si sono fatte attendere» ci ha dichiarato Paolo Curri, segretario dell'associazione on-



della Battaglia onlus" (via Greppi 15) con la conferenza di Dario Del Monte, "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese".

Il 23 marzo, dalle 9,45, saranno commemorati i Caduti della battaglia all'Ossario della Bicocca, con corteo cui parteciperanno anche gli studenti dell'Istituto Comprensivo Fornara - Ossola e messa (il Sacario sarà aperto dalle 9 alle 17). Doppio appuntamento anche il 24 marzo: dalle 9,30 alle 12, presso l'aula magna dell'IC Fornara Ossola di via Premuda, giornata di studi "La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza ita-

Nelle foto di Finotti: momenti di precedenti rievocazioni della Battaglia, con a destra uno schieramento del gennaio 23 Marzo 1849

cronache della battaglia testimoniano che anche in quel marzo 1849 le condizioni meteorologiche non erano certo favorevoli al combattimento, con pioggia, nebbia e temperature rigide».

La giornata avrà inizio, come da programma, alle 10 presso l'area del Castello di Nibbiola, dove saranno allestiti gli accampamenti e simulati gli addestramenti prima della battaglia, con la partecipazione del Gruppo Storico Tre Leoni di Somma Lombardo, della Società Lombardo Veneta di Milano, del Gruppo Storico di Medole (Mn), del Gruppo Storico Persico, del Gruppo Storico Militaria di Torino, del Battaglione Estense di Modena, del Reggimento di Cavalleria di Aosta e del Gruppo Storico Montichiari. In programma, per tutta la mattinata, visite guidate a cura dei figuranti e degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Nibbiola e

durante la battaglia testimoniano che anche in quel marzo 1849 le condizioni meteorologiche non erano certo favorevoli al combattimento, con pioggia, nebbia e temperature rigide».

La giornata avrà inizio, come da programma, alle 10 presso l'area del Castello di Nibbiola, dove saranno allestiti gli accampamenti e simulati gli addestramenti prima della battaglia, con la partecipazione del Gruppo Storico Tre Leoni di Somma Lombardo, della Società Lombardo Veneta di Milano, del Gruppo Storico di Medole (Mn), del Gruppo Storico Persico, del Gruppo Storico Militaria di Torino, del Battaglione Estense di Modena, del Reggimento di Cavalleria di Aosta e del Gruppo Storico Montichiari. In programma, per tutta la mattinata, visite guidate a cura dei figuranti e degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Nibbiola e

durante la battaglia testimoniano che anche in quel marzo 1849 le condizioni meteorologiche non erano certo favorevoli al combattimento, con pioggia, nebbia e temperature rigide».

La giornata avrà inizio, come da programma, alle 10 presso l'area del Castello di Nibbiola, dove saranno allestiti gli accampamenti e simulati gli addestramenti prima della battaglia, con la partecipazione del Gruppo Storico Tre Leoni di Somma Lombardo, della Società Lombardo Veneta di Milano, del Gruppo Storico di Medole (Mn), del Gruppo Storico Persico, del Gruppo Storico Militaria di Torino, del Battaglione Estense di Modena, del Reggimento di Cavalleria di Aosta e del Gruppo Storico Montichiari. In programma, per tutta la mattinata, visite guidate a cura dei figuranti e degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Nibbiola e

durante la battaglia testimoniano che anche in quel marzo 1849 le condizioni meteorologiche non erano certo favorevoli al combattimento, con pioggia, nebbia e temperature rigide».

durante la battaglia testimoniano che anche in quel marzo 1849 le condizioni meteorologiche non erano certo favorevoli al combattimento, con pioggia, nebbia e temperature rigide».

durante la battaglia testimoniano che anche in quel marzo 1849 le condizioni meteorologiche non erano certo favorevoli al combattimento, con pioggia, nebbia e temperature rigide».



Qui sopra il gruppo con le divise austriache. A destra una commemorazione all'Ossario della Bicocca (quest'anno si tiene lunedì)



La Carnezzeria è la salumi, formaggi e prodotti alimentari della tradizione siciliana. Da noi troverai una vasta scelta di carne equina, suina, manzo e vitelli, nei migliori tagli, sempre fresca e di certificazione italiana.

macelleria di Novara specializzata in carni, salumi, formaggi e prodotti alimentari della tradizione siciliana.

La Carnezzeria è a NOVARA in Viale Volta 40

Siamo aperti tutti i giorni, tranne mercoledì pomeriggio e domenica

Lun. mart. giov. ven. 7.30 - 12.30 e 16 - 20 Merc. 7.30 - 12.30 SABATO con orario continuato dalle 7.30 alle 20

per info o prenotazioni

0321.411.278

dal 7.30 alle 20

Si prenotano
carni per
GRIGLIATE

francesca bergamaschi

Qui sopra il gruppo con le divise austriache. A destra una commemorazione all'Ossario della Bicocca (quest'anno si tiene lunedì)

free novara



Novara Risorgimentale: tutte le iniziative in programma

Si parte sabato 21 marzo

ARTICOLO | MARZO 12, 2015 - 1:06AM



Novara - Torna, puntuale, il programma d'iniziativa di "Novara Risorgimentale" che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserito nel progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Cariplo. Nello specifico, il cartellone di eventi entra a far parte dell'Azione di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile ATL Novara (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara). «In un momento storico in cui, in Italia, proporre iniziative culturali è molto complicato e in cui è sempre più difficile trovare sostegno - commenta Paolo Cirri, Segretario dell'Associazione Amici del Parco della Battaglia, promotrice della rassegna - sono felice di constatare che, anche quest'anno "Novara Risorgimentale" riesce a proporre un cartellone di eventi, diversi tra loro per natura, ma tutti di estrema qualità. Questo è stato possibile grazie, soprattutto, al supporto di ATL - Agenzia Turistica Locale e della sua Presidente Maria Rosa Fagnoni oltre che all'indispensabile supporto della Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio. Tanti, però, sono i soggetti che hanno creduto in questa nostra iniziativa, fornendo gli apporti più diversi ».

Un appuntamento atteso da molti, ormai, quello di "Novara Risorgimentale": «Novara Risorgimentale - spiega la Presidente

ATL Novara Maria Rosa Fagnoni - è l'evento che caratterizza il mese di marzo nella città di Novara, la cui rievocazione storica attrae annualmente numerosissimi spettatori sia novaresi, sia provenienti dal resto del Piemonte e dal Nord Italia. Questa è, infatti, riconosciuta tra le più importanti rievocazioni storiche del Piemonte. La manifestazione dà un valore aggiunto ai fini della promozione e valorizzazione turistica, puntando sul ruolo di primo piano che la città ebbe nelle vicende risorgimentali. Per tali ragioni l'ATL della Provincia di Novara è partner dell'evento ormai da numerose edizioni e, per il 2015, "Novara Risorgimentale" rientra, inoltre, in un progetto di valorizzazione molto più ampio "Cultura e Aree Urbane – Azione di Sistema Itinerari Territoriali e Storytelling" sostenuto da Fondazione Cariplo. L'obiettivo è lo sviluppo del turismo culturale, in particolare tramite lo strumento dello storytelling: in questo caso la narrazione degli eventi del 1849 (che passano attraverso la rievocazione del Gruppo Storico 23 marzo 1849 e l'esibizione della banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica) diviene l'occasione per far conoscere il ricco patrimonio culturale che ha caratterizzato fortemente il capoluogo nell'Ottocento».

Primo appuntamento sarà Sabato 21 marzo, alle 11, a Casa Bossi, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Oiraw sul tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849". Oiraw, cremonese d'origine, ma da lungo tempo residente a Oleggio, ha assistito a diverse edizioni della rievocazione della battaglia traendo spunto dai gruppi storici, dalle divise, dalle azioni e manovre per realizzare opere ricche di colore e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura del regista Vanni Vallino. L'esposizione sarà visitabile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 Marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sempre Sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento in via Greppi 15 a Novara si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese". Relatore sarà il Prof. Dario Del Monte di Torino, Presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "rancio risorgimentale". «La battaglia della Bicocca – commenta l'Assessore alla Cultura del Comune di Novara Paola Turchelli - ha segnato la storia della nostra città e non certo in modo negativo, come si può essere portati a pensare, trattandosi di una sconfitta. In realtà, proprio da qui, da quella sconfitta, ripartì il percorso che portò al compimento di unificazione dell'Italia. "Novara Risorgimentale", ogni anno, ci riporta in quel clima, proponendo un programma articolato e sempre di grande interesse, soprattutto nell'ottica di valorizzazione della Novara Ottocentesca che è anche il cuore del progetto che recentissimamente la Compagnia di San Paolo ha finanziato con 250.000 euro e che realizzeremo insieme ai musei della Canonica e agli Amici della Cattedrale. Nel quadro delle manifestazioni di "Novara Risorgimentale" mi piace sottolineare una volta di più il piccolo gioiello rappresentato dal nostro ExpoRisorgimento; una chicca

nel sistema dei musei novaresi».

Domenica 22 marzo, a Nibbiola, avrà luogo la Rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti. In caso di forte e prolungato maltempo, la manifestazione sarà spostata a domenica 29 marzo.

Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Ossario della Bicocca. Alle 9.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro. Alle 10.15 la Santa Messa e, al termine, i discorsi delle Autorità e delle Associazioni storiche. Al momento saranno presenti il Dirigente Scolastico e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Fornara - Ossola". Il Sacrario - Ossario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca.

Martedì 24 marzo, dalle 9.30 alle 12, all'Istituto Comprensivo "Fornara-Ossola" in via Premuda è in programma un'interessante mattinata di studi intitolata "La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana". Relatori il Dott. Paolo Cirri che racconterà "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano, il Prof. Dorino Tuniz che illustrerà "Novara e le guerre per l'indipendenza italiana", la Prof.ssa Emiliana Mongiat che proporrà "La pittura di Storia fra Ottocento e Novecento. Un percorso". L'incontro, pur essendo a favore dei ragazzi della scuola, è aperto a tutti: un'ottima occasione per incontrare il mondo della scuola e veicolare idee e impressioni.

Sempre Martedì 24 marzo, alle 17.30, nella Sala Genocchio della Biblioteca Civica Negroni in corso Cavallotti 6 a Novara, avrà luogo la conferenza "Dalle pendine della Bicocca alle trincee del Carso e delle Alpi. Esperienze umane dal Risorgimento alla Grande Guerra". Relatore sarà il Prof. Marco Scardigli, novarese e autore del recente volume "Viaggio nella terra dei morti.

La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra" Venerdì 27 marzo, alle 21, largo alla musica nella Chiesa del Rosario di Novara con il Concerto corale del Coro CAI Città di Novara, intitolato "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo". L'ingresso è ad offerta libera e a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra",

destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla SLA - sclerosi laterale amiotrofica, istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus. L'Associazione Amici del Parco della Battaglia Onlus, infatti, in accordo con i familiari e gli eredi dell'importante storico e collezionista novarese Franco Guerra (1926-2013), ha predisposto un progetto, volto a tramandare il nome, attraverso la messa a disposizione, con diverse modalità, dell'eccezionale patrimonio di stampe, disegni e materiali iconografici relativi al Novarese e al Risorgimento, raccolti dallo studioso in decenni di ricerche condotte con passione e competenza. Si tratta di una collezione tra le più notevoli in Italia, che sarà fruibile e consultabile, in special modo, da istituti scolastici e studiosi, oltre che da appassionati. Il progetto prevede lo studio e la catalogazione dei materiali, la digitalizzazione dell'intero patrimonio, la realizzazione di supporti informatici da destinare a scuole, archivi e biblioteche del territorio, l'attuazione di iniziative per le scuole al fine di far conoscere la storia locale, l'esposizione dei pezzi della collezione presso ExpoRisorgimento e presso il Museo della Canonica, l'organizzazione di un convegno nazionale sull'iconografia storica e, infine, la pubblicazione di un volume che raccolga l'intera collezione di stampe, il cui ricavato sarà integralmente destinato alla lotta alla sclerosi laterale amiotrofica.

Ultimo appuntamento sarà Sabato 28 marzo, alle 17, in Piazza Puccini a Novara dove si terrà l'anticipazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello, a cura della sezione CAI di Novara. Sarà presente anche la Banda della Guardia Nazionale di Confienza.

In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 11, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 28 marzo (tranne domenica 22 marzo), dalle 16 alle 19.



Aggiungi un commento...

 Pubblica anche su Facebook

Stai pubblicando come **Barbara Bozzola** ▼

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

Tutto pronto per Novara Risorgimentale: la grande Rievocazione Storica

ARTICOLO | MARZO 17, 2015 - 2:11PM



Novara - Sono pronte a partire le iniziative di "Novara Risorgimentale", manifestazione che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserita nel progetto "Cultura e Area Urbana - Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Curiplo; nello specifico, nell'Ateneo di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile ATL Novara (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara).

Un appuntamento atteso da molti, ormai, quello di "Novara Risorgimentale" che prende il via Sabato 21 marzo, alle 11, a Casa Bossi, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Ottagio sul tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849". Ottagio, novarese d'origine, ma da lungo tempo residente ad Oleggio, ha assistito a diverse edizioni della rievocazione della battaglia traendo spunto dai gruppi storici, dalle divise, dalle azioni e manovre per realizzare opere ricche di colori e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo-Risorgimento a cura di Vanni Vallino. L'esposizione sarà visitabile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 Marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sempre Sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento in via Greppi 15 a Novara si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1849 - 2015, Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese". Relatore sarà il Prof. Dario Del Monte di Torino, Presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "rancio risorgimentale".

Domenica 22 marzo, a Nibbiola, avrà luogo la grande Rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confenza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti. Negli anni, la Rievocazione ha conquistato un posto speciale nel cuore di molti studiosi e di appassionati raggiungendo cifre di pubblico davvero imponenti, contando diverse migliaia di partecipanti. Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Osario della Bicocca. Alle 9.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro. Alle 10.15 sarà celebrata la Santa Messa e, al termine, i discorsi delle Autorità e delle Associazioni storiche. Al momento, saranno presenti il Dirigente Scolastico e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Fornara - Ossola", il Sacrario - Osario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca. In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 15, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 28 marzo (tranne domenica 22 marzo), dalle 16 alle 19.



Aggiungi un commento...

☒ Pubblica anche su FacebookStai pubblicando come **Barbara Riccetta**

Commenta

Puoi lo usare di Facebook

villas.com

Scopri le nostre 240.000 case vacanza

Richiedi informazioni e prenota la tua vacanza

Prenota ora

CAMELIA
HOTEL & MOTEL

Novara Piemonte via Novara 131
Cassa (Novara) - Tel. 0321 308888

Celebrità
Piemonte

Concessionaria

CLERICI

operiamo a Novara dal 1948

Promozioni e offerte tutti i mesi, scoprite QUI

CHEVROLET **HYUNDAI**

Novara - Via Sacchetti, 42 - Tel. 0321 907961
Borghetto - Via Mazzini, 18 - Tel. 0322 842184

QUISQUASH 2000

Associazione Sportiva Dilettantistica

parco del Welfare

"Conferimento Fidi Piemonte" si è istituito in "Conferimento Fidi Piemonte a Nord Ovest S.p.A."

100 giorni in Regione Piemonte

1° CAMPO SCUOLA REGIONALE SOCCORSI SPECIALI

ATTENZIONE AI FINI ADDETTI ASSI

Autofinanziamento: ripartizione dei fondi per il 2015

Persone

Aldo Spagnoli

Fabio di Domizio

free novara

RISPARMIA
FINO AL 20%

Cronaca Politica Economia e Lavoro Cultura e Spettacolo Sport e Tempo Libero Aziende Scuola

Novara Ovest-Ticino Medio-Novarese Laghi VCO VCO Est-Ticino Piemonte

Freenovara > Cultura e Spettacolo > Novara

La Rievocazione Storica della Grande Battaglia di Novara rinviata a domenica 29 marzo

ARTICOLO | MARZO 19, 2015 - 12:01AM

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Share](#)


Novara - A seguito delle cattive previsioni meteorologiche di domenica 22 marzo, la Rievocazione Storica della Grande Battaglia di Novara del 23 Marzo del 1849, inserita nel programma di "Novara Riscorimentale", è rinviata a domenica 29 marzo.

Rimangono immutati il luogo (Comune di Nibbola) e il programma della giornata. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene

di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15:30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti,



Aggiungi un commento...

Pubblica anche su Facebook

[Commenta](#)

 Stai pubblicando come **Barbara Bozzola** -

Plug-in sociale di Facebook

OFFERTA IMPERDIBILE

sky TV Sky Cinema

sky **AFFRETTATI >**

CAMELIA
HOTEL & MOTEL

Strada Provinciale via Novara 131
Città (Novara) - Tel. 0321 609980

Celebrità
Dinner & Bar

Concessionaria CLERICI

operiamo a Novara dal 1948:
Promozioni e offerte tutti i mesi, scoprite QUI

VEICOLI

CHEVROLET HYUNDAI

LANDO **FIAT**

NOVARA BOIGOGNANERO - Via Brambilla, 61 - Tel. 0321.392965
- Via Marconi, 6 - Tel. 0322.542164

QUISQUASH 2000

Associazione Sportiva Dilettantistica

Massimiliano Sciuolo

■ Va bene la Mole Antonelliana. E per carità: un salto al Museo Egizio è scontato. Il museo del Cinema? Visto. Le residenze sabaude? Anche. Langhe e Roero sono imperdibili. Ma per una regione che vuole alimentare sempre di più la propria vocazione turistica, gli itinerari di visita non possono certo esaurirsi qui. Perché va bene il patrimonio culturale e artistico, vanno bene le bellezze naturali, ma ai piedi delle Alpi si possono trovare anche molte altre eccellenze, in grado di trasformarsi in vere e proprie attrazioni per chi sceglie di venire a visitare i nostri territori. Nasce da questa convinzione «Made in Piemonte», una nuova tavolozza di colori che intende arricchire ulteriormente il ritratto che le nostre province già hanno tracciato di sé in questi anni. Colori che sono ovviamente percorsi, visite guidate: in particolare sono 51, che coinvolgono realtà decisamente insolite. O comunque ritenute «estrane»

quando si parla di turismo. Si tratta di aziende. Certo, magari non grigi capannoni e fredde catene di montaggio, ma comunque tratti caratteristici di un'eccellenza produttiva che spazia dall'agroalimentare al lusso, passando dal design.

Un volano potente, che vuole valorizzare al meglio le vocazioni più radicate dei nostri territori, sia la loro capacità di proiettarsi verso il futuro, rimanendo al passo con i tempi e con la competitività che esige un mercato globalizzato. Made in Piemonte vuole essere un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricultura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, della risaia e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli,

PERCORSI ALTERNATIVI Quanto il patrimonio non è solo naturale

Con «Made in Piemonte» si fa turismo in azienda

Al via itinerari di visita sul nostro territorio dove le imprese tipiche diventano una destinazione da far conoscere



TRA STORIA E FUTURO

Il progetto «Made in Piemonte» vuole allargare il tradizionale cerchio di destinazioni turistiche regionali anche alle eccellenze della produzione industriale nostrana

per la parte formativa.

«L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori. Questo l'obiettivo del progetto «Made in Piemonte» - commenta Ferruccio Dardanelli, presidente di Unioncamere Piemonte -. Un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale, ampiamente diffuso in Piemonte, e di rivitalizzarlo, aprendole le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra prodotti «made in» e processi di qualità. Un'esperienza originale e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze».

Sono due, in particolare, i siti Internet cui è possibile iscriversi per prendere parte a questo tipo di proposta decisamente originale: si tratta di www.piemonteitalia.it e di www.bookingpiemonte.it, che forniscono anche informazioni e il calendario visite.

Twitter: @SciuRmax

li, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame.

Insomma, un viaggio (nel vero senso della parola) tra la storia e il futuro. Tra i saperi antichi e le nuove tecnologie. Che non vuole essere certo «torino-centrico», ma che - al contrario - punta ad abbracciare il Piemonte in tutte le sue sfaccettature. Protagonista in particolare il Piemonte Orientale, con le province di Biella (dove si trovano 13 delle aziende coinvolte dal progetto), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende). Ma alla visita presso i veri e propri stabilimenti si abbineranno anche momenti «paralleli»: ci sarà tempo per fare shopping negli spacci aziendali, ma anche per fare shopping a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico. Insomma, l'intento di mescolare l'anima di

un territorio in tutte le sue componenti, senza tralasciarne nessuna. Fedele riproduzione, in una parola, di quella che è la «quotidianità» di quei luoghi.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa. La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino, oltre al supporto operativo delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di Cei Piemonte e delle Atd di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'Ad Turismo Torino e Provincia, quest'ultima

CONVEGNO

I «Martedì sera» si concludono oggi raccontando la storia della Olivetti

■ Nuovo appuntamento, nella giornata di oggi, con il ciclo di eventi «I Martedì sera», che vede come suo ultimo episodio - con inizio fissato alle 21 - l'incontro dal titolo «L'Olivetti dell'Ingegnere». Un'occasione, insomma, per ripercorrere un periodo aureo non solo del Canavese, ma di un po' tutto il territorio piemontese e nazionale. La conduzione sarà affidata a Paolo Bricco, giornalista e studioso di storia industriale, che ricostruirà gli anni in cui la Olivetti, fondata da Adriano e già azienda leader dell'informatica mondiale, passò di mano ed entrò nel perimetro del controllo dell'ingegner Carlo De Benedetti. Anni cruciali per capire la storia dell'industria italiana, le sue eccellenze e i suoi crolli. Ma anche per pensare, alla luce di quel passato, a un futuro in cui l'industria possa tornare ad essere protagonista del nostro modello di sviluppo. Interviene Giuseppe Berta, professore di Storia Contemporanea Università Bocconi.



IVREA La mitica fabbrica «dai mattoni rossi»



17/03/2015 - 16:55

Made in Piemonte, al lancio il turismo d'impresa

Con questo brand 51 aziende piemontesi apriranno le porte delle loro aziende ai visitatori dal 19 marzo al 26 giugno



MESSAGGIO PROMOZIONALE



Sono 51 itinerari che corrispondono ad altrettante imprese piemontesi: è la proposta di turismo d'impresa lanciata dalla Regione Piemonte sotto il brand Made in Piemonte. Agrolimentare, lusso e design i settori merceologici coinvolti, le cui aziende proporranno 51 visite guidate in realtà produttive ubicate in particolare nella zona orientale della regione, a Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio-Ossola (9 aziende). Le proposte partiranno dal 19 marzo al 26 giugno. Sono previste occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spacci aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia e del patrimonio storico e artistico locale. "L'iniziativa - ha spiegato l'assessore alla Cultura e al Turismo Antonella Parigi - si inserisce in un

progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Ue per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica". La Regione Piemonte ne è capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo scientifico dell'Università degli Studi di Torino. Per la commercializzazione sono allo studio forme di collaborazione con agenzie di viaggi, operatori locali e con il sito Booking Piemonte. Il 19 giugno prossimo la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che coinvolgerà i partner svizzeri. "L'idea - ha aggiunto Parigi - è di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese". "È un nuovo modo di valorizzare il patrimonio industriale - ha commentato Ferruccio Dardanello, presidente Unioncamere Piemonte - e rivitalizzarlo aprendo le porte delle aziende e mettendo in mostra prodotti e processi di qualità".



Istituto Comprensivo "Fornara-Ossola"

via Premuda, 28100 Novara – tel. 0321 402566 – fax 0321 461752 – email nolc82400c@istruzione.it – Cod.fisc. 94062810034

Accessibilità Contatti Dove siamo Login

Home

Docenti

Studenti

Genitori

Personale ATA

Accedi

Scuola

[Accessibilità](#)

[Albo online](#)

[Albo online-storico](#)

[Amministrazione](#)

[Trasparente](#)

[CERTIFICAZIONE DELLE](#)

[COMPETENZE NEL PRIMO](#)

[CICLO DI ISTRUZIONE](#)

[Circolari iniziative](#)

[provinciali](#)

[Circolari USR Piemonte e](#)

[MIUR](#)

[Contatti](#)

[Crediti](#)

[CTS](#)

[Docenti](#)

[Dove siamo](#)

[Elenco siti tematici](#)

[Genitori](#)

[Home](#)

[La Scuol@ 3.0 di EduWeb](#)

[Syndication](#)

[La scuola](#)

[News](#)

[Note legali](#)

[Personale ATA](#)

[Privacy](#)

[Segreteria](#)

[Studenti](#)

Segreteria

[Circolari iniziative](#)

[provinciali](#)

[News](#)

Anche l'IC "Fornara-Ossola" partecipa a "Novara Risorgimentale 2015"

Publicato il 11 mar 15 alle 13:16 • Contenuto in: [Docenti](#), [Genitori](#), [Homepage](#), [News](#)

Il giorno 10 marzo 2015, si è svolta, presso la Sala Consiliare del Comune di Novara, la conferenza stampa per presentare il programma dell'edizione 2015 di "Novara Risorgimentale" che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserito nel progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Cariplo.

Erano presenti: la dottoressa Maria Rosa Fagnoni, l'Assessore alla Cultura del Comune di Novara, Paola Turchelli e il dottor Paolo Cirri, presidente della Società Storica Novarese.

Nell'ambito del programma generale si inserisce un'interessante mattinata di studi, presso la nostra sede di via Premuda, intitolata **"La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana"**. Relatori il dottor Paolo Cirri che racconterà "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano, il professor Dorino Tuniz che illustrerà "Novara e le guerre per l'indipendenza italiana", la professoressa Emiliana Mongiat che proporrà "La pittura di Storia fra Ottocento e Novecento. Un percorso". L'incontro, pur essendo a favore dei ragazzi della scuola, è aperto a tutti: un'ottima occasione per incontrare il mondo della scuola e veicolare idee e impressioni.

Vi aspettiamo numerosi martedì 24 marzo, dalle 9.30 alle 12, presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Fornara-Ossola" in via Premuda.



Economia

VENERDI 20 MARZO 2015

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Made in Piemonte, i turisti visitano le imprese e una grande vetrina all'Expo 2015 di Milano

■ Made in Piemonte è il progetto che Unioncamere e Regione, in collaborazione con l'Università di Torino, delle Camere di commercio locali e di Confindustria, hanno attivato per portare i turisti a visitare numerose aziende piemontesi da oggi fino al prossimo 26 giugno. L'abbinamento tra turismo e promozione delle imprese avverrà grazie a una serie di visite guidate che coinvolgeranno soprattutto le aziende del Piemonte Orientale, nelle province di Biella, Vercelli, Novara e Verbania. In tutto sono previste 51 visite in altrettante imprese, 18 delle quali nel Biellese, dove accanto a iniziative di shopping aziendale, potranno essere organizzati anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta di aspetti culturali e artistici, di monumenti e dell'enogastronomia locale. Il tour è iniziato

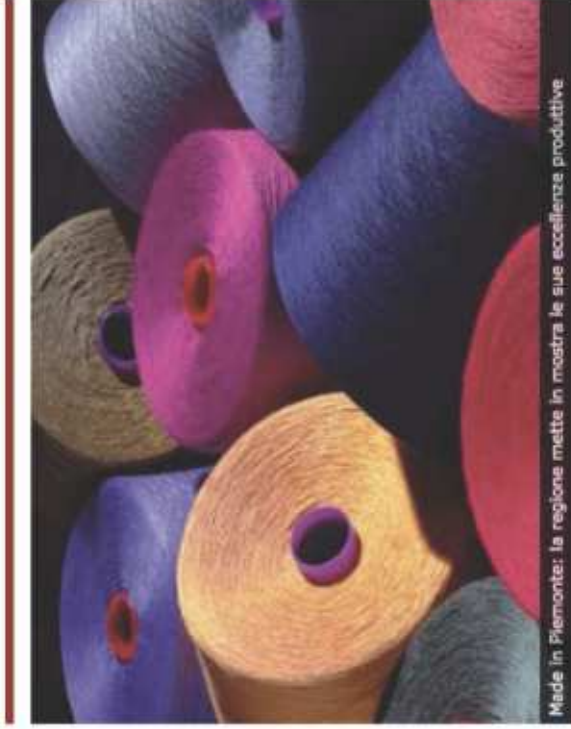
Nei settori moda e alimentare

LE 13 AZIENDE BIELLESI COINVOLTE

Delle 51 aziende che parteciperanno a Made in Piemonte ben 13 sono biellesi. Sono suddivise in due specifici settori: il tessile, moda, lusso e l'alimentare, enogastronomia. Ecco l'elenco dettagliato. Per la Moda: Successori reda di Valle Mosso, Lanificio Fratelli cerruti di Biella, Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone, Ermenegildo Zegna di Trivero, Vittoria Cycling Shoes di Vigliano, Pella Sportswear di Valdengo. Per quanto riguarda il settore alimentare: Botalla Formaggi di Biella, Liquorificio Rapa Giovanni di Andorno, Azienda Agricola Quirinus di Curino, Apicoltura Ambrosio di Zimone, Salumificio Gabba di Candelo, Pasticceria Piantanida di Coggiola, Azienda Agricola Guerrini di Salussola.

ieri con la visita nel Biellese alla Panetteria pasticceria Piantanida di Coggiola. L'iniziativa punta ad approfittare della prossima apertura dell'Expo di Milano, che porterà in Italia, a due passi dalla nostra Regione, milioni di

visitatori. Infatti, il prossimo 19 giugno la Cittadella dell'Expo a Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto che coinvolgerà anche i partner svizzeri di questa iniziativa.



Made in Piemonte: la regione mette in mostra le sue eccellenze produttive

Made in Piemonte: la regione mette in mostra le sue eccellenze produttive

L'iniziativa vuole scoprire il territorio attraverso visite guidate nelle imprese

19/03/15

Si chiama "Made in Piemonte" l'iniziativa che, promossa dalla Regione Piemonte in partnership con Unioncamere, dal 19 marzo al 26 giugno 2015 proporrà 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza che operano sul territorio. L'iniziativa è finanziata dall'Unione Europea, grazie a un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera, per favorire la destagionalizzazione e diversificazione del turismo. Vi saranno ben 51 itinerari che corrispondono ad altrettante imprese piemontesi: è questa la proposta di turismo d'impresa lanciata dalla Regione Piemonte che vuole far toccare dal vivo a turisti ed operatori del settore l'eccellenza piemontese e italiana. Un vero e proprio itinerario turistico che condurrà i visitatori non alla scoperta di monumenti o paesaggi, bensì delle realtà produttive che costituiscono l'eccellenza sabauda nei settori dell'alimentare, del lusso e del design. Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risate e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali locali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame. Un'occasione unica per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte. Tra le realtà che hanno aderito e apriranno le porte dei propri stabilimenti produttivi, spiccano i nomi del Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone e di Ermenegildo Zegna di Trivero, in Provincia di Biella; della Barry Callebaut di Verbania, leader

IL PATTO SOCIALE

Informazione Europa

mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità; della Gessi e della Newform di Serravalle Sesia, che da sempre associano design e innovazione nella produzione di rubinetteria e complementi di arredo. Le aziende sono ubicate in particolare nella zona orientale della regione, a Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbania Cusio-Ossola (9 aziende). Sono previste occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spazi aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia e del patrimonio storico e artistico locale. "L'iniziativa - ha spiegato l'assessore alla Cultura e al Turismo Antonella Parigi - si inserisce in un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea. Esplorare un'azienda, vedendo nel concreto come lavora o scoprendo i fattori che ne hanno favorito l'insediamento, lo sviluppo e la crescita, significa conoscere il Piemonte". La Regione Piemonte è in prima fila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo scientifico dell'Università degli Studi di Torino. Per la commercializzazione sono allo studio forme di collaborazione con agenzie di viaggi, operatori locali e con il sito Booking Piemonte. Il 19 giugno prossimo la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che coinvolgerà i partner svizzeri. "L'idea - ha aggiunto l'assessore Parigi - è di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese". Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte, ha così commentato: "L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori. Questo è l'obiettivo del progetto Made in Piemonte e rappresenta un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale e di rivitalizzarlo, aprendo le porte delle nostre aziende e mettendo in mostra prodotti tipici e processi di qualità. Un'esperienza originale e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze". Made in Piemonte rappresenta un ulteriore passo di avvicinamento ad Expo Milano 2015, che dovrà sicuramente rappresentare l'occasione per il rilancio del Made in Italy e delle eccellenze territoriali nel mondo.



IL PERIODICO DI BIELLA - ECONOMIA

ECONOMIA: ANCHE IL BIELLESE PARTECIPERÀ AL PROGETTO MADE IN PIEMONTE

Lunedì, 23 Marzo 2015 13:34 Autore: Redazione

PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE

E' stato Presentato presso l'Assessorato al Turismo il Progetto Made in Piemonte, che vede protagoniste le zone del Biellese, Novarese, della Val Sesia e Vercellese, dei Laghi e dell'Ossola

L'intento è quello di diffondere l'identità del Piemonte valorizzando

le eccellenze dell'industria e dell'artigianato, attraverso visite all'interno delle Aziende che hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo, nel cambiamento sociale e nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio, reinventandosi ogni giorno per raccogliere nuove sfide ed opportunità. Il turista diventa, così, protagonista di un'esperienza culturale unica, scoprendo, attraverso percorsi tematici, l'enogastronomia, il patrimonio storico-artistico e le attività di questi territori: dalla lavorazione di lane e tessuti pregiati alla tradizione casearia, dalla produzione di vini e distillati alle risaie, nonché al più grande polo mondiale di trasformazione dell'ottone e alle sue storiche rubinetterie. Per consultare il calendario delle visite ed ulteriori informazioni: www.piemonteitalia.eu



ilalo
Torino...
a partire da 8,00 €

Presenta...

ilalo
Roma...
a partire da 28,00 €

Presenta...

SPECIALE

TEXTOUR

Raccontare il Tessile

BIELLA WEEK
8-12 novembre

Coordinatore per la sicurezza cantieri, Certificatore energetico Reg. Piemonte N. 20345

Studio Tecnico CIMA ALBERTO
Geometra

Pzza Mercato 52/A - COSSATO (BI)
015.927359 cima.alberto@gmail.com

ilp Il Periodico di Biella

f Mi piace

Il Periodico di Biella piace a 4.350 persone.

ULTIMORA

FISCHETTI BIELLESI: NICOLA AVROLDI È STATO OSPITE D'ONORE VENERDI' SERA

Made in Piemonte

Valutazione attuale: 0 / 0

Scarso Ottimo [Vota](#)

Turismo

DA REDAZIONE

MERCOLEDÌ 25 MARZO 2015 23:12

Questo contenuto è stato visto: 200 volte

[Ascolta l'articolo](#)

Itinerari turistici alla scoperta delle Eccellenze d'impresa. Le aziende piemontesi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti.



Dal 19 marzo al 26 giugno 2015 MADE in PIEMONTE propone 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'Agroalimentare, Lusso e Design. Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame.

Un'occasione unica per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte. Protagonista in particolare il Piemonte Orientale con le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende). Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spacci aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.

La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di Ceipiemonte e delle Ati di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'Ati Turismo Torino e Provincia, quest'ultima per la parte formativa.

Il 19 giugno 2015 la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che vedrà coinvolti anche i partner svizzeri. Tra fine aprile e giugno partirà, invece, sul territorio del Piemonte Orientale una rassegna di spettacoli teatrali legati al tema, per coinvolgere i giovani e le scuole e in generale quelli che sono i primi "fruitori" privilegiati di un territorio, ovvero i suoi abitanti.

"L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive - sottolinea Antonella Parigi, assessore alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte - Aver l'opportunità di esplorarle dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica, perché ognuna di esse è legata indissolubilmente al territorio, che da una parte, con le sue caratteristiche, ha favorito l'insediamento di determinate aziende, e dall'altra ha visto il proprio volto trasformarsi, negli anni, plasmato da quegli stessi processi produttivi. Il nostro obiettivo, partendo dal Piemonte Orientale, è quello di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese."

"L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori. Questo l'obiettivo del progetto 'Made in Piemonte' - commenta Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte -. Un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale, ampiamente diffuso in Piemonte, e di rivitalizzarlo, aprendo le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra prodotti 'made in' e processi di qualità. Un'esperienza originale e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze."



il Venerdì

LEGGI ANCHE | [ARFOpificio per conoscere i progetti solidali per Capo verde](#)



Cerca nel sito

Home > Cronaca > Tema "Novara Risorgimentale"

Torna "Novara Risorgimentale"

10 marzo 2015, 17:18

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Print](#) [Libri](#) [11](#)



NOVARA Torna "Novara Risorgimentale", la manifestazione che commemora la Battaglia della Bicocca: «In un momento storico in cui, in Italia, proposte iniziative culturali è molto complicato e in cui è sempre più difficile trovare sostegno - commenta Paolo Cini, Segretario dell'Associazione Amici del Parco della Battaglia, promotrice della rassegna - sono felice di constatare che, anche quest'anno

"Novara Risorgimentale" riesce a proporre un cartellone di eventi, diversi tra loro per natura, ma tutti di estrema qualità. Questo è stato possibile grazie, soprattutto, al supporto di Ati - Agenzia Tutistica Locale e della sua Presidente Maria Rosa Fagnoni oltre che all'indispensabile supporto della Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio».

Primo appuntamento sarà **sabato 21, alle 11, a Casa Bossi**, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Ciras sul tema "La battaglia di Novara del 2001 marzo 1848". Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura del regista Gianni Vitiello. L'esposizione sarà visitabile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Sempre **sabato 21, ma alle 17.30**, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento in via Grappi 15 a Novara si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, nascita del Risorgimento piemontese". Relatore sarà il prof. Dario Del Monte di Torino, Presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della storia e tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "tancio risorgimentale".

Domenica 22, a Nibbioletto, avrà luogo la Rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1848, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno le predisposizioni degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

Lunedì 23, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario Osario del la Bicocca. Alle 8.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro.

Martedì 24, dalle 9.30 alle 12, all'Istituto Comprensivo "Fomara-Cassola" in via Premuda è in programma un'interessante mattinata di studi intitolata "La battaglia del la Bicocca e le guerre per l'Indipendenza italiana". Relatori Paolo Cini che racconterà "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano, Dario Turiz che illustrerà "Novara e le guerre per l'Indipendenza italiana", ed Eriiana Mongiat che proporrà "La pittura di storia tra Ottocento e Novecento. Un percorso".

Sempre **martedì 24, alle 17.30**, nella Sala Consiglieri del a Biblioteca Civica Negrini avrà luogo la conferenza "Dalle pend della Bicocca alle Innoce del Carlo e del le Alpi. Esperienze umane del Risorgimento al la Grande Guerra". Relatore sarà Marco Scardigli.

Venerdì 27, alle 21, lungo alla musica nella Chiesa del Rosario di Novara con il Concerto corale del Core Cai di Novara, intitolato "Canz della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo". L'ingresso è ad offerta libera e a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla Sla - sclerosi laterale amiotrofica, istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus.

Ultimo appuntamento sarà **sabato 28, alle 17**, in Piazza Puccini a Novara dove si terrà l'inaugurazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello, a cura della sezione Cai di Novara.

In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Grappi 11, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 29 marzo (tranne domenica 22 marzo), dalle 16 alle 18.

COME SI VEDE IL TUO SITO



POPOLARE INCHIESTE NEWS



Arrestati dalla Forestale "ladri di bosco"

Da un mese Anna Rita Bagnoli è al comando della...

6 marzo 2015



Cade dalla palestra d'arrampicata: grave quattordicenne

Una ragazza di 14 anni è rimasta gravemente ferita...

6 marzo 2015



Resta in carcere l'accoltellatore di Cressa, la moglie è ancora gravissima

Luca, Nicola Testa, 83 anni, è in carcere e con...

6 marzo 2015

TWITTER



Made in Piemonte apre le aziende ai turisti

Trasformare le aziende del territorio in attrazioni turistiche. È questa l'idea del progetto Made in Piemonte, un marchio territoriale (una grande impronta digitale, nella foto)



cui aderiscono grandi e piccole realtà dell'artigianato, della produzione agroalimentare e florovivaistica fino alle eccellenze del tessile per farsi conoscere sposando business e cultura. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione europea per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa. Dal 19 marzo al 26 giugno 2015 saranno 51 le visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza in particolare del Piemonte orientale, tra le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano-Cusio-Ossola (9 aziende).

MADE IN PIEMONTE, EMOZIONI ED ECCELLENZE CON LA SVIZZERA

Redazione - 18 Marzo 2015

Tweet

1

1

1

Mi piace

2



Le aziende aprono le porte ai turisti per far conoscere i loro segreti. Entra nel vivo il progetto **'Made in Piemonte'**, che ha l'obiettivo di comunicare l'identità della regione valorizzando le eccellenze dell'industria e dell'artigianato e con la volontà di coinvolgere il turista facendolo diventare protagonista di un'esperienza culturale innovativa.

Dal 19 marzo al 26 giugno saranno proposte 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza di tre settori portanti: Agroalimentare, Lusso e Design. Si potranno conoscere e osservare i processi produttivi delle aziende che hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel cambiamento sociale, nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio.

Quest'ultimo è, quindi, strettamente collegato al percorso di visita, in quanto elemento capace di favorire l'insediamento di aziende integrate nell'ambiente e consapevoli del proprio ruolo di responsabilità sociale. Ma le visite saranno anche occasioni per fare shopping negli spacci aziendali, per scoprire l'enogastronomia e il patrimonio storico-artistico della zona, attraverso percorsi tematici e attività varie. Le visite d'impresa saranno, inoltre, abbinate a spettacoli teatrali locali che rappresenteranno storie della popolazione legate allo sviluppo imprenditoriale del territorio.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un **progetto transfrontaliero Italia-Svizzera** finanziato dall'**Unione europea** per contribuire alla diversificazione e alla destagionalizzazione dell'offerta turistica tramite lo sviluppo del turismo industriale.

"Nei nostri territori il turismo è anche e soprattutto impresa, quali fattori congiunti e mischiati nella realtà regionale", ha sottolineato Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, capofila del progetto in partnership con Unioncamere Piemonte. "L'incoming è particolarmente legato all'agroalimentare grazie alla vitivinicoltura, specialmente in Langhe, Roero e Monferrato - ha ricordato Parigi - E il nostro obiettivo, partendo dal Piemonte orientale, è di estendere questo progetto a tutto il territorio regionale".

Puntare sugli asset strategici e a elevata potenzialità economica: è su questo principio che si è soffermato **Ferruccio Dardanelli**. *"Il Piemonte delle emozioni apre le porte del 'made', della storia e della cultura industriale e imprenditoriale - ha affermato il presidente di Unioncamere Piemonte -. Siamo la prima grande periferia di Expo 2015, e dobbiamo sfruttare tutte le nostre potenzialità". E proprio sul tema Expo 2015, è in preparazione un evento in programma il 19 giugno alla Cittadella dell'esposizione internazionale di Milano, per la condivisione internazionale del progetto insieme con i partner svizzeri.*

Made in Piemonte scalda i motori lanciando un forte richiamo anche agli operatori turistici. Per questo è in fase di messa a punto una serie di workshop b2b per far incontrare domanda e offerta in funzione della commercializzazione e della creazione di pacchetti. *"Prende il via - ha promesso Dardanelli - una nuova stagione".*

s.p.

Vercelli

23-03-2015 10:47

11 aziende vercellesi a 'Made in Piemonte'

Itinerari turistici in realtà produttive d'eccellenza

 Mi piace  21  Tweet  4  in Share

- A +



Un tour alla scoperta dei mestieri che sanno oggi coniugare le antiche tradizioni alle moderne tecnologie. Si chiama "Made in Piemonte", è iniziato nei giorni scorsi e proseguirà fino al 26 giugno.

E' un insieme di itinerari turistici che propone 51 visite guidate in realtà produttive d'eccellenza, dall'agroalimentare, al design, al lusso. Protagoniste per il Piemonte orientale saranno 11 aziende di Vercelli, 13 di

Biella, 18 di Novara e 9 del Verbano Cusio Ossola. Per il vercellese le aziende che fanno parte del tour sono Artidea Maglieria srl di Palazzolo vercellese, Lanificio Reggiani di Quarona, Tessitura di Crevacuore, azienda agricola Principato di Lucedio, azienda risicola Sp spa di Stroppiana, azienda Vitivinicola Travaglini di Gatinaro, riseria Greppi di Tronzano, azienda agricola La Burla di Guardabosone, Cooperfisa Fisarmoniche di Vercelli, Gessi e Newform spa di Serravalle Sesia. Il 19 giugno la cittadella dell'Expo ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un appuntamento che vedrà coinvolti anche i partner svizzeri. Tra fine aprile e giugno, partirà invece sul territorio una rassegna di spettacoli teatrali legati al tema del progetto. Per informazioni e calendario delle visite è possibile consultare il sito: www.piemonteitalia.eu o www.bookingpiemonte.it.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto che coinvolge Italia e Svizzera, finanziato dall'Unione Europea, per contribuire alla diversificazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo di impresa. La Regione è capofila con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico e scientifico dell'Università degli studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di Commercio e delle Unioni industriali delle 4 province. E ancora di Ceipiemonte e delle Ati di Biella, Vercelli Valsesia, Novara, del distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e, per la parte formativa dell'Ati di Torino e Provincia.

Le aziende che apriranno le loro porte, vanno da quelle che trattano la lavorazione di lane pregiate e tessuti, fino alla rubinetteria e il valvolame, vetro e ceramica, plastica, legno, floricoltura e tradizione casearia, risicola e alla produzione di vini e distillati. «L'identità di un territorio - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo - si fonda anche sulle sue anime produttive. Avere quindi l'opportunità di esplorarle dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica, perché ognuna di esse è legata ai suoi luoghi. Il nostro obiettivo partendo dal Piemonte orientale, è quello di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino e rendendo il turismo di impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese».

«Si tratta di un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale - spiega Ferruccio Dardanelli, presidente di Unioncamere Piemonte - aprendo le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra i nostri prodotti e processi di qualità. Un'esperienza originale, dunque, e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze».

LA SESIA

Redazione, Segreteria, Grafica: Via Q. Sella, 30 - 13100 Vercelli - Direttore Gian Luigi Nodaro - Telefono 0161 25.07.48 Fax 21.25.05
 Pubblicità: S.P. - Servizi Pubblicitari: - Via Quintino Sella n. 30 - 13100 Vercelli - Tel. 0161 219664 - Fax 0161 69688, info@spvercelli.it



Venerdì 20 marzo 2015 - Euro 1,50

Realtà produttive d'eccellenza Undici aziende vercellesi a "Made in Piemonte"

8

LA SESIA

Venerdì 20 marzo 2015

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Itinerari turistici (51 visite guidate) in realtà produttive d'eccellenza, dall'agroalimentare, al design, al lusso

11 aziende vercellesi a "Made in Piemonte"

Un tour alla scoperta dei mestieri che sanno oggi coniugare le antiche tradizioni alle moderne tecnologie. Si chiama "Made in Piemonte", è iniziato ieri, giovedì 19 marzo e proseguirà fino al 26 giugno. È un insieme di itinerari turistici che propone 51 visite guidate in realtà produttive d'eccellenza, dall'agroalimentare, al design, al lusso. Protagoniste per il Piemonte orientale saranno 11 aziende di Vercelli, 13 di Biella, 18 di Novara e 9 del Verbano Cusio Ossola.

Per il vercellese le aziende che fanno parte del tour sono Artidea Maglieria srl di Palazzo vercellese, Lanificio Reggiani di Quarona, Tessitura di Crevacuore, azienda agricola Principato di Lucedio, azienda risicola Sp. spa di Stroppiana, azienda Vitivinicola Travaglioli di Gattinara, riseria Greppi di Tronzano, azienda agricola La Burla di Guardabosone, Cooperfisa Fisarmoniche di Vercelli, Gessi e Newton spa di Serravalle Sesia. Il 19 giugno la cittadella dell'Expo ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto



con un appuntamento che vedrà coinvolti anche i partner svizzeri. Tra fine aprile e giugno, partirà invece sul territorio una rassegna di

spettacoli teatrali legati al tema del progetto. Per informazioni e calendario delle visite è possibile consultare il sito: www.piemontecitalia.eu o

www.bookingpiemonte.it.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto che coinvolge Italia e Svizzera, finanziato dall'Unione Europea, per contribuire alla diversificazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo di impresa. La Regione è capofila con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico e scientifico dell'Università degli studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di Commercio e delle Unioni industriali delle 4 province. E ancora di Celpiemonte e delle Atd di Biella, Vercelli Valsesia, Novara, del distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e, per la parte formativa dell'Atd di Torino e Provincia. Le aziende che apriranno le loro porte, vanno da quelle che trattano la lavorazione di lane pregiate e tessuti, fino alla rubinetteria e il valvolame, vetro e ceramica, plastica, legno, floricoltura e tradizione casearia, risicola e alla produzione di vini e distillati. «L'identità di un territorio - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo -

si fonda anche sulle sue anime produttive. Avere quindi l'opportunità di esplorarle dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica, perché ognuna di esse è legata ai suoi luoghi. Il nostro obiettivo partendo dal Piemonte orientale, è quello di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino e rendendo il turismo di impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese».

«Si tratta di un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale - spiega Ferruccio Dardanelli, presidente di Unioncamere Piemonte - aprendo le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra i nostri prodotti e processi di qualità. Un'esperienza originale, dunque, e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze».

meg

“DESTINAZIONE IMPRESA” FA TAPPA A LUCEDIO

IL “TOUR” PARTIRÀ IL 27 MARZO

Dal 27 marzo al 26 giugno sul territorio vercellese sarà proposto il progetto “Destinazione impresa”, con un calendario di visite guidate, che vedrà coinvolte 11 aziende artigianali e industriali attive nei settori gastronomico, del lusso e del design. Si tratta infatti di un tour alla scoperta di quei mestieri che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia, per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte. Tra le aziende coinvolte, la vitivinicola Travaglini di Gattinara, Cooperfisa Fisarmoniche di Vercelli, Artidea maglieria di Palazzolo Vercellese, azienda risicola Sp di Stroppiana, riseria Greppi di Tronzano e agriturismo Greppi di Crescentino, azienda

agricola Principato di Lucedio di Trino Vercellese. L'obiettivo condiviso da Atl, Regione, Centro per l'Internazionalizzazione del Piemonte, Confindustria Vercelli Valsesia e Camera di Commercio è aprire al pubblico le porte delle realtà aziendali, ma anche rendere la visita d'azienda presupposto per scoprire il territorio. Ed è proprio con la prima tappa al Principato di Lucedio nel pomeriggio di venerdì 27 marzo, che prenderà il via l'iniziativa “Destinazione impresa”. La visita guidata è fissata per le 14,30. Per informazioni dettagliate sul calendario visite, modalità e iscrizioni: Atl Varallo, telefono 0163 564404, e-mail: infovarallo@atvalsesiavercelli.it, oppure Atl Vercelli, telefono 0161 58002, e-mail: infovercelli@atvalsesiavercelli.it.

mcg

PARTE DA BIELLA IL PROGETTO DELLA REGIONE

Le aziende "aprono" ai turisti

Con Made in Piemonte visite agli impianti, shopping ed escursioni in bicicletta

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Sono itinerari che vanno alla scoperta delle eccellenze d'impresa. Protagoniste 51 aziende piemontesi che apriranno le porte ai turisti per svelare i loro segreti. Prima a partire sarà Biella che ha messo in cima al programma delle escursioni previste da domani fino al 26 giugno, il Panificio Pasticceria Piantanida di Coggiola dove sarà ospitato il primo tour dell'iniziativa. «Made in Piemonte», progetto messo a punto dalla Regione con la collaborazione di Unioncamere Piemonte, propone visite guidate in imprese che spaziano dall'agroalimentare fino al lusso e al design. «L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive», sottolinea Antonella Parigi, assessore alla Cultura e Turismo della Regione che ai 13 indirizzi biellesi, ha aggiunto Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende).

Il programma

Le visite nel distretto laniero saranno divise in 3 segmenti: tessile-moda, enogastronomia e sport con un format standard: il ritrovo alle 9,30 negli uffici dell'Atl (parte atti-



Una visita guidata allo stabilimento Piacenza di Pollone

va nell'organizzazione); il trasferimento in bus all'azienda e la visita in zona. Per il tessile-moda hanno aderito Cerruti, Zegna, Piacenza (con passeggiata guidata alla villa avita) e Successori Reda; il tour nell'impianto produttivo e agli archivi include un momento riservato allo shopping nel punto vendita.

In ambito enogastronomico (in questo caso Caseificio Botalla, Gabba salumi, liquorificio Rapa Giovanni), la visita allo stabilimento sarà abbinata alla scoperta dei luoghi artistico-culturali. Per Botalla e Liquorificio Rapa si farà tappa al centro

Acceleratore d'impresa

Open day domani a Cittadellarte

Dopo il successo del primo open day (più di 80 persone in visita) domani a Cittadellarte ci sarà una nuova giornata d'incontro per la presentazione dell'acceleratore d'impresa non tecnologico StArt Work, nello spazio Nova Civitas (in via Serralunga 27 a Biella). Dalle 17 alle 19 saranno illustrate le modalità di funzionamento del progetto, i servizi offerti, i costi e la filosofia. StArt Work vuole contribuire in modo innovativo al rilancio economico del territorio favorendo l'avvio di attività di piccola impresa manifatturiera e creativa.

[R. S.]

storico di Biella mentre per Gabba Salumi la meta prevista è quella del Ricetto di Candelo.

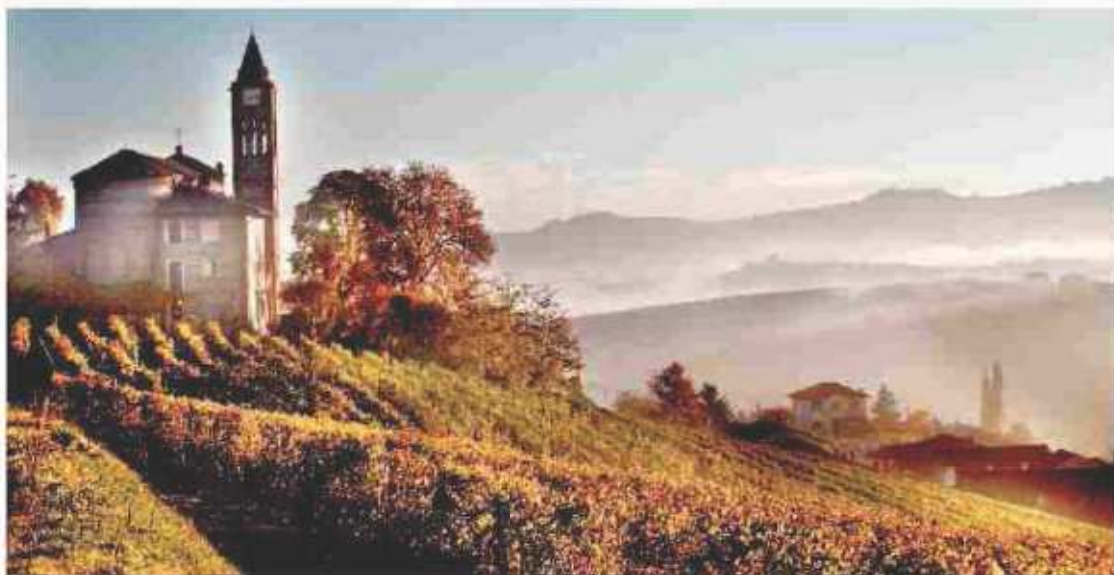
Per le aziende sportive, l'iniziativa coinvolgerà un preciso target. Sono infatti in programma escursioni in bicicletta alla scoperta delle Rive Rosse di Curino e della Serra che termineranno nelle aziende agroalimentari della zona. Nel primo caso dopo la visita a Pella Sportswear di Valdengo, in collaborazione con la Serra Bike si raggiungerà l'Apicoltura Ambrosio di Salussola mentre per Vittoria cycling shoes di Vigliano l'escursione in mountain bike si concluderà all'Azienda agricola Quirinus di Curino.

Progetto transfrontaliero

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa. «L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori - conferma Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere - È un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale». Info e calendario: www.piemontefitalia.eu; www.bookingpiemonte.it.

ECONOMIA

Eccellenze
Il progetto
parte
dal nord
ma
abbraccerà
tutto
il meglio
della
Regione



La nuova via del turismo passa per le imprese

Il progetto "Made in Piemonte" dal 19 marzo al 26 giugno unisce in un viaggio affascinante le eccellenze della Regione

A

NADIA FERRIGO

spasso per il Piemonte tra lane pregiate e formaggi d'alpeggio, giocattoli e fisarmoniche, vini e risaie. Anche se Biella è celebre per i suoi filati di qualità, non sono ancora molti i turisti che hanno avuto la possibilità di carezzare il cachemire dei Fratelli Piacenza di Pollone. Perché non cogliere al volo l'occasione di assaggiare un Ghemme D.O.C.G. nelle cantine Torracchia del Piantavigna o la frutta di Tornaco, provincia di Novara? Dal 19 marzo al 26 giugno «Made in Piemonte», ricco programma di itinerari turistici alla scoperta delle eccellenze d'impresa del territorio, propone 51 visite guidate nelle realtà produttive dell'agroalimentare, del lusso e del design. Un'ottima occasione per scoprire - o riscoprire - tutte le fasi dei processi produttivi, con la possibi-

lità di abbinare alle visite shopping negli spacci aziendali e tour a piedi o in bicicletta alla scoperta del patrimonio storico e artistico. Protagonista sarà il Piemonte Orientale, con le province di Biella, Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola. Tutti gli appuntamen-

online su piemonteitalia.eu e bookingpiemonte.it.

Tra fine aprile e giugno partirà anche una serie di spettacoli teatrali legati al tema, pensati per coinvolgere i giovani e le scuole. «L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive - sottolinea

L'assessore Parigi:

«Il legame con il territorio sarà sottolineato anche da una serie di spettacoli»

ti di «Made in Piemonte», iniziativa guidata dalla Regione e finanziata dall'Unione europea per contribuire allo sviluppo del turismo d'impresa, si possono consultare anche

Antonella Parigi, assessore regionale alla Cultura e Turismo - «Avere l'opportunità di esplorarle offre un'esperienza culturale nuova, e allo stesso tempo storica».

Da Novara al Cirque du Soleil "Ho coronato il mio sogno"

Marco Migliavacca ha 23 anni. È tra i fondatori della scuola DimiDimitri. Scelto fra 150 candidati: "Spero di essere confermato nei prossimi cast"

Intervista

MARCO MIGLIAVACCA
NOVARA

Guardavo i loro spettacoli fin da bambino. Li vedevo e rivedevo, imitavo, cercavo di ripetere tutto. Me lo sognavo di notte immaginando di farne parte grande. Tra pochi giorni sarò lì. Un'emozione indescribibile. Marco Migliavacca, 23 anni compiuti il 3 marzo, è un giovane artista novarese che a breve entrerà nella famiglia internazionale del «Cirque du Soleil», il circo spettacolo più prestigioso al mondo: sarà tra i protagonisti di «Allavita», show evento ufficiale di Expo all'Open Air Theatre di Milano da maggio in poi. I dettagli anche in internet.

Come è arrivato al Cirque du Soleil?

«Da tempo faccio giocoleria e teatro. A Novara con altri soci ho fondato DimiDimitri, la scuola di circo. Nel 2011 ho fatto il primo provino con il Cirque: cercavano artisti in Italia. Ero piaciuto molto ma ero ancora troppo giovane. Mi invitarono a ripresentarmi. Ho continuato a studiare e a ottobre ho saputo dei nuovi casting. Ci ho riprovato».

Una prova difficile?

«C'erano circa 150 candidati. Dopo due giorni interi di provini, mi hanno accolto. «Abbiamo scelto persone che non abbiano paura di mostrare i loro veri colori!» ha dichiarato la regista Krista Monson, al termine di questa fase in alcune interviste».

Il momento più emozionante?

«Quando mi hanno detto:

Fisico e fantasia
Una coreografia di uno show del «Cirque du Soleil» il nuovo spettacolo per Expo sarà rappresentato da maggio in poi



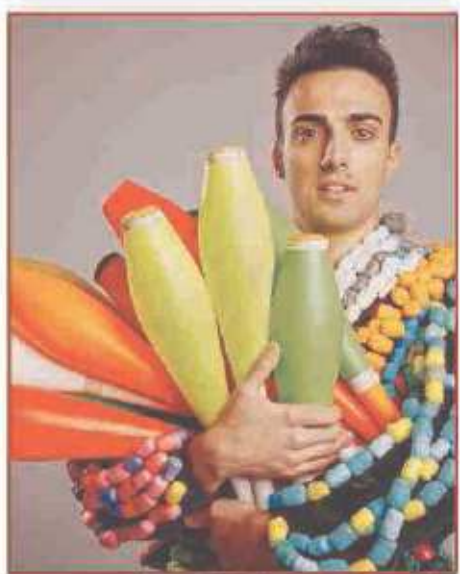
«Benvenuto al Cirque du Soleil», Commoverte».

Che cosa sa del nuovo show?

«Nulla se non quello che si apprende in internet. È uno spettacolo ispirato al Pianeta e la natura avrà un ruolo fondamentale. È stato creato ad hoc per Expo e sarà rappresentato in un teatro in grado di contenere circa 10 mila persone: cinque repliche alla settimana, una al giorno, ottanta fra maggio e settembre. Sono stato preso come attore. Il resto è top secret».

Qual è stato il percorso di formazione che l'ha portato a questo traguardo?

«Ho iniziato come autodidatta. Prima studiavo ingegneria meccanica, percorso che ho lasciato per amore dell'arte e della scena. Poi ho seguito corsi professionalizzanti di giocoleria, acrobatica, circo e teatro tra Italia e Svizzera. L'anno scorso mi sono laureato a Tor Vergata Roma come «formatore di circo sociale», alla facoltà



Dopo l'addio a Ingegneria

Marco Migliavacca ha coronato il sogno di entrare in uno show del Cirque du Soleil: «Spero in una conferma»

di Scienze motorie. Nel frattempo, in questi anni, ho aperto la scuola assieme a Beppe Sinatra, Alessio Ricci e Gian Mario Trupletti. Dovrò lasciare temporaneamente la scuola e l'insegnamento dove ho trovato e lasciato persone straordinarie».

Un sogno si avvera. Altri nel cassetto? Il futuro?

«Spero, dopo questa prima e preziosa esperienza, di entrare in uno spettacolo stabile del Cirque du Soleil e girare tutto il mondo. Darò il massimo per riuscirci».

«Novara Risorgimentale»

Il tour tra la Bicocca e Nibbiola
Torna la Battaglia del Marzo 1849

MARIA PAOLA ARBEIA
NOVARA

La storia raccontata nei luoghi dove si è compiuta. E la prossima edizione di «Novara Risorgimentale» allarga il campo d'azione attorno alla Bicocca: la rievocazione della Battaglia del 28 Marzo 1849 si terrà il 22 sui terreni di Nibbiola, a pochi chilometri dal capoluogo. Torre sulle quali transitarono truppe e che, in caso di meteo avverso, garantiscono una miglior tenuta per lo svolgimento delle rappresentazioni. Si comincia sabato 21, alle 11 a Casa Bossi, con l'apertura della

mostra di opere in tema dell'artista Riccardo Oliva. Poi le iniziative sino a fine mese. Con Comune, Amici Parco della Battaglia, Atl, Gruppo Storico 23-3-1849 collaborano le classi dell'Istituto Fornara Ossola e il coro Cal (per il con certo del 27 nella chiesa del Rosario).

Alla ribalta pure il progetto «Memoria e Iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra»: c'è un risvolto solido a favore della ricerca sulla Sla, con Fondazione Comunità del Novarese. Invece i finanziamenti arrivano per la rassegna da Fondazioni Cariplo (al Sistema culturale e Casa Bossi



Anche il coro Cal in concerto

per l'intera regia) e Bpi Terriorio. L'Atl punta anche sul «Sentiero Novares». E ancora: le conferenze del 24 con gli studiosi Paolo Cirri, Dorino Tunz, Emiliana Mongita e il professor Marco Scardigli. Dettagli: www.sistemaculturale@comune.novara.it.

A Novara fino a martedì

Gli scatti in «Rosso Ponceau»
Volte delle donne ricercatrici

«Rosso Ponceau» è la mostra fotografica dedicata alle donne che si dedicano alla ricerca ed è allestita in uno dei luoghi simbolo della scienza applicata alla tecnologia: la rassegna è stata inaugurata sabato nella Sala Pagnani della Fondazione Novara Sviluppo, l'ex sede di Alcon e già Istituto Metalli Leggeri in via Bovio a Novara. Ancora oggi ci sono, nell'area, laboratori e centri di studio ed ecco un'aggiunta in più col tessuto socio-culturale: dai 32 scatti di Francesca Rocchi emerge l'immagine di una donna forte, impegnata e determinata

e i soggetti delle fotografie sono le ricercatrici del Dipartimento di scienza del farmaco che opera all'interno della Fondazione Novara Sviluppo. «Rosso Ponceau», titolo che fa riferimento alla colorazione usata per colorare le proteine in fase di analisi e ricerca, vuole essere un omaggio alle donne della scienza e più generale, alle professioniste, a quelle che riescono a gestire professione, famiglia e affetti senza togliere nulla all'uno o all'altro. Sarà aperta al pubblico fino a martedì: oggi, domani, venerdì e lunedì dalle 9 alle 19, sabato 15-18 (ingresso gratuito). (C.R.)

LE LETTERE

Passio, in Principio e unicità della specie

«Il piede libera la mano, la mano libera la parola». È la frase - presa a prestito dall'antropologo André Leroi-Gourhan - che spiega in sintesi l'unicità della specie umana secondo Raffaele De Marinis, docente di Preistoria e Protostoria all'Università di Milano, e protagonista, con Paolo Pagnani, docente di Filosofia morale all'Università Ca' Foscari di Venezia, all'incontro «Uomo primate, o primato dell'uomo? Alle origini della diversità umana» condotto dall'archeologa Chiara Cerutti sabato 7 a Novara nella sala Modigliana del Palazzo dei Vescovi nel ciclo di conferenze «Questioni di Principio. Domande e riflessioni sull'inizio» proposte dall'associazione «La Nuova Ragion» e Comitato Passio con Comune di Novara e la Fondazione Coccia in abbinamento alla mostra «In Principio» all'Arengo. «Let-

nologia - prosegue De Marinis - mostra come la posizione eretta, documentata dagli scheletri dei primi ominidi, ha liberato le mani dal compito della locomozione disponendole a funzioni, come la presa di oggetti, prima affidate alla bocca, che finalmente può essere usata per parlare». Nessuna traccia è rimasta ovviamente delle parole pronunciate agli albori della civiltà, ma l'esistenza del linguaggio è l'unica ipotesi che consente di spiegare lo svilupparsi di un'organizzazione sociale e tecnologica sempre più sofisticata. «È un'evoluzione culturale - commenta Pagnani - resa possibile con la comunicazione di concetti universali, che l'uomo elabora a partire dall'esperienza concreta, rendendoli «esportabili» per affrontare nuove sfide». Il ragionamento astratto libera così l'uomo dalla visione di una realtà limitata al qui e ora, aprendo orizzonti infiniti.

UFFICIO STAMPA «PASSIO»
NOVARA

Numeri utili

PRONTO INTERVENTO SANITARIO

numero unico tel. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: 0322.60.00; Arezzo: 0322.51.61; Borgomanero: 0322.81.500;

Oleggio: 0321.96.00.47; Via Centrale operativa Ad: 800448118.

FARMACIE

Novara: turno di 24 ore (dalle 9 alle

ore 3 del mattino successivo).

Inverigo don Marco, c.so Italia 407,

0321.62.58.85.

Provincia e No

Debona: Desideri dott.ssa Claudia, via

Provinciale 14/b, 0322.82.80.17.

Sano: Inguito, via Matteotti 4, 0322

85.034.

Sorico: Ubaldini dott. Lucia, Via Roma

2, 0322.56.36.41.

Castelletto Sopra Ticino: Agnello, via

Caduti Libertà 25, 0321.97.24.78.

Paranzano: Volpi dott.ssa Rosa, via

Roma 5, 0322.59.700.

Cameri: Comunale 2 spa, via Baracca

43, 0321.51.81.15.

Verbania (Fondazione): Mola dr. Giuseppe, via 42 Martiri 107, 0323

45.60.63.

Candinasco: Gasparotto, ditta Eida,

via Hegler 1, 0323.57.16.37.

Oleggio: Manegazza snc, p.zza

Don Amadio 3, 0323.61.290.

Re: farmacia del Sarnario, p.zza

Moris, Perini 14/a, 0324.90.78.02.

Villadossola: farmacia clinica di Vi-

ladossoia spa, via Vittoria 18, 0324

51.145.

Baceno: Maninca spa, via Roma 13,

0324.62.016.

Novara

NOVARA

CHIUSURE NOVARESE/ITALIA

Novara: 0322.60.00; Arezzo: 0322.51.61;

Borgomanero: 0322.81.500;

Oleggio: 0321.96.00.47; Via Centrale operativa Ad: 800448118.

FARMACIE

Novara: turno di 24 ore (dalle 9 alle

ore 3 del mattino successivo).

Inverigo don Marco, c.so Italia 407,

0321.62.58.85.

Provincia e No

Debona: Desideri dott.ssa Claudia, via

Provinciale 14/b, 0322.82.80.17.

Sano: Inguito, via Matteotti 4, 0322

85.034.

Sorico: Ubaldini dott. Lucia, Via Roma

2, 0322.56.36.41.

Castelletto Sopra Ticino: Agnello, via

Caduti Libertà 25, 0321.97.24.78.

Paranzano: Volpi dott.ssa Rosa, via

Roma 5, 0322.59.700.

Cameri: Comunale 2 spa, via Baracca

43, 0321.51.81.15.

Verbania (Fondazione): Mola dr. Giuseppe, via

42 Martiri 107, 0323

45.60.63.

Candinasco: Gasparotto, ditta Eida,

via Hegler 1, 0323.57.16.37.

Oleggio: Manegazza snc, p.zza

Don Amadio 3, 0323.61.290.

Re: farmacia del Sarnario, p.zza

Moris, Perini 14/a, 0324.90.78.02.

Villadossola: farmacia clinica di Vi-

ladossoia spa, via Vittoria 18, 0324

51.145.

Baceno: Maninca spa, via Roma 13,

0324.62.016.

Prime visioni



Una scena dal film «Superfast & Superfurious»

CAMERI

BALLARINI: tel. 0321.64.032

BUSO

CASTELLETTO TICINO

BETTONI: tel. 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Vco

DOMODOSSOLA

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Informazioni: 0321.61.130

Casale "offre" all'Expo le sue preziose lampade

Collezione del Museo israelitico annesso alla sinagoga

La storia

SILVANA MOSSANO
CASALE MONFERRATO

C'è una collezione nel Museo israelitico annesso alla sinagoga di Casale che non esiste in nessun altro luogo al mondo: le lampade per Chanukkah, la celebrazione ebraica più conosciuta come la Festa delle luci o Festa dei lumi che dura otto giorni e che, benché con significati profondamente diversi, intercorre, nel calendario, il periodo natalizio cristiano.

Un rituale antico

La tradizione ebraica prevede che venga acceso un particolare candelabro, chiamato «chanukkiot», composto da nove bracci: uno, centrale, chiamato «shamash» serve per accendere, una al giorno, tutte le altre otto candele nel ricordo del miracolo che seguì la riconquista del tempio di Gerusalemme.

Opere d'arte

Di queste lampade sono stati realizzati, in ventidue anni, circa 170 esemplari che portano la firma di artisti anche di fama internazionale. La prima, del 1990, è opera di Elio Carmi, noto designer e direttore creativo della Carmi&Uberti di Milano, oltre che vicepresidente della Comunità israelitica casalese. Seguirono, tre anni dopo, quella di Emanuele Luzzati e, nel '96, alcuni pezzi firmati da Antonio Recalcati. Fu in quell'occasione che cominciò a maturare l'idea di realizzare una collezione aperta, nel senso che, ogni anno, si aggiungono nuovi esemplari di artisti, ebrei o no, che danno un'interpretazione personalissima di questo oggetto fortemente simbolico della tradizione israelitica.

Esposizione esclusiva

Ma lo spazio disponibile per l'esposizione, ricavato nei lo-

Tesoro da vedere

Nella «Gilda alle Sinagoge d'Italia» sono descritti i 50 templi italiani. Fra questi quello di Casale considerato tra i più suggestivi d'Europa



cali sotterranei anticamente adibiti a forno delle azzime (il pane non lievitato della Pasqua), non ne contiene più di una quarantina. Una volta all'anno, si fa una rotazione e si aggiungono gli ultimi arrivi. Mai, però, è stato possibile vedere esposte tutte insieme le «chanukkiot» nel Museo lumi casalese, ma soltanto alcuni lotti. Ora, invece, si sta preparando l'occasione per questo evento inedito, a distanza di 25 anni dalla prima lampada artistica di Chanukkah. Lo spunto è l'Expo, l'inaugurazione è ipotizzata per maggio e il luogo scelto le sale del Castello del Monferrato.

Sedecimila visitatori

Un'iniziativa di rilievo internazionale per attirare a Casale turisti da tutto il mondo che già sentono il forte richiamo

L'appello «Servono fondi per l'allestimento»

Sul problema della parte espositiva del Museo ebraico, Elio Carmi spiega: «Abbiamo già il progetto e i permessi, oltre che il via libera della Soprintendenza». E quindi l'idea da sviluppare: «Promuovere un'azione di crowdfunding, perché la spinta parte dalla base per poi amplificarla coinvolgendo alcune fondazioni».

della Sinagoga. Elio Carmi rammenta che, a vedere uno dei templi ebraici più belli d'Italia è d'Europa, con l'annesso prestigioso Museo caratterizzato da molte sezioni storiche e artistiche, arrivano non meno di 16 mila visitatori all'anno.

Gli interventi necessari

In un passato recente, avevano creato non poca preoccupazione i problemi di staticità della costruzione che, con investimenti cospicui e complessi interventi, sono stati fortunatamente superati. Resta, invece, da risolvere questioni riguardanti la parte espositiva del Museo ebraico: prima di tutto, le criticità dovute all'umidità soprattutto nei locali sottostanti e, più ancora, l'urgenza di un ampliamento delle sale in uno dei cortili interni.

Piemonte in guerra

La rievocazione vede protagonisti figuranti con scene di battaglia e di vita dei soldati. Sono possibili anche visite guidate degli accampamenti



NOVARA, OLTRE CENTO FIGURANTI

Tuffo nel Risorgimento con la rievocazione della Bicocca nel 1849

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Una settimana di Risorgimento a Novara. L'occasione è offerta dall'anniversario della battaglia della Bicocca: il 23 marzo 1849, nelle campagne a sud della città si svolse lo scontro decisivo della Prima guerra di indipendenza con la vittoria dell'esercito austriaco guidato dal maresciallo Radetzky contro l'armata piemontese. La sconfitta provocò l'abdicazione del re di Sardegna Carlo Alberto e fu Vittorio Emanuele II a concludere il 24 marzo 1849 un armistizio con Radetzky. La firma venne siglata in un cascinale a nord della città, a Vignale.

Mostra nella villa

Ogni anno Novara rievoca quella vicenda che segnò la svolta del Risorgimento. A organizzare una settimana di eventi è l'associazione «Amici del Parco della Battaglia», con l'agenzia turistica locale, il Comune e la Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio. Si comincia sabato 21 alle 11 a Casa Bossi, la villa antonelliana, con la mostra di Riccardo Oliva sul tema della battaglia di Novara e la presentazione del video del regista novarese Vanni Vallino su Expo Risorgimento.

Sempre sabato alle 17,30 nella biblioteca di Expo Risorgimento in via Greppi 15 la conferenza su «L'anniversario dimenticato: 1815-2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita del Paese piemontese» te-

mata da Dario Del Monte, presidente dell'associazione per la valorizzazione di storia e tradizione del Vecchio Piemonte.

Costi vivevano i soldati

Domenica 22 a Nibbìola il clou delle manifestazioni, con la rievocazione della battaglia, animata da oltre cento figuranti nei costumi d'epoca. Alle 10 verranno collocati gli accampamenti e la battaglia verrà ricostruita con le scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti (possibili anche le visite guidate). Alle 15 il raduno in piazza al richiamo della banda della Guardia Nazionale di Confienza e la sfilata delle truppe e, alle 15,30, nella zona verso il cimitero, la ricostruzione dello scontro.

Lunedì 23 alle 10 si svolgerà la cerimonia commemorativa dei caduti della battaglia al sacello-ossario della Bicocca. Martedì 24 il Risorgimento entra a scuola: alle 9,30 all'istituto comprensivo «Pomara-Ossola» in via Premuda la mattinata sarà dedicata all'approfondimento sul tema «La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana».

Sempre martedì, alle 17,30, alla Biblioteca Negroni incontro con lo storico Marco Scardigli. Venerdì 27 alle 21 nella chiesa del Rosario concerto del Coro Cai Città di Novara, che proporrà i «Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo». Sabato 28, alle 17, in piazza Puccini, anticipazione della Tappa Zero del «Sentiero Novares», un percorso nelle campagne della Bassa Novarese, riscoperto dal Cai.

È CITTADINO ONORARIO DAL 2013

Il mecenate svizzero Gianadda dona una fontana a Domo

Una fontana in cerchio, rettangolare, sarà realizzata a Domodossola accanto alla chiesa della Madonna della Neve di fronte al Collegio Mellero Rosmini.

Il mecenate svizzero Léonard Gianadda ha donato alla città, che nel 2013 l'aveva insignito della cittadinanza onoraria, 40 mila euro da destinare a un'opera pubblica. «La fontana avrà valenze simboliche legate al punto in cui sarà costruita, un tempo luogo di ristoro per i viandanti diretti al Sacro monte Calvario, e alla sua forma, che ricorda le valli e l'altipiano in alpeggio» dice il sindaco Mariano Catrini.



Dove verrà costruita la fontana

I lavori inizieranno a breve e il progetto è seguito dall'architetto domese Riccardo Gallone. La fontana sarà lunga sette metri e posizionata a fianco della chiesa sul lato di via Gabbino. Gianadda, celebre nel mondo per aver dato vita alla omonima Fondazione di Martigny sulle rovine di un tempio gallo-romano, è molto legato a Domodossola, città che ha ospitato la mostra dedicata ai suoi scatti come reporter.

L'esempio di Martigny

Il mecenate ha creato, attorno al museo di Martigny, un parco di sculture unico al mondo, con opere di Rodin, Chagall e altri grandi artisti, pensato come luogo di incontro con panchine e fontane. Per questo sarà proprio una fonte in una zona verde di Domodossola a rendere omaggio a questo generoso personaggio, che ha fatto della donazione pro arte e bellezza uno stile di vita.

(E. J.)

LE SUE FIABE SULLA FACCIATA

Omegna, quaranta proposte per colorare la casa di Rodari

Sarà il pubblico, i lettori di Gianni Rodari, a scegliere l'opera che andrà ad abbellire la facciata a lago della casa natale dello scrittore, a Omegna. Oggi è semplicemente una parete color cemento di circa sessanta metri quadri. Al concorso hanno partecipato 31 artisti con 36 opere provenienti anche dall'estero. Una progettista parigina, ad esempio, ha proposto soluzioni diverse, dal dipinto all'installazione luminosa.

L'iniziativa è del Forum di Omegna che da anni opera attraverso il Parco Rodari e la Ludoteca per valorizzare le opere dello scrittore. «Non ci aspettavamo tanto interesse» - dice il direttore



Una delle proposte inviate

del Forum Alberto Poletti - con una partecipazione altamente qualificata. Adesso dovremo scegliere l'opera destinata a essere «trasportata» sulla casa di Rodari: una giuria di esperti voterà le opere insieme al pubblico che visiterà la mostra.

Il pittore «Bananito»

Gli ideatori hanno voluto chiamare il concorso «Bananito», dal nome del pittore protagonista di un racconto di Gianni Rodari, in cui l'artista dipinge e vede i soggetti diventare reali. La mostra con le opere iscritte al concorso resterà aperta sino al 12 aprile dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17; sabato e domenica dalle 15 alle 18.

Aggiunge il presidente del Forum Giacomo Pasini: «Aspettiamo una massiccia partecipazione di visitatori-votanti affinché l'opera sia il più condivisa possibile».

(N. J.)

A Nibbiola

Battaglia del 1849 oggi la rievocazione

Oggi sarà rievocata la battaglia della Bicocca: l'appuntamento è a Nibbiola, accanto al cimitero. Alle 10 inizia la predisposizione degli accampamenti degli eserciti, alle 15,30 la battaglia. Ma sono tante le manifestazioni che vivacizzano la domenica primaverile: da Degusto a Novara alle camelle di Gozzano.

Marcello Giordani A PAGINA 38



Oltre 120 i figuranti in divisa

Alessandria

Insulti all'uscita dalla moschea
In manette un giovane italiano

Ubbriaco, insultava i fedeli all'uscita dalla moschea per la preghiera del venerdì. Michele De Rosa, 26 anni, di Alessandria, è stato arrestato dai carabinieri dopo la segnalazione di alcuni passanti. L'allarme, qualche minuto prima, alle 18.30 in corso Monferrato: «C'è un ubriaco che infastidisce e provoca», così la chiamata al 112. E mentre il Radiomobile stava arrivando, De Rosa ha fatto in tempo ancora a raggiungere piazza Santo Stefano e riempire di epiteti

chiunque incrociasse il suo sguardo. Una pattuglia dell'Arma l'ha intercettato in via Verona, all'uscita dalla moschea. Ubbriaco, stava prendendo a male parole i musulmani che uscivano dopo la preghiera. Ha lasciato la bottiglia solo quando l'hanno costretto, ma poi l'ha presa a calci e lanciata in strada. I carabinieri sono intervenuti in tempo per evitargli il linciaggio perché la lite, a parole, era già scoppiata. Ora è ai domiciliari per resistenza a pubblico ufficiale, minacce, ingiurie e danneggiamento.

Vercelli

Inizia la stagione del riso
E in campo vanno i "mondini"

La patria del riso cerca l'esperto mondino e «mondino» per la nuova stagione. Nell'epoca dei turisti con autopilota e delle perizie coi droni, la purità dei sessi arriva in risaia. L'Ente risi ha pubblicato un bando di ricerca di personale stagionale per la monda, l'epurazione, la raccolta e la selezione del riso. Un tempo questo lavoro era riservato alle donne, spesso di bassa estrazione sociale, che stavano intere giornate con i piedi nudi in risaia estirpando gli infestanti. Oggi al loro posto ci sono i diserbanti, e

l'Ente cerca ambasciati in possesso del diploma di Agrario o di esperienza in campo risicolo: «Oggi la monda - racconta Paolo Carrà, commissario dell'Ente risi - si svolge nei campi di prova nel Centro ricerche, per la selezione delle sementi migliori. Ma il lavoro resta manuale: il personale si mette in linea per togliere gli infestanti che crescono accanto alla varietà seminata. Le moderne mondine devono riconoscere le piante infestanti e togliere il riso. Crodo, attività che richiede specializzazione».

Imperia

Oggi presegue "Floranga"
A Sanremo 150 aziende

Sono 150 le aziende floricole del Ponente e della piana di Albenga che partecipano a Floranga 2015, a cura dell'Arpa della provincia di Imperia (giovani di Confagricoltura). L'evento è scattato ieri al Palafiori e sarà ancora visitabile a ingresso libero per tutta la giornata di oggi, dalle 10 alle 20. Una giuria di tecnici dell'Ancefl, l'associazione che raggruppa esportatori e commercianti di fiori, sceglierà l'azienda che ha presentato il prodotto di maggiore qualità. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Sono esposte migliaia di piante e fiori, rigorosamente «figlie» del territorio ligure. Il tutto per un valore commerciale di decine di migliaia di euro: un singolo vaso ha un costo medio all'ingrosso di 20 o 30 euro, ma ci sono anche vasi da cifre ben più importanti. E nei negozi i prezzi sono destinati a lievitare sino ad arrivare a 10 volte tanto. Ci sono i produttori, gli esportatori e un paio di ibridatori, la scuola agraria Alcardi e gli enti floricoli più importanti, come l'Istituto regionale per la floricoltura.

Savona

Parte la Half Marathon
1500 atleti per le vie della città

Strade chiuse al traffico, percorsi modificati e divieto di parcheggio. La città della Torretta si sveglia così questa mattina, con l'ora solare: c'è la Savona Half Marathon, organizzata dal comune in collaborazione con l'Associazione Ciclisti di Riso. L'iniziativa che si avvale del sostegno di Regione Liguria, Fondazione De Mari, Provincia di Savona, Acquedotto di Savona, con l'organizzazione tecnica a cura della Podistica Savonese scatta alle 9.30 dal Centro commerciale «Le

Officine in via Stalingrado. Oltre millecinquecento gli atleti iscritti fra mezza maratona, Savona Ten (gara di 10 chilometri) e Family Run, ma questo numero potrebbe aumentare ancora specie sull'ultima gara. La corsa si snoderà per le vie del centro toccando, tra l'altro, piazza del Popolo, piazza Mameli, via Paleocopa e la Torretta. La cerimonia di premiazione è fissata per le 12 in piazza Sisto IV. Sono previste limitazioni di traffico e deviazioni di percorso per quanto riguarda la viabilità cittadina.

Verbania

"Interventi sulla statale
con i soldi che tornano
dalle banche svizzere"

La frana caduta in autunno sulla strada tra Verbania e il Ticino

Utilizzare i soldi che rientrano in Italia grazie ai nuovi accordi fiscali con la Svizzera per sistemare la viabilità sulle strade di confine, su tutti la statale 34 del Lago Maggiore. È la proposta lanciata dai sindaci del Vco, alla luce della «pace» fiscale

che sta tornando tra Berna e Roma. Dopo le frane dello scorso autunno - con la statale che collega il Vco al Canton Ticino rimasta chiusa per alcune settimane - sarebbero sette milioni di euro per mettere in sicurezza il tratto, frequentato da migliaia di frontalieri e turisti.



Novara

Soldati, cavalli e cannoni
Il Risorgimento ritorna
nella battaglia della Bicocca

Un'immagine della rievocazione della storica battaglia

Inizieranno a schierarsi questa mattina dalle 10, nell'area accanto al cimitero di Nibbiola, a una manciata di chilometri da Novara: 120 figuranti nei panni dei soldati che presero parte alla battaglia della Bicocca, il 23 marzo 1849. È il Risorgimento che va in scena nel Novarese, una rievocazione antica o

dettagliata: in mattinata si allestiscono gli accampamenti dell'esercito sabauda e austriaco, con scene di vita del campo e gli addestramenti dei soldati. Alle 15 in piazza Nibbiola il richiamo della banda della Guardia nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe. Alle 15.30 al rievocazione della battaglia,

Asti

Dal legno di vecchie botti
fa nascere penne preziose

Con il legno di vecchie botti realizza artistiche penne stilografiche o a sfera. È Pides di Claudio Rosso, commerciante (titolare di una cartoleria in centro ad Asti) che ha preso forma grazie al lavoro di un artigiano altostesino. «È creata con il legno di vecchie botti che avevamo in casa, di mia cognata per la precisione - racconta Claudio Rosso - Non ho trovato un artigiano locale, così mi sono rivolto a Federico Testa, un artista nel genere. Insieme abbiamo realizzato diversi prototipi,

chiara e scura, stilografica e a sfera, compatibile con ricambi internazionali. La nuova penna si chiama «Monferrina» e segue quelle già realizzate e battezzate «Vittorio Alfieri» e «Astigiana». Oggi la «Monferrina» è un prototipo, in attesa della presentazione ufficiale prevista a maggio in occasione dell'Expo. Anche i supporti realizzati per la nuova penna «parlano» astigiano: «Realizzati sempre con le doghe delle vecchie botti, sono in legno ornati da grappoli d'uva che ricordano la nostra terra».

Cuneo

Ci sono quattrocento frane
fra Albesse e Monregalese

Danni milionari, 400 segnalazioni per frane, allagamenti, cedimenti stradali. E 58 Comuni, per la maggior parte di Albesse, Braidesse e Monregalese, hanno chiesto lo stato di calamità naturale. È solo una prima stima degli effetti del maltempo che nei giorni scorsi ha colpito la Granda. «Un bilancio drammatico - dice Mauro Bernardi, consigliere provinciale con delega alla Protezione civile - Il disastro non è dovuto solo alle ultime precipitazioni, ma è una conseguenza di quanto il

territorio ha assorbito nei mesi di novembre e dicembre, molto piovosi, oltre alle nevicate di febbraio. La Provincia non ha le risorse per coprire i danni. Settecento metri cubi di terra e roccia sono caduti l'altra notte sulla statale 21 del colle della Maddalena: invasa in carreggiata tra Demonte e Aisone. La circolazione è stata devinata sull'ex strada militare, ma i Tir si sono incolonnati lungo la statale, creando un ingorgo all'uscita di Demonte. L'Aras ha quindi aperto una corsia di marcia con senso unico alternato da Somaforo,

Biella

Zone blu per il nuovo ospedale
Scatta la sosta a pagamento

Costerà circa 400 mila euro all'anno al Comune di Ponderano la gestione delle aree esterne e del parcheggio del nuovo ospedale, tra pulizia e manutenzione. Perciò, considerato che la proprietà non è del Comune ma dell'Asl, è impossibile che il parcheggio resti gratuito, seppure nella convenzione siglata con l'azienda sanitaria si parla di tariffe «calmierate». Il bando per affidare la gestione del parcheggio è pronto, la procedura di affidamento terminerà a settembre. Fino

ad allora la sosta resterà libera. È garantita la gratuità dei posti auto per i dipendenti, come richiesto dall'Asl, e per i 150 parcheggi posti nel territorio di Biella come richiesto dal capoluogo. Gli altri 750 posti saranno gratuiti solo la prima mezz'ora, poi si pagherà in base al tempo; il costo per l'intera giornata sarà intorno ai 5 euro. «Non vogliamo arricchirci - ha sempre ripetuto il sindaco di Ponderano Brena Chiorino - ma solo offrire un servizio migliore agli utenti della struttura».

Aosta

Addio alla caserma Testa Fochi
ma gli abitanti temono l'amianto

Una nuova strada attraverserà l'ex caserma Ernesto Testa Fochi, che nel centro di Aosta ha ospitato generazioni di italiani per la naja negli Alpini ed è in fase di demolizione per ospitare la nuova Università valdostana. La strada dovrebbe aprire al traffico domani, rivoluzionando la viabilità nella zona e consentendo di abbattere una palazzina nella zona Est, lungo via Monte Solarolo. Rimarrà aperta per un mese, ma sarà il primo passo per

una nuova e diversa viabilità nella zona di piazza della Repubblica, che al termine dei lavori per l'università sarà pedonalizzata. Gli abitanti della zona sono però preoccupati dall'enorme mole di polvere sollevata durante la demolizione e dal massiccio spostamento di inerti. Per questo, una cinquantina di loro hanno sottoscritto una petizione, presentata alla Nuv e al Comune di Aosta. I cittadini chiedono la verifica dell'eventuale presenza di amianto.

PROTESTA CONTRO GLI ABBATTIMENTI PREVISTI IN VIA LIBERTÀ E IN VIA CAMERI

Bellinzago taglia 152 alberi

Firme per bloccare il piano

Il sindaco: "Li sostituiranno con altri 304, due per ognuno eliminato"

FILIPPO MASSARA
BELLINZAGO

Sono 127 e verranno tutti abbattuti: il Comune ha deciso di rimuovere gli alberi, aceri e pruni, che costeggiano via Libertà, nel tratto compreso tra l'azienda Dica e la rotonda verso il centro.

«Non si possono recuperare», ammettono il sindaco Giovanni Delconti e il consigliere con delega all'Ambiente Reginaldo Vertelli. «Basta dare un'occhiata alle loro condizioni. Se le amministrazioni precedenti li avessero tenuti in ordine, adesso non sarebbero ridotti così». L'intenzione era stata messa nero su bianco in una delibera di giunta lo scorso autunno, a febbraio un nuovo documento che valuta potature e abbattimenti.

«Scelta troppo drastica». Il progetto ha scatenato i gruppi di minoranza, che ieri pomeriggio hanno avviato una raccolta firme. «Giovedì scade il bando per assegnare i lavori», spiega Fabio Sponghini, di «VivaAmo Bellinzago». «Vogliamo fermare il



Le alberate di via Libertà a Bellinzago



Giovanni Delconti

Fabio Sponghini

Luigi Baracco

piano, che non difende l'ambiente. È giusto intervenire, ma non era necessaria una scelta così drastica. Bisogna sostituire le poche piante ma-

late e potare le altre, che negli ultimi anni non sono state curate. Il progetto prevede anche l'abbattimento di altri 25 piccoli cipressini in via Came-

ri. «Anche la maggior parte di quelle piante poteva essere risparmiata», rilancia Luigi Baracco, di «Per la gente, per Bellinzago». In via Libertà si rovinava l'accesso al paese. Manca sensibilità al verde e il dialogo con le opposizioni. Per questo abbiamo deciso di chiedere ai cittadini cosa ne pensano.

Questione di sicurezza

Il Comune non torna indietro. Per Delconti è soprattutto una questione di sicurezza. «Le vie non rimarranno spoglie», assicura il sindaco e il consigliere. «Dovevamo intervenire per mettere al sicuro quel tratto: pensiamo a chi abita lì, a chi passa sulla strada e sulla ciclovia». La giunta ha già iniziato a valutare come ripristinare il verde: «Organizzeremo un incontro pubblico per presentare il progetto», assicura Delconti. E, insiste: «Non si poteva fare altrimenti. Sulle condizioni di via Cameri era arrivata anche una segnalazione dalla Forestale. Per ogni rimozione, ci saranno due piantumazioni. Verranno tagliate 152 piante, le rimpiazzeremo con altre 304».



L'area in cui sorgerà il parco della rimembranza

OGNI PIANTA ADOTTA DA UNO STUDENTE

Un parco a Romentino dedicato ai giovani morti nella Grande guerra

Sedici ragazzi nati nel 1999 ricorderanno i loro coetanei di 100 anni prima, costretti a prendere parte alla prima guerra mondiale: lo faranno adottando i primi nove alberi che saranno piantati davanti al cimitero il 24 maggio, centenario dell'entrata in guerra.

Nove sono i caduti di Romentino che persero la vita nel primo anno di combattimenti. Alcuni erano i «ragazzi del '99», giovani appena maggiorenti mandati a morire nelle trincee. Il progetto è stato presentato ai sedicenni in municipio dal sindaco Alessio Biondo: «Ho avuto una risposta oltre le aspettative. Se ne sono presentati una quindicina: a loro saranno affidati i primi alberi. In totale Romentino, che allora

contava 3.700 abitanti, perse in battaglia 51 uomini. Il più giovane aveva 19 anni, il più vecchio 84, un padre di famiglia con quattro figli. «Stiamo cercando di ricostruire le loro storie», aggiunge il sindaco, «per rianimare i fili con il passato della nostra comunità. Quella guerra lasciò un segno profondo: oltre ai caduti, altre 38 persone rimasero invalide».

Nel 1915 caddero nove persone: a ciascuno di loro sarà dedicata una pianta, ciascuna con una targhetta. «L'anno prossimo», conclude Biondo, «rievocheremo i morti del 1916 e così via. Troveremo un altro spazio in cui collocare gli alberi, che saranno presenti in tutto il paese. L'intenzione è recuperare la memoria storica di chi ha abitato nel nostro territorio».

(S.M.)

Evento

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Tre appuntamenti all'insegna della storia, dell'enogastronomia e del fascino dei fiori.

Manovre con 120 soldati
Il primo è l'evento clou di «Novara risorgimentale», la rievocazione della battaglia del 23 marzo 1849. Anziché nelle piane a sud della Bicocca, dove si è svolto lo scontro, oggi la manifestazione si svolge a Nibbiola, accanto al cimitero. Alle 10 inizia la predisposizione degli accampamenti degli eserciti sabauda e austriaca, le scene di vita al campo e gli addestramenti dei soldati. La rievocazione alle 15 in piazza a Nibbiola, col richiamo della banda della Guardia nazionale di Confianza in uniforme storica e la sfilata delle truppe. Saranno circa 120 i soldati che sfileranno, appartenenti a dieci gruppi storici di tutta Italia.

La battaglia inizierà alle 15,30, sempre nei pressi del cimitero. La manifestazione è ad ingresso libero. Un evento collaterale è la mostra allestita a Casa Bossi, con la personale di Riccardo Oliva: l'artista olgettense propone una trentina di oli che riproducono momenti della battaglia. Oggi si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Panisca e olive ascolane
A Novara grande cucina con «Degusto», organizzato da Ascom in piazza Martiri. Oggi è la volta di «Degusto street»: dalle 12 alle 14, sotto i portici di piazza Orelli, si potranno assaggiare paniscia alla novarese, tapalini di Borgomanero

Proiezione a Casalino

Un documentario ricorda il sacrificio dei sette martiri

«Oggi a Casalino si ricorda il 70° anniversario del sacrificio dei sette martiri: in programma anche la proiezione del documentario «Settanta volte sette». La commemorazione inizia a Orfengo con la messa, alle 10 a Camerlano nella sala di via Gramsci 1. Intervento degli alunni della scuola media. Al Parco della Pace lungo la provinciale Camerlano-Orfengo l'intervento del sottosegretario Franco Bonelli. A Casalino alle 11,30 corso verso il cimitero, in municipio la proiezione del film realizzato da Silvano Crepaldi per AccaMedia e Studioartevideo, a cui hanno partecipato gli abitanti del paese».

(R.L.)

e torta agli amaretti con glassa al caffè (prezzi da 5 a 9 euro). Dalle 9 alle 20, sotto i portici di via Orelli e di piazza Martiri, e in via Rosselli si terrà la fiera regionale con prodotti tipici dell'enogastronomia piemontese. Dalle 10 alle 24 torna in piazza Puccini, per il terzo anno consecutivo, l'associazione Street food, con una ventina di stand con piatti regionali dalle olive ascolane al lampredotto.

Creatività in giardino

Per gli appassionati di fiori la meta oggi è la mostra della camelia di Gozzano. Dalle 9 alle 19, il giardino del municipio e le

sale del Comune ospiteranno composizioni floreali. Nel centro storico dalle 9 alle 19 è in programma il «Giardino delle delizie», fiera di prodotti enogastronomici piemontesi. Alle 14,30 da piazza Matteotti partirà la «bicicletta in fiore», con le bici ornate di composizioni floreali. Alle 16,30 in municipio premiazione delle migliori composizioni. In programma anche tre eventi collaterali: nella sala di rappresentanza del Comune gli acquerelli di Rossana Bellotta, nella sala della Pro Loco le opere di Luisa Ticozzi e nella sala civica la mostra del ricamo a mano.

Risorgimento in scena a Nibbiola con la battaglia della Bicocca

Oggi si rievoca lo scontro del 23 marzo 1849
A Novara prosegue «Degusto», camellie a Gozzano



La battaglia della Bicocca oggi coinvolgerà 120 figuranti



Un mercato delle regioni
Nell'area di piazza Martiri a Novara
va in scena Degusto, con bancarelle
di street food e prodotti da tutta Italia



Parco della poesia a Borgomanero
Biglietti col verso di Leopardi, di poeti locali o
studenti, appesi alla siepe e agli alberi: ieri a
Borgomanero il giardino di villa Marazza si è
trasformato nel parco della poesia.
A destra, la mostra delle camellie a Gozzano



DALLA LANA ALL'ENOGASTRONOMIA

DocBi, da 30 anni custode eccellente di arte e cultura

Il centro di documentazione biellese promuove restauri, mostre e rassegne

PAOLA GUABELLO
BIELLA

«Siamo stati definiti una delle eccellenze biellesi. E questo ci rende orgogliosi. Abbiamo compiuto trent'anni ma il nostro viaggio, nella cultura e nell'arte continua». Così Giovanni Vachino, presidente del Centro di documentazione biellese, il «DocBi» per tutti, commenta a fine assemblea il traguardo raggiunto.

Da trent'anni

i numeri che l'associazione può vantare nell'arco del trentennio sono notevoli: a partire dal 172 restauri di beni culturali di ogni tipologia. Edifici antichi, altari e dipinti, archivi tessili e documenti che sarebbero andati persi.

Da trent'anni i numeri che l'associazione può vantare nell'arco del trentennio sono notevoli: a partire dal 172 restauri di beni culturali di ogni tipo recuperati attraverso interventi eseguiti sempre in sinergia con le Soprintendenze che ne hanno diretto i lavori. È ricca e notevole l'archiviazione di documenti che raccontano la storia del tessile e della lana in tutti i suoi più variegati aspetti. Sono 110 le pubblicazioni prodotte e numerosi gli eventi, con una settantina di mostre seguite da incontri, conferenze, convegni, visite guidate e concerti proposti soprattutto per promuovere il territorio. Buona parte di queste attività hanno trovato spazio nei templi di Pray, nella Fabbrica della Ruota, esempio di archeologia industriale, recuperata e destinata a nuovo uso. Ma il merito al DocBi va anche per aver riscoperto e rivalutato le tradizioni e la cultura materiale, dal rito della transumanza alle antiche ricette enogastronomiche biellesi comprese l'olio di noce che ha stimolato la realizzazione di un museo laboratorio.

172

i restauri
Il DocBi ha
recuperato
beni culturali
di ogni
tipologia

Edifici
antichi altari
e dipinti
archivi tessili
e documenti
che sarebbero
andati persi

L'assemblea

«La partecipazione dei soci e sostenitori anche quest'anno non è venuta meno - prosegue Vachino - Ma guardando la carrellata di immagini che raccontava i nostri trent'anni di attività ci siamo resi conto che il mondo è cambiato. Quello che abbiamo fatto oggi sarebbe impossibile da realizzare: al di là degli aspetti economici, qualsiasi iniziativa è frustrata dal carico burocratico che blocca tutto, chi fa cultura come chi fa impresa. Un intervento di restauro oggi, richiede 8 mesi di pratiche».

Oggi il DocBi ha in mente ancora tante cose. Presto sarà necessario il «museo virtuale» sul nuovo sito e poi ancora mostre ed eventi sui tesori biellesi.

1985

la nascita
Il centro di
documentazione
biellese
presieduto
da Giovanni
Vachino
fu fondato
da un gruppo
di volontari
appassionati
e studiosi di
storia locale

Un percorso per riflettere

Esposizioni universali
fra Ottocento e Novecento

La prossima apertura dell'Expo di Milano rappresenterà l'occasione per riscoprire una parte importante della storia del Biellese. Il DocBi ha recuperato e condividerà in una mostra, l'esperienza del biellese alle Esposizioni Universali tra Otto e Novecento. Il progetto prevede un percorso espositivo che sarà allestito alla Fabbrica della Ruota (ex Lanificio Fratelli Zignone) di Pray tra giugno-ottobre, ma anche eventi culturali in sinergia con enti e amministrazioni. Si tratterà, soprattutto, di un momento di riflessione e valorizzazione delle realtà artigianali, artistiche, commerciali, imprenditoriali e tecnico-scientifiche che hanno partecipato a quelle grandi kermesse, punto d'incontro tra scienza e tecnica, creatività e profitto, enciclopedia e progresso, da Londra 1862 a Bruxelles 1910 e in Italia da Milano 1881 e Torino 1884, Firenze 1890 e ancora Milano nel 1906.

In breve

Cuneo

Oggi i funerali di un bimbo di 5 mesi

Si svolgono oggi, alle 14,30, nella parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Giancarlo Torchio, il bimbo di 5 mesi morto venerdì. Sarà l'autopsia, avvenuta ieri, a chiarire le cause, ma dalle prime ipotesi si tratterebbe di sindrome della morte improvvisa del lattante (Sids), fenomeno che non trova spiegazione scientifica e in Piemonte ha un'incidenza dello 0,1% ogni mille bambini. Il piccolo lascia la madre Maria Grazia, il padre Raffaele e il fratello Alessio. (M.T.B.)

Cuneo-Ventimiglia

Si firma la convenzione per i lavori sulla linea fs

Oggi, alle 15, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia, sarà firmata la convenzione per i lavori di messa in sicurezza della linea fs Cuneo-Ventimiglia. L'accordo sarà sottoscritto da Maurizio Gentile, amministratore delegato Rfi, Alain Quinet, direttore generale delegato di Snef Réseau, e Francesco Balocco, assessore regionale ai Trasporti. La convenzione riguarda i lavori tra L'imme e Olivetta San Michele. (M.T.B.)

Orta San Giulio

Oggi via alle riprese del film di Tornatore

Prendono il via oggi, all'Isola di San Giulio, le riprese del nuovo film di Giuseppe Tornatore. Protagonisti de «La corrispondenza» sono Jeremy Irons e l'attrice ucraina Olga Kurylenko. Le riprese vengono girate in una villa privata, e nell'ultima settimana di aprile nel ristorante e nell'unica via dell'isola. (M.T.B.)

Bella

Furto a Masserano Due nomadi in fuga

Due nomadi sorprese a rubare nel negozio di abbigliamento Sorelle Ramonda, a Masserano, sono riuscite a fuggire abbandonando la refettoria. Ad accorgersi del loro strano comportamento e a dare l'allarme gli uomini della vigilanza. Ma quando sono arrivati i carabinieri di loro non c'era più traccia. (M.T.B.)



Nibbiola

Il paese
alle porte
di Novara
è tornato
al 1849
Circa 130
figuranti
hanno
ricostruito
lo scontro
tra austriaci
e piemontesi

LA RIEVOCAZIONE NEL NOVARESE

Battaglia della Bicocca Una lezione di Storia per duemila spettatori

Battaglia della Bicocca in trasferta per ragioni logistiche, ma il successo di pubblico è rimasto immutato, con oltre duemila spettatori ad assistere alla rievocazione dello scontro tra piemontesi e austriaci.

Teatro in trasferta

Per la prima volta la rievocazione della battaglia del 22 marzo 1849 non si è svolta

nella pinnata a sud di Novara, per ragioni logistiche, i campi pronti per le risse non consentono più di accogliere cavalli, fanti e cannoni così l'ambientazione è stata spostata di qualche chilometro, a Nibbiola.

Sono stati oltre 180 i figuranti in costume (dal gruppo storico degli Amici del Parco della Battaglia, di Novara, che interpreta il terzo reggimento della Brigata Piemontese, al gruppo storico di Zelo Duon Persico, nel Lodigiano) che dato vita allo scontro tra l'esercito piemontese, guidato dal generale polacco Al-

berto Chrzanowski, e truppe del feldmaresciallo Radetzky. La battaglia di Novara si concluse con una disfatta a causa degli errori strategici del comandante del Piemonte e, nella tarda serata, con l'abdicazione del re Carlo Alberto a favore del figlio Vittorio Emanuele nel palazzo che è poi diventato sede della Banca di Novara.

Cavalli e cannoni

Ieri le mosse della battaglia sono state spiegate al pubblico da Paolo Cirri, storico, animatore dell'associazione che organizza l'evento, e interpretate anche dall'ufficiale dell'esercito piemontese. Una rievocazione che ha unito lo spettacolo delle truppe e degli assalti, con tanto di cavalli e di cannoni, a una lezione di storia dal vivo. Proprio da Nibbiola partirono le truppe austriache alla volta di Novara. Con la rievocazione, è terminata la settimana che ha proposto conferenze, mostre e incontri dedicati al Risorgimento. (M.T.B.)

La storia

MURIEL IURA
GARESSIO (CUNEO)

Un'antica cappella dedicata a Maria Maddalena, una mappa del tesoro e una banda di «librai». Quanto accaduto giorni fa a Garesio, lungo la vecchia strada che conduce in frazione Trappa, pare uscito dalle pagine di un libro di Robert Louis Stevenson o di Dan Brown.

Tutto inizia un paio di settimane fa, quando i proprietari della piccola cappella in regione Pianella vengono avvisati che la porta in legno dell'edificio è stata sfondata e l'altare è distrutto. A realizzare la chiesetta, nella seconda metà del 1700, fu Raimondo Sterpiani, rettore del santuario di Valsorda e zio di un'antenna della famiglia Calleri.

«Su uno dei marmi del



Regione

Pianella

Graziano

Calleri

nell'antica

chiesetta

dedicata

a Maria

Maddalena

a Garesio

Ladri smantellano altare del 1700 alla ricerca del tesoro di Napoleone

Leggenda vuole che i soldati dell'imperatore nascondessero parte del «bottino di guerra» a Garesio

l'altare è indicata la data: 1772», dice Graziano Calleri, uno degli eredi. La cappella custodisce la strada detta «di Sparsavira», zona non facile da raggiungere per chi non è del posto. «A meno che non abbia una mappa ed uno scopo preciso», prosegue Graziano Calleri.

Mappe con i riferimenti

Ma cosa potevano cercare in questo piccolo e sconosciuto edificio tra i boschi della Val Tanaro? Il proprietario: «Penso soltanto fare delle ipotesi rifacendomi a vecchie storie tramandate in paese. Si racconta, ad esempio, che i soldati di Napoleone, transitando in zona, avrebbero abbando-

nato del «tesoro», parte del bottino di guerra. Erano accompagnati qui accanto, sul monte Galera. Pare abbiano tracciato delle mappe, indicando i punti di riferimento, come campanili o chiesette. Qualcuno potrebbe aver ritrovato una di queste mappe».

Sparita una tela

Cosa hanno portato via? Calleri: «Non avendo mai guardato sotto l'altare, non so nemmeno se hanno preso qualcosa, perché abbiamo trovato soltanto il buco. La «refettoria» poteva essere lì oppure nelle vicinanze, e quindi potrebbero non averla trovata. Dovevano, comunque, essere esperti, perché non hanno distrutto i marmi, ma si sono limitati a smontarli. Di certo è che, dopo il loro passaggio, qualcun altro è entrato ed ha portato via la tela che raffigurava la Maddalena che dopo il primo «furto» c'era ancora».

Conclude Graziano Calleri: «Se hanno trovato il tesoro, meglio. Almeno qualcuno se lo gode. Però il finale della storia sarebbe stato più romantico se avessero lasciato qualche moneta per ripartire il danno».

Pedemontana, salta la riunione al Cipe. Rimandato l'esame de...

Festa grande a Cavaglia: "Una stagione perfetta"

Tenta il suicidio in cella
Salvato da un agente

Con l'eredità di
nasce il Centro



Le aziende aprono ai turisti

Con "Made in Piemonte" visite agli impianti, shopping ed escursioni in bici



Una visita guidata allo stabilimento Piacenza di Pollone

Condividi

0

Tweet

0

8+1

0



PAOLA GUABELLO
BIELLA

18/03/2015

Sono itinerari che vanno alla scoperta delle eccellenze d'impresa; protagoniste 51 aziende piemontesi che apriranno le porte ai turisti per svelare i loro segreti. Prima a partire sarà Biella che ha messo in cima al programma delle escursioni previste da domani fino al 26 giugno, il Panificio Pasticceria Piantanida di Coggiola dove sarà ospitato il primo tour dell'iniziativa. «Made in Piemonte», progetto messo a punto dalla Regione con la collaborazione di Unioncamere Piemonte, propone visite guidate in imprese che spaziano dall'agroalimentare fino al lusso e al design. «L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive» sottolinea Antonella Parigi, assessore alla Cultura e Turismo della Regione che ai 13 indirizzi biellesi, ha aggiunto Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende).

(Tutti i particolari nell'edizione di Biella in edicola oggi)

Lavori in corso, chiuso nel weekend il ponte sulla Sesia

Cappuccia, brioches e il colloquio è servito: funziona così...

Olimpiadi delle Neuroscienze, l'Antonelli ancora al...

Pronti per "Fuori Expo"? Novara tirerà la volata

Battaglia della Bicocca, aperte le celebrazioni

Dopo la cerimonia e la messa al Sacrario-Ossario, domenica la rievocazione storica a Nibbiola



La cerimonia commemorativa al Sacrario-Ossario della Bicocca (foto Umberto Bocca)



LEGGI ANCHE



23/03/2014
È il giorno della battaglia: Novara fa un tuffo nel Risorgimento

MARCELLO GIORDANI

Accedi



MARCELLO GIORDANI
NOVARA

23/03/2015

Si è svolta questa mattina a Novara la cerimonia commemorativa dei Caduti della battaglia del 23 marzo 1849, al Sacrario-Ossario della Bicocca. Dopo la deposizione della corona d'alloro è stata celebrata la Messa. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità, le associazioni storiche e gli alunni dell'Istituto Comprensivo «Fornara-Ossola».

In occasione di «Novara Risorgimentale», la manifestazione che culmina domenica con la rievocazione della battaglia, si può visitare l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 11, aperta tutti i giorni fino al 28 marzo, dalle 16 alle 19.

Domenica prossima, 29 marzo, si terrà la rievocazione storica, spostata di una settimana a causa del maltempo. L'evento si svolgerà a Nibbiola: alle 10 verranno predisposti gli accampamenti, verranno create le scene di vita nel campo e si svolgeranno gli addestramenti, con possibilità di visite guidate.

Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15,30, nella zona verso il cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI

Benvenuto



ESCI

PRESENTATO IL PROGETTO, SI PARTE DALL'ABBZIA DI LUCEDIO

Il turismo riparte dalle aziende

Itinerari "Made in Piemonte" tra le eccellenze di lusso, design e agroalimentare

MARIA CUSCELA
VERCELLI

Industria e turismo insieme per far conoscere prodotti e territorio. Una sfida, nata da un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione europea, che presenta i luoghi partendo dalle aziende. «Made in Piemonte» toccherà 51 realtà produttive d'eccellenza tra agroalimentare, lusso e design, di cui undici tra Vercellese e Valsesia. Le visite guidate si concentreranno sulle ditte, in cui si potrà fare anche shopping, per poi andare alla scoperta dei centri che le ospitano.

Tutti possono partecipare in qualità di visitatori, il punto di riferimento è l'Ati con gli uffici di Vercelli (in viale Garibaldi, telefono 0161.580002) e di Varallo (in corso Roma, telefono 0163.564404) da cui partiranno gli itinerari, che in certe occasioni riuniranno più industrie nella stessa giornata.

Tutte le tappe

L'azienda agricola Principato Lucedio di Trino, che si trova nell'antica abbazia e offre prodotti di alta qualità, sarà la protagonista del primo tour, il 27 marzo alle 14,30 (e poi ancora il 10 aprile). Le



L'azienda agricola Principato di Lucedio sarà la prima tappa, con visite il 27 marzo e il 10 aprile

Newform (15 maggio), entrambe di Serravalle, per poi toccare il settore tessile con Artidea Maglieria srl di Palazzolo Veronese (10 aprile, 22 maggio), il lanificio Reggiani nello stabilimento di Quaronna (17 aprile, 26 giugno) e la Tessitura di Crevacuore con sede a Borgosesia (5 giugno).

La Regione capofila

Capofila del progetto è la Regione che l'ha messo a punto in collaborazione con Unioncamere Piemonte, con il contributo tecnico-scientifico dell'Università di Torino e il supporto operativo di Confindustria Piemonte e delle Camere di commercio, delle Unioni industriali delle province toccate, di Cei Piemonte e delle Ati.

«Da due anni si sta parlando di questo progetto iniziato con un sondaggio per verificare se le aziende potevano essere interessate - spiega Paolo Melotti, presidente dell'Ati Valsesia-Vercelli -. Nella nostra provincia sono emersi undici interlocutori. Si organizza in termini di ospitalità e di visita alle ditte. Partiamo con queste prime tappe tra marzo e giugno, che possono essere considerate prove zero, sperando che l'iniziativa si possa riproporre ampliando anche il numero delle ditte protagoniste».

Fondata dai monaci

Centro di potere economico e politico

L'Abbazia di Lucedio fu fondata nel 1123 dai monaci Cistercensi. Grazie alla sua posizione, divenne centro di potere economico e politico (tre i papi che la visitarono), oltretutto motivo di scontri tra casati: dai Gonzaga ai Savoia, divenne proprietà di Napoleone prima di passare al marchese Giovanni Gozani, antenato dall'attuale proprietaria, la contessa Rosetta Clara Cavalli d'Olivola.

altre eccellenze d'impresa coinvolte nel progetto sono l'azienda risicola Sp Spa di Stroppiana (30 aprile), quella agricola La burla di Guardabosone (15 maggio), quella vitivinicola Travaglini di Gattinara (9 aprile, 13 giugno), la riseria Greppi di Tronzano Vercellese (9 maggio, 6 giugno), la Cooperfisa Fisarmoniche di Vercelli (24 aprile, 22 maggio), le ditte specializzate nel design e tecnologia del rubinetto e arredobagno Gessi (12 giugno) e

“Made in Novara”: il territorio punta sul turismo d’impresa

Novara punta sul turismo d’impresa. Con il progetto “Made in Piemonte – Made in Novara”, si spalancano le porte delle aziende novaresi per fare in modo che i turisti conoscano le realtà economiche ed imprenditoriali locali. Capofila del progetto Interreg è la Regione Piemonte, in partnership con Unioncamere Piemonte, con il contributo tecnico-scientifico dell’Università degli Studi di Torino, il supporto operativo di Confindustria Piemonte, di Ceipiemonte, delle Camere di commercio, delle Unioni Industriali e delle Atl delle quattro province toccate dal progetto (Novara, Biella, Vercelli e VCO).



Dal 28 marzo al 26 giugno 2015 Made in Piemonte – [Made in Novara](#) proporrà 16 appuntamenti in cui le aziende novaresi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti: i mestieri di ieri e di oggi che vanno dalla produzione di vini ai distillati, dalla produzione del riso e dei formaggi, alla moda, dalle ceramiche al vetro, dal design alla produzione di birra artigianale e molto altro ancora.

“La visita in azienda permetterà di conoscere un territorio e il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, vivendo un’esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi. Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d’impresa momenti di shopping negli spacci aziendali. I visitatori avranno a loro disposizione un bus e una guida turistica abilitata che li accompagnerà durante i tour che partiranno da Novara o da Arona”.



Il progetto vedrà sul territorio anche una rassegna di spettacoli teatrali a tema, organizzati dall’Assessorato al Turismo della Regione Piemonte che coinvolgeranno i giovani, le scuole, i residenti e i fruitori dei tour.



*“Il progetto – segnala **Maria Rosa Fagnoni**, Presidente dell’Atl della Provincia di Novara – intende comunicare l’identità del nostro territorio valorizzando le eccellenze dell’industria e dell’artigianato. Il turista con la visita d’impresa diventa protagonista di un’esperienza culturale nuova e insieme storica: potrà osservare il processo produttivo di un’azienda che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel cambiamento sociale, nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio e che tuttora reinventa se stessa per sostenere sfide e cogliere opportunità. Collegato al percorso di visita all’impresa vi è il territorio: grazie alle sue caratteristiche ha favorito l’insediamento di determinate aziende, integrate nell’ambiente e consapevoli del proprio ruolo di responsabilità sociale. La visita all’impresa sarà anche un’occasione per scoprire l’enogastronomia e il patrimonio storico-artistico”.*

Una nuova formula di turismo di cui potranno avvalersi anche gli operatori turistici per presentare nuove proposte che mettano in evidenza le eccellenze del Novarese.

MADE IN
PIEMONTE

MADE IN
NOVARA

MADE IN PIEMONTE
MADE IN NOVARA

il progetto MADE in PIEMONTE intende comunicare l'identità della regione valorizzando le eccellenze dell'industria e dell'artigianato. Il turista con la visita d'impresa diventa protagonista di un'esperienza culturale nuova e insieme storica: potrà osservare il processo produttivo di un'azienda che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel cambiamento sociale, nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio e che tuttora reinventa se stesso per sostenere sfide e cogliere opportunità. Collegato al percorso di visita all'impresa vi è il territorio: grazie alle sue caratteristiche ha favorito l'insediamento e determinando strutture integrali nell'ambiente e consapevoli del proprio ruolo di responsabilità sociale. La visita all'impresa sarà anche un'occasione per scoprire l'etnogeografia, il patrimonio storico-artistico, i percorsi tematici e le attività di questo territorio.

**VIENI A VIVERE
UN'ESPERIENZA UNICA:**

Le aziende del Novarese aprono le porte per farsi conoscere i loro segreti: i mestieri di ieri e di oggi che vanno dalla produzione di vini ai distillati, dalla produzione del riso e dei formaggi alla moda, dalle ceramiche al vetro e molto altro ancora. La visita in azienda ti permetterà di conoscere un territorio e il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, vivendo un'esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi.

La visita all'impresa sarà anche un'occasione per scoprire l'engastronomia, il patrimonio storico-artistico, i percorsi tematici e le attività di questo territorio.

INFO E COSTI: prezzo unico euro 10,00 per persona comprensivo di trasporto, visite guidate e degustazione
PRENOTAZIONI: Vanno effettuate entro e non oltre i 2 giorni (48 ore) che precedono la visita, contattando l'ATL della Provincia di Novara, tel. 0321.394059 o e-mail info@turismonovara.it, negli orari di apertura dell'ufficio (da lunedì a venerdì 9.00-13.00/14.00-18.00)

NOTE: La visita si effettua con un minimo di 8 partecipanti, e visite potrebbero subire variazioni per cause indipendenti dalla nostra volontà.

www.turismomozart.it

Alla scoperta delle "Eccellenze d'Impresa" del Novarese

TIMERARI

22 MARZO
ore 9,45: arrivo in Largo Cavour a Bologna
ore 10,30

Già nell'Antichità Apollonia Caputina di Collette (1917) è la prima donna a fondare un'Associazione di donne nella giunta di Cossiga. Vincenzo Pizzarello di Gallarate (1918) è il primo a fondare un'Associazione di donne. Sono i precursori del vertice.

La prima giornata ad Adolfo di Sanfilippo Mazzoni e Odile (17,30) rientrano a Bologna in Largo Cavour. Ore 18,00

10 APRILE
ore 9.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 10.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 10.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 11.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 11.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 12.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 12.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 13.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 13.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 14.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 14.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 15.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 15.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 16.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 16.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 17.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 17.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 18.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 18.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 19.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 19.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 20.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 20.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 21.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 21.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 22.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 22.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 23.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 23.30: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.
ore 24.00: *Il libro* di Luigi Caruso a 900.000.

[illegible][illegible]

2 APRILE
 19.0000 Milano in Lago Cotta a Nervi.
 Versa alle 18.00
 19.0000 Milano in Lago Cotta a Nervi.
 Versa alle 18.00
 19.0000 Milano in Lago Cotta a Nervi.
 Versa alle 18.00

© 2006 by the American Lung Association. All rights reserved. (501(c)(3) organization)

29 APRIL

ore 9.45 ritorno in Lago Corno a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Ar. Rossana Maglieris di Giorgio (cathemae
1502) guidati alla Basilica di San Michele di Oleggio
Visita all'Ar. Agriola Cristaldi Francesco di Emma (vino
ore 17.00 ritorno a Novara in Lago Corno (orario indicativo).

28 aprile
ore 9.45 arrivo in Piazza Duca d'Aosta ad Aosta.
Partenza alle 10.00
alla AA. Agrigola La Capaciada di Curogno (Bernaggio) e
attività alla Biblioteca Francoli di Ghermin (Griffolini, Grappe e
Gronzi) (2).
Lunedì 29 aprile al Castello-Rifetto di Chermine
ore 17.00 rientro all'albergo, Pascale Duca d'Aosta

MAGGIO
te 9,45 in onda in Largo Capovà a Novara.
artenza alle 10,00
cata nella: al Battistero di Cuneo (Piemonte) (1)
za alla Produzione della Capra Bianca di Cuneo e Portofino
il Ombratellino Calotte di Cuneo (Piemonte) (2)
17,00 in onda a Novara in Largo Capovà (Piemonte) (3)

4 MAGGIO
 ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
 Partenza alle 10.00
 Sala d'At. Agrigola Crespi di San Pietro Mesozzi (140 €)
 visita all'azienda Paolo Filippo di Fara Novarese (vino 2 €)
 alla guidata alla Chiesa di San Pietro di Fara Novarese
 ore 17.00 ritrovo a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

1 MARZO
Le 9.45 muove in Lago Cavour a Novara
ritirata alle 10.00

2 MARZO
Si affida alla Polizia Anzo Cini di Nostri (pedale)
all'Az. Agricola Rizzotti fornito di visigile (ro-
ta) quadra alla Pieve di San Giovanni di Vespolate
alle 17.00 (metto a Novara in Lago Cavour (metto indicativo))

3 MARZO

e 3.30 nuovo prezzo l'Autostazione di Novara.
 ritorna alle 8.45
 all'Azienda Agricola Vallana di Muggiolo (Vino
 d'Olt. Al. Vigna di Iriovio (Stamping) materie plastiche
 e 14.00 rientro a Novara
 e 14.00 rientro a Novara

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS

TO MAKE

Pre 9,45 ritirato in Largo Caruso a Novara.
 Partenza alle 10,00.
 Follia all'Azienda Torracca Del Piandèrga di Giemine
 vino (●)

CONCLUSIONS

ne 9,45 milioni in Campo Carlo Vercelli a Novara.
 artenza alle 10,00
 volta all'A. Rossana Maglietta di Ciriopio (Caltanissetta).
 laicata giunta alla Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo e
 MARE di Ciriopio
 all'azienda Agricola Gestelli Francesca di Insova
 (Caltanissetta).
 della condotta all'Oratorio della Morte di Insova
 ne 17,00 mentre a Novara in Campo Carlo Vercelli

ORIGINAL

re 9,45 introito in Lago Cavour a Novara
partenza alle 16,00
uscita di Aa, Agnola Vignalello di Tosseno (poco fuori
dalla galleria di Muro Chigrafin di Torino)
uscita all'Autosda Agnola Alzetto (abitato il vespaista
16,00)
re 17,00 rientro a Novara in Lago Cavour (concorso indicizzato)

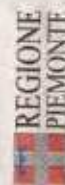
M. Galligò

ore 9,45 ritrovo in Lido Carrai a Novara.
Partenza alle 10,00
Arrivati all'At. Agrigola Vignarello di Tonnaco (prova 20)
Sulla pista al Museo Etnografico di Tonnaco
Arrivati all'At. Cesanica Caltraversa di Caltraversa (verifica 20)
Le 17,00 ritrovo a Novara in Lido Carrai (parcheggio industriale).

500

e 9.45 milioni in lungo corso a Monza.
 Si porta alla 10.00
 arriva all'Azienda Agricola La Caporina di Caporin
 (12.00) e alla Azienda Agricola di Bergamasco (12.00)
 alla Azienda Agricola di Santa Spina di Montebelluna
 (12.00) e alla Azienda Agricola di Longo Corso (12.00)

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS



Associazione Industriali di Novara



MADE IN
PIEMONTE

MADE IN
NOVARA

REGIONE
PIEMONTE

CELEBRATING INTERNATIONAL WOMEN'S HISTORY
2015-2016 Agate for women's rights and freedom



Associazione Industriali di Novara



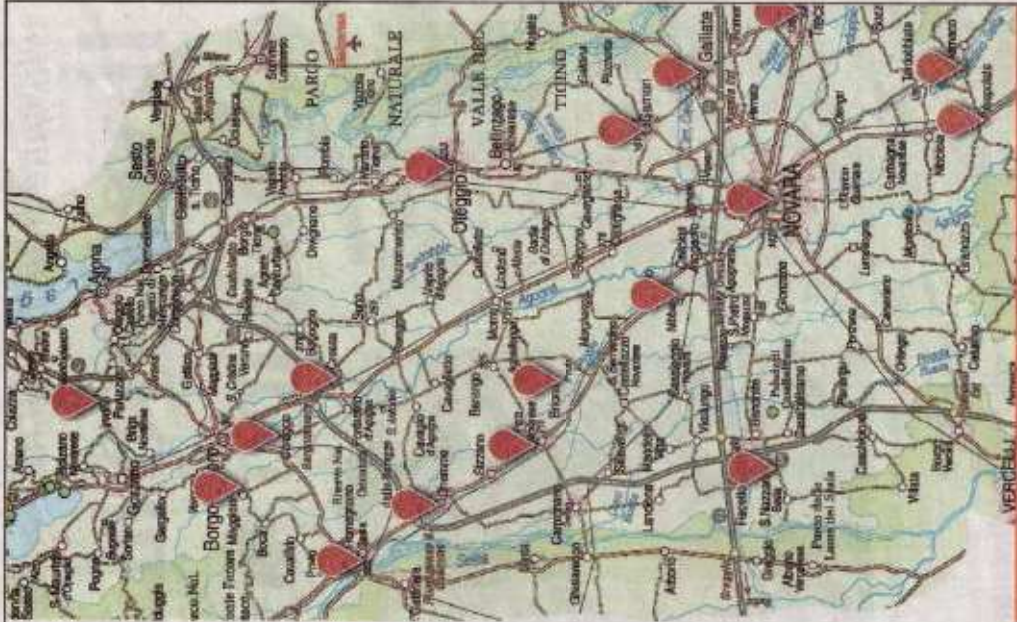
Carosca di Commercio



Il progetto MADE in PIEMONTE intende comunicare l'identità della regione valorizzando le eccellenze dell'industria e dell'artigianato. Il turista con la visita d'impresa diventa protagonista di un'esperienza culturale nuova e insieme storica: potrà osservare il processo produttivo di un'azienda che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel cambiamento sociale, nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio e che tuttora reinventa se stessa per sostenere sfide e cogliere opportunità. Collegato al percorso di visita all'impresa vi è il territorio: grazie alle sue caratteristiche ha favorito l'insediamento di determinate aziende, integrate nell'ambiente e consapevoli del proprio ruolo di responsabilità sociale. La visita all'impresa sarà anche un'occasione per scoprire l'enogastronomia, il patrimonio storico-artistico, i percorsi tematici e le attività di questo territorio.



Le aziende del Novarese aprono le porte per farti conoscere i loro segreti: i mestieri di ieri e di oggi che vanno dalla produzione di vini ai distillati, dalla produzione del riso e dei formaggi alla moda, dalle ceramiche al veliro e molto altro ancora. La visita in azienda ti permetterà di conoscere un territorio e il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, avendo un'esperienza diletta con le persone. Gli



www.turismo novara.it

INFO E COSTI: prezzo unico euro 10,00 per persona comprensivo di trasporto, visite guidate e degustazione.
PRENOTAZIONI: Vanno effettuate entro e non oltre i 2 giorni (48 ore) che precedono la visita, contattando l'ATP della Provincia di Novara, tel. 0321.394059 o e-mail info@turismonovara.it, negli orari di apertura dell'ufficio (da lunedì a venerdì 9.00-13.00/14.00-18.00).

ITINERARI

28 MARZO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Azienda Agricola Capittini di Galliate (riso) (●)
Visita guidata al Castello Visconteo-Sforzesco di Galliate
Visita al laboratorio di Soheila Delfanlian di San Nazzaro Sesia (lavorazione del vetro) (●)
Visita guidata all'Abbazia dei Santi Nazario e Celso
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

10 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita alla Pellicceria Anna Girolli di Novara (pellicce) (●)
Visita alla Distilleria Francoli di Ghemme (distillati, grappe e liquori) (●)
Visita guidata al Castello-Ricetto di Ghemme
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

14 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate (riso) (●)
Visita al laboratorio di Soheila Delfanlian di San Nazzaro Sesia (lavorazione del vetro) (●)
Visita guidata all'Abbazia dei Santi Nazario e Celso
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

16 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Azienda Agricola Capittini di Galliate (riso) (●)
Visita guidata al Castello Visconteo-Sforzesco di Galliate
Visita all'Azienda Ceramica Calcaterra di Cameri (ceramica) (●)
Visita guidata a Villa Picchetta di Cameri
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

19 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Azienda Ceramica Calcaterra di Cameri (ceramica) (●)
Visita al Birrifico Croce di Malto di Trecale (birra)
Visita guidata alla Chiesa di San Francesco e all'Oratorio del Gonfalone di Trecale
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

21 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Rossana Maglieria di Oleggio (cachemire) (●)
Visita guidata alla Basilica di San Michele di Oleggio
Visita all'Az. Agricola Castaldi Francesca di Briona (vino) (●)
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

28 aprile

Ore 9.45 ritrovo in Piazzale Duca d'Aosta ad Arona.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola La Capuccina di Cureggio (formaggi) (●)
Visita alla Distilleria Francoli di Ghemme (distillati, grappe e liquori) (●)
Visita guidata al Castello-Ricetto di Ghemme
Ore 17.00 rientro ad Arona, Piazzale Duca d'Aosta

7 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola La Capuccina di Cureggio (formaggi) (●)
Visita guidata al Battistero di Cureggio
Visita alla Produzione della Cipolla Bionda di Cureggio e Fontaneto
Visita all'Ombrellificio Colette di Cressa (ombrelli) (●)
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

14 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Crespi di San Pietro Mosezzo (riso) (●)
Visita all'Azienda Prolo Filippo di Fara Novarese (vino) (●)
Visita guidata alla Chiesa di San Pietro di Fara Novarese
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

21 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita alla Pellicceria Anna Girolli di Novara (pellicce) (●)
Visita all'Az. Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate (riso) (●)
Visita guidata alla Pieve di San Giovanni di Vespolate
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

26 MAGGIO

Ore 8.30 ritrovo presso l'Autostazione di Novara.
Partenza alle 8.45
Visita all'Azienda Agricola Vallana di Maggiora (vino) (●)
Visita all'Az. Vifra di Invorio (stampaggi materie plastiche) (●)
Ore 14.00 rientro a Novara

● POSSIBILITÀ DI VACIL ACQUISTI NEL NEGOZIO AZIENDALE

le visite potrebbero subire variazioni per cause indipendenti dalla nostra volontà.

30 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Azienda Torracchia Del Plantavigna di Ghemme (vino) (●)
Visita guidata a Villa Caccia di Romagnano Sesia
Visita all'Az. Caffè Comerio di Romagnano Sesia (caffè) (●)
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

5 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Rossana Maglieria di Oleggio (cachemire) (●)
Visita guidata alla Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo e al MAR di Oleggio
Visita all'Azienda Agricola Castaldi Francesca di Briona (vino) (●)
Visita guidata all'Oratorio della Mora di Briona
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour.

11 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Vignarello di Tornaco (piccoli frutti) (●)
Visita guidata al Museo Etnografico di Tornaco
Visita all'Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate (riso) (●)
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

18 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Vignarello di Tornaco (piccoli frutti) (●)
Visita guidata al Museo Etnografico di Tornaco
Visita all'Az. Ceramica Calcaterra di Cameri (ceramica) (●)
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

26 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavour a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Azienda Agricola La Capuccina di Cureggio (formaggi) (●)
Visita all'Azienda Agricola Vallana di Maggiora (vino) (●)
Visita guidata alla Chiesa di Santo Spirito di Maggiora
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavour (orario indicativo)

MADE IN PIEMONTE MADE IN NOVARA

Il progetto MADE in PIEMONTE intende comunicare l'identità della regione valorizzando le eccellenze dell'industria e dell'artigianato. Il turista con la visita d'impresa diventa protagonista di un'esperienza culturale nuova e insieme storica: potrà osservare il processo produttivo di un'azienda che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel cambiamento sociale, nella riorganizzazione infrastrutturale del territorio e che tuttora reinventa se stessa per sostenere sfide e cogliere opportunità. Collegato al percorso di visita all'impresa vi è il territorio: grazie alle sue caratteristiche ha favorito l'insediamento di determinate aziende, integrate nell'ambiente e consapevoli del proprio ruolo di responsabilità sociale.

La visita all'impresa sarà anche un'occasione per scoprire l'enogastronomia, il patrimonio storico-artistico, i percorsi tematici e le attività di questo territorio.

VIENI A VIVERE UN'ESPERIENZA UNICA:

Le aziende del Novarese aprono le porte per farti conoscere i loro segreti. I mestieri di ieri e di oggi che vanno dalla produzione di vini ai distillati, dalla produzione del riso e dei formaggi alla moda, dalle ceramiche al vetro e molto altro ancora. La visita in azienda ti permetterà di conoscere un territorio e il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, vivendo un'esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi.

INFO E COSTI: prezzo unico euro 10,00 per persona comprensivo di trasporto, visite guidate e degustazione.
PRENOTAZIONE: Vanno effettuate entro e non oltre i 2 giorni (48 ore) che precedono la visita, contattando l'ATI della Provincia di Novara, tel. 0321.394059 o e-mail

www.turismonovara.it

MADE IN PIEMONTE

MADE IN NOVARA



Alla scoperta delle "Eccellenze d'Impresa" del Novarese



info@turismonovara.it, negli orari di apertura dell'ufficio (da lunedì a venerdì 9.00-13.00/14.00-18.00)
NOTE: La visita si effettua con un minimo di 8 partecipanti. Le visite potrebbero subire variazioni per cause indipendenti dalla nostra volontà.

ITINERARI

24 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Capriccioli di Sallazze (viso)
Visita guidata al Castello Visconti-Sforza di Gallarate
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

10 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita alla distilleria Sallazze di Sallazze (distillati, grappe e liquori)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

14 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

16 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

19 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

21 APRILE

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

28 aprile

Ore 9.45 ritrovo in Piazza Duse d'Arona.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

7 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

14 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

21 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

26 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

30 MAGGIO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

5 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

11 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

13 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

26 GIUGNO

Ore 9.45 ritrovo in Largo Cavotti a Novara.
Partenza alle 10.00
Visita all'Az. Agricola Sallazze di Sallazze (viso)
Visita al laboratorio di Salsotto di Sallazze di San Nazario Sella
(deglustazione del vino)
Visita guidata al Castello di Sallazze di Sallazze e Cella
Ore 17.00 rientro a Novara in Largo Cavotti (orario indicativo)

POSSIBILITÀ DI FARRE ACQUISTI NEL MERCATO AGRI-COLA

Corriere di Novara 19/03/2015

[Home](#)
[Notizie](#)
[Opinioni](#)
[Video](#)
[Dal Mondo](#)
[Dal Territorio](#)
[Cerca](#)

MADE IN PIEMONTE, UN NUOVO MODELLO PER IL TURISMO D'IMPRESA

Pubblicato: Mercoledì, 18 Marzo 2015 16:14 |

[Home](#) [Notizie](#) [Opinioni](#) [Video](#) [Dal Mondo](#) [Dal Territorio](#) [Cerca](#)



Mi piace Tweet Share 8 Condividi

Al via il progetto di Regione in partnership con Unioncamere Piemonte per una valorizzazione esperienziale delle produzioni agroalimentari, del lusso e del design

Dare Valore al territorio e alle persone. Di eccellenze è piena l'Italia. Di quelle naturali siamo fortunatissimi eredi, tutte le espressioni artistiche e culturali ce le hanno invece lasciate i grandi uomini e le grandi donne che in passato hanno vissuto sul nostro territorio. Ma poi ci sono eccellenze vive, che ogni giorno si rinnovano e rendono l'Italia una terra amata e invidiata da miliardi di persone. Sono le aziende che, nonostante le crisi e le difficoltà globali, in molti campi rendono il made in Italy un brand sinonimo, appunto, di eccellenza. Qualche esempio è stato mostrato lo scorso gennaio dal Ministero dello Sviluppo Economico a Davos, in un video che ha mostrato come **oltre gli straordinari luoghi comuni della pizza e della pasta c'è molto altro**. E dall'agroalimentare alla moda, dall'artigianato all'innovazione, sappiamo tutti quanto sia eccezionale il nostro patrimonio, in ogni parte d'Italia.

E se è ormai noto a tutti il potenziale economico di un turismo che abbracci le eccellenze di cui, come detto, siamo fortunati eredi e custodi, c'è un segmento dell'offerta turistica italiana che solo in tempi molto recenti ha fatto breccia nella consapevolezza comune. Ovvero il turismo legato alle **piccole e medie imprese** e alle aziende che rappresentano l'eccellenza italiana che continua a vivere.

In Piemonte queste ultime hanno deciso di aprire le porte ai turisti per svelare i loro segreti: **MADE in PIEMONTE** propone infatti **51 visite guidate** dal 19 marzo al 26 giugno 2015 in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'Agroalimentare, Lusso e Design.

Dalla lavorazione di lane e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casareia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risale e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame: MADE in PIEMONTE rappresenta un'occasione importante per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti piemontesi.

Piemonte Orientale

Protagonista in particolare il Piemonte Orientale con le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende). Nell'offerta non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spazi aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.

La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo teorico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di Ceipiemonte e delle Ait di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'Ait Turismo Torino e Provincia, quest'ultima per la parte formativa.

Piemonte Sud

Con lo stesso spirito, Unioncamere Piemonte, con il finanziamento di Unioncamere nazionale, ha esteso l'iniziativa al sud del Piemonte coinvolgendo in particolare imprese del settore agro-alimentare, tramite il progetto "Turismo d'impresa". Un chiaro segnale che questo progetto andrà avanti anche dopo il 26 giugno.

Eventi

Anche l'Expo 2015 vedrà la presentazione del progetto, il 19 giugno 2015 nella Cittadella. Tra fine aprile e giugno partirà, invece, sul territorio del Piemonte Orientale una rassegna di spettacoli teatrali legati al tema, per coinvolgere i giovani e le scuole e in generale quelli che sono i primi "fruits" privilegiati di un territorio, ovvero i suoi abitanti. "L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive. Avere l'opportunità di esplorarle dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica, perché ognuna di esse è legata indissolubilmente al territorio, che da una parte, con le sue caratteristiche, ha favorito l'insediamento di determinate aziende, e dall'altra ha visto il proprio volto trasformarsi, negli anni, plasmato da quegli stessi processi produttivi" ha affermato Antonella Parigi, assessore alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte, spiegando che "il nostro obiettivo, partendo dal Piemonte Orientale, è quello di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando MADE in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese".

L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori. Questo l'obiettivo del progetto "Made in Piemonte". Un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale, ampiamente diffuso in Piemonte, e di rivitalizzarlo, aprendo le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra prodotti "made in" e processi di qualità" è il commento di Ferruccio Dardanelli, presidente di Unioncamere Piemonte, che ha spiegato come questa "esperienza originale e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze".

Sito e App

Altro elemento fondamentale dell'iniziativa piemontese è la rete come moltiplicatore di crescita. Creare una rete significa fare sistema, collaborare per promuovere il territorio, potenziare eventi, fiere, comunicazione, web. E una comunicazione integrata e condivisa permette di dare il giusto riconoscimento a una regione ricca di produzioni d'eccellenza. Per questo è stato creato, con il nostro contributo e il nostro know how, anche il sito madeinpiemonte.it, che consente di creare percorsi personalizzati tra le aziende aderenti a questo progetto (con un'app per dispositivi mobili) e di conoscere meglio il turismo d'impresa made in Piemonte.



Bruno Caprioli - Mailander

direttore responsabile Marketingdelterritorio.info



Turismo d'impresa MADE in PIEMONTE: itinerari nel Biellese, Vercelli e Val Sesia, Novarese e Verbano Cusio Ossola

Regione Piemonte

(vedi mappa)

Email: info@piemonteitalia.eu



A cura di ANDREA DI BELLA

Le imprese piemontesi diventano mete turistiche, fanno parte del paesaggio, si integrano nell'identità di un territorio, fra tradizione e innovazione.

Conoscere un territorio attraverso la visita guidata in azienda: un'esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi.

Le aziende piemontesi aprono le porte ai turisti per svelare i propri segreti. **MADE in PIEMONTE** è un'iniziativa che coinvolge il Nord del Piemonte e si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea. L'obiettivo è quello di diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.



Il turista, mediante la visita d'impresa, diventa protagonista di un'esperienza culturale innovativa e storica nello stesso tempo, osservando ad esempio il processo produttivo di un'azienda storica, che ha vissuto cambiamenti sociali, ha partecipato alla riorganizzazione delle infrastrutture del territorio, ha colto le sfide del mercato e si è aperta all'innovazione.

Le province protagoniste sono quelle di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende).

Dal 19 marzo al 26 giugno 2015 **MADE in PIEMONTE** propone 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'Agroalimentare, del Lusso e del Design, con possibilità di fare shopping.

Tour alla scoperta dei mestieri di ieri e di oggi, dalla tradizione casearia dei formaggi d'alpeggio e del gorgonzola alla suggestiva coltivazione del riso, alla produzione di vini eccellenti e distillati di antica tradizione. Aziende del settore lana e tessuti, il distretto della rubinetteria, antica eccellenza artigiana del Nord Ovest del Piemonte, fino alle produzioni di fisarmoniche e ombrelli e altre piccole realtà che ospitano lavorazioni di nicchia riconosciute nel mondo.

La visita d'impresa diventa un'occasione per scoprire l'enogastronomia, il patrimonio storico-artistico, percorsi tematici suggestivi di una terra di confine, con il loro fascino e la loro bellezza.

Il progetto è stato presentato presso l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, presenti l'Assessore alla Cultura e Turismo regionale **Antonella Parigi** e il Presidente di Unioncamere Piemonte, **Ferruccio Dardanella**.

"Avere l'opportunità di esplorare l'identità di un territorio attraverso le sue anime produttive - ha affermato **Antonella Parigi** - offre un'esperienza culturale innovativa. Bisogna rendere il turismo d'impresa prodotto d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese".

"Un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale e artigianale - ha commentato **Ferruccio Dardanella** - aprendo ai turisti le porte delle aziende, per far vivere un'esperienza originale in un'ottica di conoscenza della nostra storia e delle nostre eccellenze".

Dal 19 marzo al 26 giugno 2015.

— ATTUALITÀ | martedì 17 marzo 2015, 16:53

Quando il turismo passa per l'azienda

30

Consiglia

Condividi |       

Nuova iniziativa della Regione che porta visitatori in tredici imprese biellesi

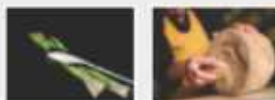


Portare il turismo in azienda, per far scoprire le eccellenze d'impresa.

E' la nuova iniziativa denominata "Made in Piemonte", che vede la Regione capofila. A partire dal 19 marzo e fino al 26 giugno, verranno proposte ben 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'Agroalimentare, Lusso e Design, di cui ben tredici biellesi. Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame. Un'occasione unica per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte.

Protagonista in particolare a Biella saranno: i Successori Reda di Valle Mosso, il Lanificio Fratelli Cerruti di Biella, il Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone, la Ermenegildo Zegna di Trivero, La Vittoria Cycling Shoes di Vigliano, la Pella Sportswear di Valdengo, e per l'enogastronomia la Botalla Formaggi di Biella, la Rapa Giovanni di Andorno, l'Azienda agricola Quirinus di Curino, l'Apicoltura Ambrosio di Zimone, il Salumificio Gabba di Candelo, il Parificio Pasticceria Piantanida di Coggiola (già il 19 marzo), l'Azienda agricola Guerrini di Salussola e l'Azienda agricola La Burla di Guardabosone.

"L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori. E' questo l'obiettivo del progetto 'Made in Piemonte' - commenta Ferruccio Dardanelli, presidente di Unioncamere Piemonte -. Un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale, ampiamente diffuso in Piemonte, e di rivitalizzarlo, aprendo le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra prodotti 'made in' e processi di qualità. Un'esperienza originale e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze".



Novara Risorgimentale 2015

RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DEL 23 MARZO 1849

Domenica 22 marzo 2015, Nibbiola, zona Cimitero

dalle ore 10,00

predisposizione degli accampamenti, scene di vita al campo
e svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate

ore 15,00

sfilata delle truppe austriache e piemontesi

ore 15,30

ricostruzione storica della battaglia,
con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani.

In caso di forte e prolungato maltempo,
la manifestazione sarà spostata a domenica 29 marzo.



Comune di Novara



novara hub del nord ovest



CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DELLA BATTAGLIA DEL 23 MARZO 1849



ore 9,45
raduno in piazza della Chiesa

ore 10,00
partenza del corteo, a seguire deposizione della corona d'alloro

ore 10,15
Santa Messa, al termine discorsi delle Autorità e delle Associazioni storiche.
Parteciperanno Dirigenti scolastico e studenti
dell'Istituto Comprensivo "Fornara-Ossola".

Il Sacratario-Ossario sarà aperto al pubblico dalle ore 9,00 alle 17,00.

In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Brocca.

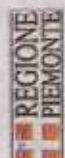
INIZIATIVE IN PROGRAMMA

- Sabato 24 marzo 2015 - ore 11,00**
Cava Bosch, via Pier Lombardo
Presentazione del volume in legno "Deposizione e corteo di Santo Malino"
Indirizzo: Chiesa della Madonna del Carmine, via della Chiesa, 10 - 28100 Novara
- Sabato 21 marzo 2015 - ore 17,30**
Biblioteca di Esporisorgimento, via Greppi 15
Conferenza "L'antimemoria di un'epopea: 1915-2015"
Candidato all'apollonia Comprensivo di Vercelli - Piazza dell'ospedale, 10 - 10100 Vercelli
- Martedì 24 marzo 2015 - ore 9,30 - 12,00**
Istituto Comprensivo "Fornara-Ossola", via Premuda
Giornata "Martedì 24 marzo 2015 - ore 9,30 - 12,00"
Giornata "Martedì 24 marzo 2015 - ore 9,30 - 12,00"
Giornata "Martedì 24 marzo 2015 - ore 9,30 - 12,00"
- Martedì 24 marzo 2015 - ore 17,30**
Sala Genovese della Biblioteca Civica Negroni - (Palazzo Vercelli, corso Cavallotti 6)
Conferenza "Dalla peste alla Brocca: la guerra per l'Europa e la storia italiana"
L'apollonia: via della Chiesa, 10 - 28100 Novara
- Venerdì 27 marzo 2015 - ore 21,00**
Chiesa del Rosario (piazza Gramsci o del Rosario)
Conferenza "Dalla peste alla Brocca: la guerra per l'Europa e la storia italiana"
L'apollonia: via della Chiesa, 10 - 28100 Novara
- Sabato 28 marzo 2015 - ore 17,00**
Cortile del Broletto
Antipresentazione della "Deposizione" del Sacratario-Ossario di Vercelli - Piazza dell'ospedale - 10100 Vercelli
a cura della Sezione CAI di Novara (ora da parte dell'Associazione del Gruppo Storico "L'apollonia")
e della Banda della Guardia Nazionale del Complesso in ambiente storico

dipinti di Riccardo Ottoni



Per informazioni: Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara
Tel. 0321394059 • info@turismonovara.it • www.turismonovara.it





Lavori di autorecupero: la commissione approva

NOVARA (bec) La seconda commissione del consiglio regionale approva del sull'autorecupero in materia di edilizia sociale. La parola passa all'aula di Palazzo Lascaris.

L'assessore **Augusto Ferrari**: «Gli interventi potranno essere effettuati da parte degli assegnatari collocati in graduatoria o già residenti nell'alloggio per opere di ma-

VENERDI 20 MARZO 2015
NovaraOggi

CALENDARIO

Sono numerosi gli appuntamenti, le conferenze che coinvolgono anche la scuola

Parte «Novara Risorgimentale» con la rievocazione a Nibbiola

NOVARA (bec) Il programma di «Novara Risorgimentale» con il clou della rievocazione storica condizionato dal maltempo. La battaglia di domenica 22 marzo è stata rinviata al 29 marzo. Gli eventi comunque sono numerosi e articolati. Il primo sabato 21 marzo alle 11, a Casa Bossi, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista **Riccardo Oiraw** sul tema «La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849». Oiraw, cremone di origine, ma da lungo tempo residente a Oleggio, ha assistito a diverse edizioni della rievocazione della battaglia traendo spunto dai gruppi storici, dalle divise, dalle azioni e manovre per realizzare opere ricche di colore e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura del regista **Vanni Vallino**. L'esposizione sarà visibile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sempre sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella biblioteca di ExpoRisorgimento in via Greppi 15 a Novara si terrà la conferenza «L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese». Relatore sarà **Dario Del Monte** di Torino, presidente dell'associazione per la Valorizzazione della storia e tradizione del vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico «rancio risorgimentale». Domenica 22, a Nibbiola, la rievocazione della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terrà la rievocazione degli ac-



Gli Amici del Parco della Battaglia con Paolo Cimi, l'assessore Paola Turchelli, i rappresentanti del Cai e il sindaco di Nibbiola

e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro. Alle 10.15 la messa e, al termine, i discorsi delle autorità e delle associazioni storiche. Saranno presenti anche il dirigente scolastico e gli alunni della Fornara - Ossola. Il Sacro - ossario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la messa e i discorsi si terranno in chiesa. Martedì 24 marzo,

dalle 9.30 alle 12, al Fornara-Ossola è in programma una mattinata di studi intitolata «La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana». Relatori **Paolo Cirri** che racconterà «La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano», **Dorino Tuntz** che illustrerà «Novara e le guerre per l'indipendenza italiana», **Emiliana Mongiat** che proporrà «La pittura di Storia fra Ottocento e Novecento. Un percorso». L'incontro, pur essendo a favore dei ragazzi della scuola, è aperto a tutti. Sempre Martedì 24 marzo alle 17.30, nella Sala Genocchio della Negroni la conferenza «Dalle pendine della Bicocca alle trincee del Carso e delle Alpi. Esperienze umane dal Risorgimento alla Grande Guerra»; relatore **Marco Scardigli**, novarese e autore del recente volume «Viaggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra».

Tante collaborazioni: tutti molto soddisfatti di questo modo di promuovere la cultura

NOVARA (bec) Il programma d'iniziativa di «Novara Risorgimentale» che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è in-

gnoni - è importante soprattutto per la capacità attrattiva; abbiamo avuto anche 5 mila visitatori per la rievocazione storica: numeri importanti non certo in modo negativo, come si

nutrizione ordinaria. Rimborsi sia mediante detrazioni sul canone di locazione attraverso la restituzione dell'importo anticipato fino a un massimo del 50%».

Novara 13

La collaborazione con il Cai

NOVARA (bec) Fruttuosa anche la collaborazione con il Cai. Venerdì 27 marzo alle 21, largo alla musica nella chiesa del Rosario il concerto corale del coro Cai Città di Novara, intitolato «Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo». L'ingresso è a offerta libera e a favore del progetto «Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra», destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla Sla (Sclerosi laterale amiotrofica, istituito alla Fondazione Comunità del Novarese). L'associazione Amici del Parco della Battaglia, infatti, in accordo con i familiari e gli eredi dell'importante storico e collezionista novarese Franco Guerra (1926-2013), ha predisposto un progetto, volto a tramandare il nome, attraverso la messa a disposizione, con diverse modalità, dell'eccezionale patrimonio di stampe, disegni e materiali iconografici relativi al Novarese e al Risorgimento, raccolti dallo studioso in decenni di ricerche condotte con passione e competenza. Si tratta di una collezione tra le più notevoli in Italia, che sarà fruibile e consultabile, in special modo, da istituti scolastici e studiosi, oltre che da appassionati. Il progetto prevede lo studio e la catalogazione dei materiali, la digitalizzazione dell'intero patrimonio, la realizzazione di supporti informatici da destinare a scuole, archivi e biblioteche del territorio, l'attuazione di iniziative per le scuole al fine di far conoscere la storia locale, l'esposizione dei pezzi della collezione all'ExpoRisorgimento e al Museo della Canonica, l'organizzazione di un convegno nazionale sull'iconografia storica e, infine, la pubblicazione di un volume che raccoglie l'intera collezione di stampe, il cui ricavato sarà integralmente destinato alla lotta alla sclerosi laterale amiotrofica.

Ultimo appuntamento sarà sabato 28 marzo, alle 17, in piazza Puccini a Novara dove si terrà l'anticipazione della

piazza al richiamo della bandiera della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la cerimonia commemorativa dei caduti della battaglia al sacrario-ossario della Bicocci. Alle 9.45 il raduno in piazza della chiesa alle 10 la partenza del corteo

AVANTI ENTRO IL 100 PER CENTO DELL'ESERCITO

di sistema «itinerari territoriali e storytelling» di cui è responsabile Ad Novara.

Soddisfatto **Paolo Cirri** sia per la ricchezza di iniziative sia per il coinvolgimento dei giovani e delle scuole nonché della forte collaborazione di enti diversi che hanno sostenuto anche economicamente il lavoro degli Amici del Parco della Battaglia.

«Questo programma - ha sottolineato - la presidente Ati **Maria Rosa Fa-**

sepe Rubini è «lusingato e ha coinvolto anche la scuola primaria con Garbagna perché i valori storici non si devono perdere. Il castello ospiterà un accompagnamento e daremo tutto l'ausilio possibile». Soddisfatta anche la dirigente del Fornara Osola **Fabrizia Scaglione**: «Mi auguro che il coinvolgimento degli studenti sia l'inizio di un percorso».

La parola d'ordine dell'assessore **Paola Turchelli** «fare rete» in questo

«Novara Risorgimentale», ogni anno, ci riporta in quel clima, proponendo un programma articolato e sempre di grande interesse, soprattutto nell'ottica di valorizzazione della Novara Ottocentesca che è anche il cuore del progetto che realizza la Compagnia di San Paolo ha finanziato con 250 mila euro e che realizzeremo insieme ai musei della Canonica e agli Amici della Cattedrale».

modo completo - ha spiegato **Carlo Zanaria**, Cai Novara - ci vuole tempo e non saremo pronti per il 28. Abbiamo comunque pensato al tracciato ed effettuato piccole opere di bonifica. Abbiamo anche riscoperto un piccolo gioiellino: un ponticello sull'Arbogna realizzato dalla famiglia Bottacchi; un passaggio che risulta funzionale al sentiero che parte dalla stazione e attraversa la città».



TOTAUTO
Dal 1968

DA 47 ANNI TI ACCOMPAGNA VERSO
UN FUTURO IN SICUREZZA



www.totautonovara.com

Novara - Via Dalleani 16 - Tel. 0321 694877

Novara per Expo 2015: l'Ain presenta il progetto alle aziende

L'incontro, il 25 marzo, è aperto a tutte le aziende del territorio, di ogni tipologia e settore



Mercoledì 25 marzo, alle 17 nella sede dell'Associazione Industriali di Novara, verranno presentati i **dettagli operativi del progetto di [Novara per Expo 2015](#)**, promosso da Comune, Ain, Camera di Commercio e Atl per la valorizzazione del Novarese e delle sue eccellenze.

L'incontro è aperto a tutte le aziende del territorio, di ogni tipologia e settore, che vogliano presentarsi alla platea internazionale attesa nei sei mesi di esposizione, offrire ai loro clienti un'esperienza di visita personalizzata ad Expo, celebrare un evento aziendale nella cornice storica del Broletto o semplicemente legare il proprio logo o il proprio marchio agli eventi che si svolgeranno con il patrocinio del Comune di Novara durante l'Expo.

Le aziende novaresi potranno valutare l'opportunità di essere visibili sia all'interno del sito di Expo - nel Padiglione "Cibus è Italia" - sia nel complesso monumentale del Broletto, che dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 diventerà il cuore del **"Fuori Expo" novarese**.

NOVARATODAY 24/03/15

Novara scommette su Expo

Firmato il protocollo per le iniziative nell'ambito dell'Esposizione universale. Comune, Associazione Industriali, Atl e Camera di Commercio si uniscono per gestire la grande opportunità fornita dall'evento che

prende il via il 1° Maggio



"Fuori Expo 2014": Novara scommette sull'Esposizione universale.

Questa mattina in Municipio il sindaco Andrea Ballarè (affiancato dall'assessore al Commercio Sara Paladini), il presidente della Associazione Industriali di Novara Fabio Ravanelli, la presidente dell'Atl Maria Rosa Fagnoni ed il presidente della Camera di Commercio di Novara Maurizio Comoli, hanno firmato il **protocollo operativo per la gestione delle iniziative da realizzare nell'ambito di Expo 2015.**

"La vicinanza della città di Novara e in generale della provincia di Novara alla sede della esposizione universale che prenderà il via il 1°

maggio - ha dichiarato il sindaco Andrea Ballarè - costituisce **un'opportunità importante che deve essere sfruttata** in termini sia turistici sia di sviluppo. Noi abbiamo preso l'iniziativa investendo e promuovendo un **lavoro di squadra con gli altri soggetti del territorio**. L'obiettivo che ci siamo infatti dati è quello di essere **rappresentati al meglio sia nei padiglioni dell'Expo, sia presso il Broletto con 'Fuori Expo 2015'.**

"Abbiamo già formalizzato un **programma con una serie attività di che si svolgeranno tra il 1° maggio ed il 31 ottobre**, giorno di chiusura di 'Expo Milano 2015' - ha concluso Ballarè - ma questo contenitore rimane aperto e, nei prossimi giorni, verrà pubblicato un 'avviso' mediante il quale i vari soggetti del territorio (aziende, enti locali ecc.) potranno presentare progetti per inserirsi ed usufruire della visibilità che è data dalla struttura del Broletto, cuore della città di Novara e sede di 'Fuori Expo 2015'".

Fabio Ravanelli, presidente dell'Ain, ha ricordato che "siamo all'inizio di una ripresa economica determinata da fattori esterni quali il basso prezzo del petrolio ed il Quantitative Easing ma anche da eventi quali Expo Milano 2015. Noi **abbiamo sempre creduto nella esposizione sin dal 2008 ma crediamo anche nella presenza al Broletto, sul nostro territorio**".

La presidente di Atl Fagnoni ha illustrato a sua volta alcuni dei primi appuntamenti di 'Fuori Expo 2015', tra cui **Expo Rice del 12-13 e 14 giugno**, augurandosi di "migliorare il già buono bilancio del turismo nel novarese del 2014, che ha fatto registrare un lusinghiero +9% rispetto al 2013".

Per Maurizio Comoli presidente della Camera di Commercio di Novara **l'approccio 'bidirezionale' "è quello giusto: da un lato la presenza con uno stand nei padiglioni dell'Esposizione a Milano e dall'altro quello sul nostro territorio**. Gli studi rivelano che, oltre all'indotto diretto dell'Expo, è previsto un 'follow up' seguente alla manifestazione di almeno 65mila addetti negli anni a venire. Si tratta di 65mila preziosissimi posti di lavoro e l'occasione è quindi grande ed a Novara stiamo lavorando bene per avere benefici anche sul nostro territorio".



Rinviata a domenica 29 marzo la rievocazione della Battaglia della Bicocca

© 16 marzo 2015

Notizie

Barbara Bazzola



A seguito delle cattive previsioni meteorologiche di domenica 22 marzo, la **Rievocazione Storica della Grande Battaglia di Novara del 23 Marzo del 1849**, inserita nel programma di "Novara Risorgimentale", è **rinviata a Domenica 29 marzo**.

Rimangono immutati il luogo (Comune di Nibbiola) e il programma della giornata.

A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confianza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.



2015

battaglia

bicocca

novara

novara risorgimentale

rievocazione

Notizie



Riccardo Muti questa settimana è la star del Coccia
18 marzo 2015



Camera di Commercio: per Expo attività formative per imprese turistiche ed enogastronomiche. Il punto sulle attività svolte
13 marzo 2015



A Cleggio la mostra dedicata a Rina Palastrini
13 marzo 2015



Dagli USA a Romagnano Sesia per incontrare il gusto italiano
13 marzo 2015



Sala Casorati, mostre ed eventi nel cuore dei quartieri spagnoli di Novara
13 marzo 2015



"Novara Risorgimentale": comincia sabato 21 marzo l'edizione targata 2015
11 marzo 2015



Mostra ed iniziative per la Giornata della donna organizzata dalla Provincia
6 marzo 2015



Da Daria Bignardi ad Alessia Gazzola fino a Paola Maugeri: torna il Festival letterario "Voci di donna"
27 febbraio 2015

Parte «Novara Risorgimentale» con la rievocazione a Nibbiola

NOVARA (bec) Il programma di «Novara Risorgimentale» con il clou della rievocazione storica condizionato dal maltempo. La battaglia di domenica 22 marzo è stata rinviata al 29 marzo. Gli eventi comunque sono numerosi e articolati. Il primo sabato 21 marzo alle 11, a Casa Bossi, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista **Riccardo Olraw** sul tema «La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849». Olraw, cremone, di origine, ma da lungo tempo residente a Oleggio, ha assistito a diverse battaglie della rievocazione della battaglia traendo spunto dai gruppi storici, dalle divise, dalle azioni e manovre per realizzare opere ricche di colore e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura del regista **Vanni Vallino**. L'esposizione sarà visibile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sempre sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella biblioteca di Expo Risorgimento in via Greppi 15 a Novara si terrà la conferenza «L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese». Relatore sarà **Dario Del Monte** di Torino, presidente dell'associazione per la Valorizzazione della storia e tradizione del vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico «rancio risorgimentale». Domenica 22, a Nibbiola, la rievocazione della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confidenza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la cerimonia commemorativa dei caduti della battaglia al sacro-ossario della Bicocca. Alle 9.45 il raduno in piazza della chiesa alle 10 la partenza del corteo



Gli Amici del Parco della Battaglia con Paolo Cini, l'assessore Paola Turbelli, i rappresentanti del Cai e il sindaco di Nibbiola

e, a seguire, la deposizione della colona d'alloro. Alle 16.15 la messa e, al termine, i discorsi delle autorità e delle associazioni storiche. Saranno presenti anche il dirigente scolastico

Tante collaborazioni: tutti molto soddisfatti di questo modo di promuovere la cultura

NOVARA (bec) Il programma d'iniziativa di «Novara Risorgimentale» che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserito nel progetto «Cultura e Area Urbana - Sistema Culturale e Casa Bossi» sostenuto da Fondazione Cal Riplo. Nello specifico, il cartellone di eventi entra a far parte dell'Azione di sistema «Itinerari territoriali e storytelling» di cui è responsabile Al Novara.

Soddisfatto **Paolo Cirri** sia per la ricchezza di iniziative sia per il coinvolgimento dei giovani e delle scuole nonché della forte collaborazione di enti diversi che hanno sostenuto anche economicamente il lavoro degli Amici del Parco della Battaglia. «Questo programma - ha sottolineato - la presidente **Alf. Maria Rosa Fa-**

gnoni - è importante soprattutto per la capacità attrattiva; abbiamo avuto anche 5 mila visitatori per la rievocazione storica; numeri importanti che rientrano nell'obiettivo di far conoscere il territorio. Dobbiamo puntare sul turismo culturale anche in vista di Expo. La rievocazione è ospitata a Nibbiola e il sindaco **Giuseppe Rubini** è lusingato e ha coinvolto anche la scuola primaria con Garbagna perché i valori storici non si devono perdere. Il castello ospiterà un accampamento e daremo tutto l'ausilio possibile. Soddisfatta anche la dirigente del Fornara Ossola **Fabia Maria Scaglione**: «Mi auguro che il coinvolgimento degli studenti sia l'inizio di un percorso. La parola d'ordine dell'assessore **Paola Turbelli** «fare rete» in questo

caso ha funzionato: «La battaglia della Bicocca - ha commentato - ha segnato la storia della nostra città e non certo in modo negativo, come si può essere portati a pensare, trattandosi di una sconfitta. In realtà, proprio da qui, da quella sconfitta, ripartì il percorso che portò al compimento di unificazione dell'Italia. «Novara Risorgimentale», ogni anno, ci riporta in quel clima, proponendo un programma articolato e sempre di grande interesse, soprattutto nell'ottica di valorizzazione della Novara Ottocentesca che è anche il cuore del progetto che re-
centissimamente la Compagnia di San Paolo ha finanziato con 250 mila euro e che realizzeremo insieme ai musei della Canonica e agli Amici della Cattedrale».

NOVARA (bec) Fruttuosa anche la collaborazione con il Cai. Venerdì 27 marzo alle 21, largo alla musica nella chiesa del Rosario il concerto corale del coro Cai Città di Novara, intitolato «Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo». L'ingresso è a offerta libera e a favore del progetto «Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra», destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla Sla (Sclerosi laterale amiotrofica, istituto alla Fondazione Comunità del Novarese). L'associazione Amici del Parco della Battaglia, infatti, in accordo con i familiari e gli eredi dell'importante storico e collezionista novarese **Franco Guerra** (1926-2013), ha predisposto un progetto, volto a tramandare il nome, attraverso la messa a disposizione, con diverse modalità, dell'eccezionale patrimonio di stampe, disegni e materiali iconografici relativi al Novarese e al Risorgimento, raccolti dallo studioso in decenni di ricerche condotte con passione e competenza. Si tratta di una collezione tra le più notevoli in Italia, che sarà fruibile e consultabile, in special modo, da istituti scolastici e studiosi, oltre che da appassionati. Il progetto prevede lo studio e la catalogazione dei materiali, la digitalizzazione dell'intero patrimonio, la realizzazione di supporti informatici da destinare a scuole, archivi e biblioteche del territorio, l'attuazione di iniziative per le scuole al fine di far conoscere la storia locale, l'esposizione dei pezzi della collezione all'Expo Risorgimento e al Museo della Canonica, l'organizzazione di un convegno nazionale sull'iconografia storica e, infine, la pubblicazione di un volume che raccolga l'intera collezione di stampe, il cui ricavato sarà integralmente destinato alla lotta alla sclerosi laterale amiotrofica.

Ultimo appuntamento sarà sabato 28 marzo, alle 17, in piazza Puccini a Novara dove si terrà l'anticipazione della Tappa Zero del «Sentiero Novara», percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello, a cura della sezione Cai di Novara. «Per realizzare il sentiero in sicurezza e in modo completo - ha spiegato **Carlo Zanaria**, Cai Novara - ci vuole tempo e non saremo pronti per il 28. Abbiamo comunque pensato al tracciato ed effettuato piccole opere di bonifica. Abbiamo anche riscoperto un piccolo gioiellino: un ponticello sull'Arbogna realizzato dalla famiglia Bottacchi; un passaggio che risulta funzionale al sentiero che parte dalla stazione e attraversa la città».

PROVINCE

TESTATE

SPECIALI

(IN)NETWORK

ABBONAMENTI

RSS

CHI SIAMO

LOG-IN

Comune

Novaraoggi



Cerca...

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

ASCOLTA LA DIRETTA DI

RADIO 105


105.net

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

SCUOLA

GOSSIP

SCEGLI La Tua Casa al Mare CLICCA QUI

NOVARA

Torna 'Novara Risorgimentale'



Torna il programma d'iniziativa di "Novara Risorgimentale" che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserito nel progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Cariplo. Nello specifico, il cartellone di eventi entra a far parte dell'Azione di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile ATL. Primo appuntamento sarà Sabato 21, alle 11, a Casa Bossi, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Oiraw sul tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849".



Leggi tutte le notizie su "Novara Oggi"
Edizione digitale del 06/03/2015

Viste

Consigliate

Persone



NOVARA

11 Marzo 2015

Inaugurato il Centro
integrato dell'Asl



NOVARA

11 Marzo 2015

3 novaresi tra i campioni
del Gran Premio di
matematica applicata



NOVARA

11 Marzo 2015

Via Bovio chiusa al traffico

[Vedi tutte...](#)

PROVINCE

TESTATE

SPECIALI

(iN)ETWORK

ABBONAMENTI

RSS

CHI SIAMO

LOG-IN

Comune

Novaraoggi



Cerca...

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

SCUOLA

GOSSIP

TANTI AUGURI MAMMA

PARTECIPA ANCHETU!

METTITI IN POSA.
SCATTA LA TUA FOTO E...

INVIALA SUBITO



NOVARA

Proseguono le iniziative di Novara Risorgimentale



Proseguono le iniziative di "Novara Risorgimentale", rassegna inserita nel progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi". Venerdì 27, alle 21, largo alla musica nella Chiesa del Rosario di Novara con il Concerto corale del Coro CAI Città di Novara, intitolato "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo". Sabato 28, alle 17, nel complesso del Broletto a Novara si terrà l'anticipazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara". Domenica 29 marzo, infine, a Nibbiola, il programma si chiuderà con la Rievocazione storica della battaglia di Novara.



Leggi tutte le notizie su "Novara Oggi"
Edizione digitale del 20/03/2015

Viste

Consigliate

Persone



NOVARA

24 Marzo 2015

Carabinieri arrestano Giuseppe Romeo detto 'U selvaggio', latitante



NOVARA

24 Marzo 2015

Auto ribaltata in corso della Vittoria



NOVARA

24 Marzo 2015

Servizio civile nelle pubbliche assistenze

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Aziende novaresi aprono le porte ai turisti per "Made in Piemonte"

Iniziativa della Regione nell'ambito di un progetto finanziato dall'Ue per la diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica



Nadia Carminati - 19 Marzo 2015



0



Consiglia

29



STORIE CORRELATE

Confagricoltura Novara e Vco presenta "Dal Rosa al Ticino"

Turismo: aumentano gli arrivi e le presenze nel Novarese

Le aziende novaresi coinvolte sono: Rossana Maglieria (Oleggio), Anna Giroli (Novara), Riseria Capittini (Galliate), Crespi Riso (San Pietro Mosezzo), Prolo Filippo Vini (Fara Novarese), Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio (Vespolate), Azienda Agricola Fancesca Castaldi (Briona), Croce di Malto (Trecate), Distillerie Francoli (Ghemme), Cantine Vallana (Maggiora), Caffè Comero (Romagnano Sesia), Torraccia del Pianavigna (Ghemme), Azienda Agricola La Cappuccina (Cureggio), Azienda Agricola Vignarello (Tornaco), Luigi Guffanti 1876 (Arona), Ceramica Calcaterra (Cameri), Vifra stampaggio materie plastiche (Invorio), Ombrellificio Colette (Cressa), Soheila Dildanian (San Nazzaro Sesia), Flor Coop Lago Maggiore (Nebbiuno).

Per informazioni e prenotazioni, visitare il portale www.piemonteitalia.eu

NOVARATODAY

Con l'arrivo della primavera torna la Novara Risorgimentale

La città si prepara per il consueto appuntamento con la rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849. Ecco tutte le iniziative in programma per l'edizione 2015



Valentina Manno - 11 Marzo 2015



Torna, anche quest'anno, con l'arrivo della primavera l'appuntamento con "Novara Risorgimentale". Un carosello di eventi che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserito nel progetto "Cultura e Area Urbana - Sistema Culturale e Casa Boas" sostenuto da Fondazione Cariplo. Nello specifico, entra a far parte dell'azione di sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile Ati Novara.

Così, dal 21 al 28 marzo la città torna indietro nel tempo, per celebrare e rievocare quella che è stata una pagina di storia importante per Novara e per tutto il territorio.

"Un tassello importante delle nostre tradizioni - ha detto l'assessore alla Cultura Paola Turchetti -, una pagina importante, quella della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, da cui è partita la storia di questa città, ma anche della nostra regione e dell'intero Paese".

Anche quest'anno "Novara Risorgimentale" propone un cartellone di eventi diversi tra loro, grazie alla collaborazione tra enti e istituzioni del territorio: "Questo è stato possibile grazie - ha commentato Paolo Cini, segretario dell'associazione Amici del Piano della Battaglia - soprattutto al supporto di Ati e della sua presidente Maria Rosa Fagnoni, oltre che all'indispensabile supporto della Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio. Tant'è, però, sono i soggetti che hanno creduto in questa nostra iniziativa, fornendo gli apporti più diversi".

Si parte con l'inaugurazione di una mostra, sabato 21 marzo, alle 11, a Casa Boas, si apre la mostra personale dell'artista Riccardo Ottagio sul tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849". Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura del regista Vanni Velloni. L'esposizione sarà visitabile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Sempre sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di ExpoRisorgimento in via Grappi si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese". Relatore sarà il Prof. Delfo Del Monte di Torino, presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte.

"Noi come Ati - ha detto la presidente Maria Rosa Fagnoni - siamo partner della manifestazione da sempre, da quando è nata l'associazione, e anche quest'anno abbiamo voluto appoggiare l'iniziativa. La rievocazione di Novara è tra le più importanti del Piemonte e rappresenta anche un momento importante per far conoscere il nostro territorio sotto punti di vista diversi. Per questo motivo abbiamo deciso di far rientrare l'iniziativa all'interno del nostro progetto "Cultura e Area Urbana - Azione di Sistema Itinerari Territoriali e Storytelling" sostenuto da Fondazione Cariplo. L'obiettivo è lo sviluppo del turismo culturale, in particolare tramite lo strumento dello storytelling".

Domenica 22 marzo, a Nibbioletta, avrà invece luogo la rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno le predisposizioni degli accompagnamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Bandiera della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe 6, alle 15.30, nella zona verso il Cimiteo, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la cerimonia commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Ossario della Bicocca, a cui quest'anno parteciperanno anche il dirigente scolastico una rappresentanza degli alunni dell'Istituto comprensivo Fornara Oseda.

Martedì 24 marzo, dalle 9.30 alle 12, all'Istituto comprensivo sarà poi in programma una mattinata di studi intitolata "La battaglia della Bicocca o le guerre per l'indipendenza italiana". Relatori il Dott. Paolo Cini, il Prof. Dario Turiz e la Prof.ssa Emanuela Mongini. Sempre martedì 24 marzo, alle 17.30, nella Sala Genocchio della Biblioteca Civica Negroni avrà luogo la conferenza "Dalle pende della Bicocca alle tinte del Corso e dello Apl. Esperienza umana dal Risorgimento alla Grande Guerra". Relatore sarà il Prof. Marco Scordigli, novarese e autore del recente volume "Maggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra".

Venerdì 27 marzo, alle 21, largo alla musica nella Chiesa del Rosario di Novara con il concerto del Coro Cai Città di Novara, intitolato "Carti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo". L'ingresso è ad offerta libera e a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla Sclerosi laterale amiotrofica, istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus.

Ultimo appuntamento sarà sabato 28 marzo, alle 17, in piazza Puotri a Novara dove si terrà l'anticipazione della tappa zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Montebello, a cura della sezione Cai di Novara. Sarà presente anche la Banda della Guardia Nazionale di Confienza.

NOVARATODAY

PRIMAVERA

REGISTRATI

PIÙ

LA TUA PUBBLICITÀ

AIUTA CANTIERI.IT

HELP

CONDIZIONI GENERALI

CANALI

HOME

CRIMINALITÀ

SPORT

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

ALTRE SITI

TORINOTODAY

VERBA.IT

MILANOTODAY

MONDOODAY

SPINERON

SITE

ESORTI

RICERCHERE

SCRIVIAMO

FOTO

VIDEO

PERSONE

SEGUICI SU

f

t

+

SEGUICI VIA MOBILE

Google Play

App Store

CHI SIAMO

PIÙ

CONDIZIONI

1000000

1000000

© Copyright 2015-2016 NovaraToday. Appartenenti al gruppo NovaraToday. "NovaraToday" è un marchio di NovaraToday. 1000000/1000

2 di 2

12/03/15 15.13

NOVARATODAY

CRONACA EVENTI ZONE SEGNALAZIONI SEZIONI

Cerca nel sito

← Tutti gli eventi

Novara Risorgimentale: a Nibbiola per la grande rievocazione

NT Redazione · 17 Marzo 2015

0 0

Presso Dal 29/03/2015 Al 29/03/2015



Sono pronte a partire le iniziative di **"Novara Risorgimentale"**, manifestazione che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserita nel progetto "Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Cariplo; nello specifico, nell'azione di sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile Ati Novara (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara).

Domenica 22 marzo, a Nibbiola, avrà luogo la grande Rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confianza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15,30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

Negli anni, la Rievocazione ha conquistato un posto speciale nel cuore di molti studiosi e di appassionati raggiungendo cifre di pubblico davvero imponenti, contando diverse migliaia di partecipanti.

INFORMAZIONI

DOVE
Nibbiola

ORARIO
Dalle 10

COSTO
Ingresso Libero

VOTO REDAZIONE

0 0

Dal 29/03/2015 Al 29/03/2015

[Vai al sito](#)



xerox

Un solo, semplice dispositivo. Cinque potenti funzioni

Prezzo speciale: € 156*

Stampante multifunzione laser mono Xerox WorkCentre® 3325

Stampa con velocità e qualità eccezionali

Stampa con velocità e qualità eccezionali

Stampa con velocità e qualità eccezionali

Stampa con velocità e qualità eccezionali

Stampa con velocità e qualità eccezionali

0 0 0 0

Aziende novaresi aprono le porte ai turisti per "Made in Piemonte"

Iniziativa della Regione nell'ambito di un progetto finanziato dall'Ue per la diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica

Nadia Carminati 19 Marzo 2015



Sono numerose le aziende del Novarese che partecipano a "Made in Piemonte", iniziativa della Regione in collaborazione con Unioncamere Piemonte, con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino ed il supporto di Confindustria Piemonte, delle Camere di Commercio, delle Unioni Industriali delle province coinvolte, dalle Atl e dai Distretti Turistici locali.

Il tutto s'inserisce in un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione europea volto alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso il cosiddetto "turismo d'impresa". Sino al 26 giugno prossimo, saranno proposte visite guidate in numerose realtà produttive d'eccellenza del settore agroalimentare, lusso e design.

Le aziende novaresi coinvolte sono: Rossana Maglieria (Oleggio), Anna Giroli (Novara), Riseria Capittini (Galliate), Crespi Riso (San Pietro Mosezzo), Prolo Filippo Vini (Fara Novarese), Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio (Vespolate), Azienda Agricola Fancesca Castaldi (Briona), Croce di Malto (Trecate), Distillerie Francoli (Ghemme), Cantine Vallana (Maggiora), Caffè Comero (Romagnano Sesia), Torraccia del Pianavigna (Ghemme), Azienda Agricola La Cappuccina (Cureggio), Azienda Agricola Vignarello (Tornaco), Luigi Guffanti 1876 (Arona), Ceramica Calcaterra (Cameri), Vifra stampaggio materie plastiche (Invorio), Ombrellificio Colette (Cressa), Soheila Delfanian (San Nazzaro Sesia), Flor Coop Lago Maggiore (Nebbiuno).

Per informazioni e prenotazioni, visitare il portale www.piemonteitalia.eu

NOVARA TODAY 20/03/15

ALLA SCOPERTA DI TUTTO IL MADE IN PIEMONTE

© 25 MARZO 2015

Un fitto programma di visite guidate in diverse realtà produttive regionali. Dall'agroalimentare al lusso, dall'artigianato al design.



Decine di visite guidate in altrettante realtà produttive di primo piano, dall'agroalimentare al lusso, dall'artigianato al design, nel Biellese, a Vercelli e Valsesia, nel Novarese, Laghi e Ossola. È Made in Piemonte, un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, in programma fino a fine ottobre.

LE VARIEGATE PROPOSTE. Ce n'è per tutti i gusti: si va dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, dalla floricoltura alla tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, dalle risate alla produzione di vini e

distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame.

PER INFORMAZIONI: [Made in Piemonte](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Made in Piemonte”, alla scoperta delle realtà produttive d'eccellenza



NOVARA, 31 MAR – “Made in Piemonte” un itinerario turistico in piena regola. Che, però, condurrà i visitatori non alla scoperta di monumenti o paesaggi, bensì delle realtà produttive che costituiscono l'eccellenza nei settori dell'agroalimentare, del

lusso e del design. E Novara così come il Vco non potevano mancare. Promossa dalla Regione in partnership con Unioncamere, l'operazione è finanziata dall'Unione europea, grazie a un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera, per favorire la destagionalizzazione e diversificazione del turismo. Protagonista del ricco programma di visite guidate (51 gli appuntamenti, in un calendario che si è aperto nel novarese nel week end appena trascorso con la floricoltura della Compagnia del lago di Verbania Fondotoce e con l'azienda Capittini e Sohella Difaniani a Novara e che proseguirà fino al 26 giugno chiudendo con Reggiani a Varallo Sesia) sarà dedicato a tutto il Piemonte orientale: fra le realtà che hanno aderito e apriranno le porte dei propri stabilimenti produttivi, spiccano i nomi blasonati del Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone e di Ermenegildo Zegna di Trivero, nel Biellese; della Barry Callebaut di Verbania, leader mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità; della Gessi e della Newform di Serravalle Sesia, che da sempre associano design e innovazione nella produzione di rubinetteria e complementi di arredo. Accanto a nomi noti, sfilano anche molte piccole realtà artigianali e di eccellenza, che raccontano – ad esempio nella produzione del riso, del vino e dei formaggi – la tradizione di un territorio.

«Esplorare un'azienda, vedendo nel concreto come lavora – ha spiegato mercoledì alla presentazione delle iniziative novaresi di Expo2015 Maria Rosa Fagnoni dell'Ati di Novara – o scoprendo i fattori che ne hanno favorito l'insediamento, lo sviluppo e la crescita, significa conoscere il Novarese». Le visite, che in alcuni casi contemplano anche la possibilità di associare al tour passeggiate in bicicletta o a piedi e che prevedono una sosta shopping negli spacci aziendali, possono essere prenotate sui siti internet www.piemontaitalia.eu e www.bookingpiemonte.it. I gruppi, max 25 persone, viaggeranno in bus e saranno accompagnati durante i tour da una guida turistica abilitata alle lingue italiano-inglese. In ciascuna azienda saranno accolti invece da un responsabile che condurrà il gruppo a conoscerne il processo produttivo. Ciascun tour è venduto al costo promozionale di 10 euro a persona. Il costo è comprensivo di trasporti, visita aziendale, visita alle eccellenze del territorio ed eventuali degustazioni.

“Made in Piemonte” è il logo nell'ambito del quale si muove l'iniziativa e rappresenta un nuovo modo di valorizzare il patrimonio industriale e di rivitalizzarlo, cambiando la prospettiva con cui si guarda alle imprese, al centro di una nuova offerta turistica. Il 19 giugno il progetto sarà presentato alla Cittadella dell'Expo di Milano, insieme ai partner internazionali. Tra fine aprile e giugno partirà, infine, una rassegna di spettacoli teatrali legati all'iniziativa.

Le aziende da visitare sono divise per settore

LUSSO: Rossana Maglieria di Oleggio, Anna Girolì di Novara, Matia di Anzola d'Ossola, Lanificio Reggiani di Quarona, Tessitura di Crevacuore di Borgosesia

ALIMENTARE: Riseria Capittini di Galliate classe 1881, Crespi Riso di San Pietro Mosezzo, Prolo Filippo Vini di Fara Novarese, Azienda Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate, Azienda Agricola Francesca Castaldi di Briona, Croce di Malto di Trecate, Distillerie Francoli di Ghemme, Cantine Vallana di Maggiora, Caffè Comerio di Romagnano Sesia, Torracchia del Piantavigna di Ghemme, Azienda Agricola La Capuccina di Cureggio, Azienda Agricola Vignarello di Tornaco, Luigi Guffanti 1876 di Arona, Barry Callebaut di Verbania Intra.

DESIGN: Ceramica Calcaterra di Cameri, Ombrellificio Colette di Cressa, Sohella Difaniani di San Nazzaro Sesia, Gessi di Serravalle Sesia, Newform Spa di Serravalle Sesia, Piazza Effeppi di Crusinallo di Omegna, Mastro Geppetto di Valstrona, Italo Ottinetti di Baveno.

FLORICOLTURA: Compagnia del Lago di Verbania Fondotoce, Fior-Coop Lago Maggiore di Nebbione.

ENERGIA: Idroelettriche Riunite di Moncaterese.

Roberto Azzoni

NOVARA CALCIO IGOR VOLLEY APPUNTAMENTI L'OPINIONE DI G.CAPRA FOTOGALLERY WEB BEAUTIES ACCADDE IERI OK COMICS

Novara Risorgimentale, il programma dell'edizione 2015



NOVARA, 11 MAR – È stato presentato ieri in Municipio il programma dell'edizione 2015 di "Novara Risorgimentale" che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserito nel progetto "Cultura e Aree Urbane – Sistema Culturale e Casa Bossi" sostenuto da Fondazione Cariplo. Nello specifico, il cartellone di eventi entra a far parte dell'Azione di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile ATL Novara (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara). «In un momento storico in cui, in Italia, proporre iniziative culturali è molto complicato e in cui è sempre più difficile trovare sostegno – commenta Paolo Cirri, segretario dell'Associazione Amici del Parco della Battaglia, promotrice della rassegna – sono felice di constatare che, anche quest'anno "Novara Risorgimentale" riesce a proporre un cartellone di eventi, diversi tra loro per natura, ma tutti di estrema qualità. Questo è stato possibile grazie, soprattutto, al supporto di Atl e della sua presidente Maria Rosa Fagnoni oltre che all'indispensabile supporto della Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio. Tanti, però, sono i soggetti che hanno creduto in questa nostra iniziativa, fornendo gli

apporti più diversi».

Un appuntamento atteso da molti, ormai, quello di "Novara Risorgimentale": «Novara Risorgimentale» – spiega la presidente di Atl Novara Maria Rosa Fagnoni – è l'evento che caratterizza il mese di marzo nella città di Novara, la cui rievocazione storica attrae annualmente numerosissimi spettatori sia novaresi, sia provenienti dal resto del Piemonte e dal Nord Italia. Questa è, infatti, riconosciuta tra le più importanti rievocazioni storiche del Piemonte. La manifestazione dà un valore aggiunto ai fini della promozione e valorizzazione turistica, puntando sul ruolo di primo piano che la città ebbe nelle vicende risorgimentali. Per tali ragioni l'Atl della Provincia di Novara è partner dell'evento ormai da numerose edizioni e, per il 2015, "Novara Risorgimentale" rientra, inoltre, in un progetto di valorizzazione molto più ampio "Cultura e Aree Urbane – Azione di Sistema Itinerari Territoriali e Storytelling" sostenuto da Fondazione Cariplo. L'obiettivo è lo sviluppo del turismo culturale, in particolare tramite lo strumento dello storytelling: in questo caso la narrazione degli eventi del 1849 (che passano attraverso la rievocazione del Gruppo Storico 23 marzo 1849 e l'esibizione della banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica) diviene l'occasione per far conoscere il ricco patrimonio culturale che ha caratterizzato fortemente il capoluogo nell'Ottocento».

Primo appuntamento sarà sabato 21 marzo, alle 11, a Casa Bossi, con l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Oiraw sul tema "La

1815 – 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, rinascita dell'esercito piemontese". Relatore sarà il professor Dario Del Monte di Torino, presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "rancio risorgimentale".

«La battaglia della Bicocca – commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Novara Paola Turchelli – ha segnato la storia della nostra città e non certo in modo negativo, come si può essere portati a pensare, trattandosi di una sconfitta. In realtà, proprio da qui, da quella sconfitta, ripartì il percorso che portò al compimento di unificazione dell'Italia. "Novara Risorgimentale", ogni anno, ci riporta in quel clima, proponendo un programma articolato e sempre di grande interesse, soprattutto nell'ottica di valorizzazione della Novara Ottocentesca che è anche il cuore del progetto che recentissimamente la Compagnia di San Paolo ha finanziato con 250.000 euro e che realizzeremo insieme ai musei della Canonica e agli Amici della Cattedrale. Nel quadro delle manifestazioni di "Novara Risorgimentale" mi piace sottolineare una volta di più il piccolo gioiello rappresentato dal nostro ExpoRisorgimento; una chicca nel sistema dei musei novaresi».

Domenica 22 marzo, a Nibbiola, avrà luogo la Rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza dei Gruppi storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti. In caso di forte e prolungato maltempo, la manifestazione sarà spostata a domenica 29 marzo.

Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sacrario-Ossario della Bicocca. Alle 9.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro. Alle 10.15 la Santa Messa e, al termine, i discorsi delle autorità e delle associazioni storiche. Al momento saranno presenti il dirigente scolastico e gli alunni dell'Istituto comprensivo "Fornara – Ossola". Il Sacrario – Ossario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca. Martedì 24 marzo, dalle 9.30 alle 12, all'Istituto Comprensivo "Fornara-Ossola" in via Premuda è in programma un'interessante mattinata di studi intitolata "La battaglia della Bicocca e le guerre per l'indipendenza italiana". Relatori il dottor Paolo Cirri che racconterà "La battaglia della Bicocca e il Risorgimento italiano, il professor Dorino Tuniz che illustrerà "Novara e le guerre per l'indipendenza italiana", la professoressa Emiliana Mongiat che proporrà "La pittura di Storia fra Ottocento e Novecento. Un percorso". L'incontro, pur essendo a favore dei ragazzi della scuola, è aperto a tutti: un'ottima occasione per incontrare il mondo della scuola e veicolare idee e impressioni.

Sempre martedì 24 marzo, alle 17.30, nella Sala Genocchio della Biblioteca Civica Negroni in corso Cavallotti 6 a Novara, avrà luogo la conferenza "Dalle pendine della Bicocca alle trincee del Carso e delle Alpi. Esperienze umane dal Risorgimento alla Grande Guerra".

Relatore sarà il professor Marco Scardigli, novarese e autore del recente volume "Viaggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra". Venerdì 27 marzo, alle 21, largo alla musica nella Chiesa del Rosario di Novara con il Concerto corale del Coro CAI Città di Novara, intitolato "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo".

L'ingresso è ad offerta libera e a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al sostegno del fondo

studiosi, oltre che da appassionati. Il progetto prevede lo studio e la catalogazione dei materiali, la digitalizzazione dell'intero patrimonio, la realizzazione di supporti informatici da destinare a scuole, archivi e biblioteche del territorio, l'attuazione di iniziative per le scuole al fine di far conoscere la storia locale, l'esposizione dei pezzi della collezione presso ExpoRisorgimento e presso il Museo della Canonica, l'organizzazione di un convegno nazionale sull'iconografia storica e, infine, la pubblicazione di un volume che raccolga l'intera collezione di stampe, il cui ricavato sarà integralmente destinato alla lotta alla sclerosi laterale amiotrofica.

Ultimo appuntamento sarà sabato 28 marzo, alle 17, in Piazza Puccini a Novara dove si terrà l'anticipazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello, a cura della sezione CAI di Novara. Sarà presente anche la Banda della Guardia Nazionale di Confienza.

In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 11, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 28 marzo (tranne domenica 22 marzo), dalle 16 alle 19.

v.s.

Condividi questo articolo

0	1	0
Tweet	Like	+1



Giornali, Martedì 19, 2015

Cerca nel Giornale...

OkNovara.it

GIORNALE ON LINE DI NOVARA E PROVINCIA

PRIMA PAGINA CRONACA SPORT EVENTI POLITICA ECONOMIA & LAVORO SALUTE ISTRUZIONE

NOVARA CALCIO IGOR VOLLEY APPUNTAMENTI L'OPINIONE DI G. CAPRA FOTOGALLERY WEB BEAUTIES ACCADE EBI OK COMIC

"Novara Risorgimentale", rievocazione della battaglia rinvia al 29 marzo



NOVARA, 18 MAR – Prenderanno il via sabato 21 marzo le iniziative della rassegna "Novara Risorgimentale", manifestazione che coinvolge diversi soggetti del territorio e che, quest'anno, è inserita nel progetto "Cultura e Arte Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi" anch'esso da Fondazione Cariplo; nello specifico, nell'Azione di Sistema "Itinerari territoriali e Storytelling" di cui è responsabile Atf Novara (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara). Sabato alle 11, a Casa Bossi, è prevista l'inaugurazione della mostra personale dell'artista Riccardo Otraw sul tema "La battaglia di Novara del XXIII marzo 1849". Otraw, cremonese d'origine, ma da lungo tempo residente ad Oleggio, ha assistito a diverse edizioni della rievocazione della battaglia tralasciando spunto dai gruppi storici, dalle divise, dalle azioni e manovre per realizzare opere ricche di colore e di storia. Con l'occasione sarà presentato il video su Expo Risorgimento a cura di Vanni Vallino. L'esposizione sarà visitabile nei giorni 21 - 22 e 28 - 29 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sempre sabato 21 marzo, ma alle 17.30, nella Biblioteca di Expo Risorgimento in via Greppi 15 a Novara si terrà la conferenza "L'anniversario dimenticato: 1815 - 2015. Caduta di Napoleone, Congresso di Vienna, risacata dell'esercito piemontese". Relatore sarà il Prof. Dario Del Monte di Torino, Presidente dell'Associazione per la Valorizzazione della Storia e Tradizione del Vecchio Piemonte. Al termine, chi lo desidera, potrà gustare il caratteristico "rancio risorgimentale".

E' stata rivista a seguito delle cattive previsioni meteorologiche di domenica 22 marzo, la Rievocazione Storica della Grande Battaglia di Novara del 23 Marzo del 1849, che è spostata alla domenica successiva 29 marzo. Rimangono immutati il luogo (Comune di Nibbina) e il programma della giornata. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti. Lunedì 23 marzo, come da tradizione, avrà luogo la Cerimonia Commemorativa dei Caduti della battaglia presso il Sarcinio-Osario della Bicocca. Alle 9.45 il raduno in piazza della Chiesa, alle 10 la partenza del corteo e, a seguire, la deposizione della corona d'alloro. Alle 10.15 sarà celebrata la Santa Messa e, al termine, i discorsi delle Autorità e delle Associazioni storiche. Al momento, saranno presenti il dirigente scolastico e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Ponera - Osola". Il Sarcinio - Osario sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 17. In caso di maltempo, la S. Messa e i discorsi si terranno nella chiesa della Bicocca. In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 15, sarà visitabile tutti i giorni dal 21 marzo al 28 marzo (tranne domenica 22 marzo), dalle 10 alle 19.

Ultimi Articoli

- A Novara corteo in memoria di Francesco Caldarà
- Non se l'ha fatta Francesco Caldarà, uno dei due novaresi coinvolti nell'attentato dell'Italia a Tunisi
- Nervoliti l'autopsia sul corpo dell'anziana di Cressa
- Tamponeamento tra 4 auto tra Novara e Trucate mercoledì pomeriggio
- Individuati i presunti autori dell'aggressione all'esterno del locale di Giussano
- Il Comune di Novara "in associazione" per la Settimana contro il razzismo
- Le giocatrici della Igor Volley Novara premiate in Municipio
- Due novaresi tra i feriti dell'attacco dell'Italia al museo di Tunisi
- Incidente auto e moto a Pottenasco mercoledì pomeriggio
- A Novara un convegno per discutere di "Approcci di genere al diritto"
- "Novara Risorgimentale", rievocazione della battaglia rinvia al 29 marzo
- Nuovi decreti del Parco del Ticino e del Lago Maggiore per gli interventi sui cinghiali
- Distretto dei Laghi, Monti e Valli dell'Osola: tutto pronto per la stagione turistica
- Asti aiude: anche a Galliate è tempo di iscrizioni
- Incontro a Landiona per approfondire la legge Delfio e il nuovo ordinamento di Comuni e Province

Ok Mag



Charlotte McKinney è lo spot scandaloso del Super Bowl!



StripTempté, lo spy-thriller al ritmo di musica!



Iron Man 3: oltre il miliardo di dollari di incassi!



📅 Giovedì, Marzo 26, 2015

🔍 Cerca nel Giornale...

OkNovara.it

GIORNALE ON LINE DI NOVARA E PROVINCIA

PRIMA PAGINA CRONACA SPORT EVENTI POLITICA ECONOMIA&LAVORO SALUTE ISTRUZIONE

NOVARA CALCIO IGOR VOLLEY APPUNTAMENTI L'OPINIONE DI G.CAPRIA FOTOGALLERY WEB BEAUTIES ACCADDE IERI OK COMICS

“Novara Risorgimentale”, tra musica e incontri verso la rievocazione della battaglia



NOVARA, 25 MAR -- Dopo l'inaugurazione della mostra di Riccardo Oiraw che ha aperto la rassegna, sabato 21 marzo, a Casa Bossi, proseguono le iniziative di "Novara Risorgimentale". Venerdì 27 marzo, alle 21, nella Chiesa del Rosario di Novara si terrà il Concerto del Coro Cai Città di

Novara, intitolato "Canti della Grande Guerra, quasi 100 anni dopo". L'ingresso è ad offerta libera e a favore del progetto "Memoria e iconografia storica novarese in ricordo di Franco Guerra", destinato al sostegno del fondo per la ricerca e il contrasto alla Sla - sclerosi laterale amiotrofica, istituito presso la Fondazione Comunità del Novarese Onlus. Sabato 28 marzo, alle 17, nel complesso del Broletto a Novara si terrà l'anticipazione della Tappa Zero del "Sentiero Novara", percorso che da Novara, attraverso il Parco della Battaglia, raggiunge Monticello, a cura della sezione Cai di Novara. Sarà presente anche la Banda della Guardia Nazionale di Confienza. Domenica 29 marzo, infine, a Nibbiola, il programma si chiuderà con la Rievocazione storica della battaglia di Novara del 23 marzo 1849, con la presenza del Gruppo storici risorgimentali italiani. A partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica con oltre cento figuranti. In occasione di "Novara Risorgimentale", l'esposizione museale ExpoRisorgimento, in via Greppi 11, è visitabile tutti i giorni fino al 28 marzo dalle 16 alle 19.

V.S.

Ultimi Articoli

» **Ultimo saluto a Davide Gabasio** venerdì 27 marzo alla chiesa di S. Francesco

» **Visitale: bilancio positivo per le imprese novaresi**

» **Inaugurata la nuova sede dell'Adl No in viale Roma 7**

» **Ultimi appuntamenti per la "Settimana nazionale per la prevenzione oncologica" di Lila Novara**

» **Il Pd: "La Giunta Ballarè richiamata per spese per auto e pubblicità dei revisori dei conti"**

» **In visita a Novara il comandante della Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, generale di brigata Gino Micale**

» **La denuncia del Sap: "Due soli giubbotti antiproiettile per gli agenti novaresi"**

» **Sincoq Italia 2015: gara di simulazione medica per gli specializzandi dell'U'po**

» **Nuova vita per il centro città: presentato il Programma di Qualificazione Urbana**

» **Rispetto, pace, conoscenza: incontro al centro Al Anni con i Giovani Musulmani**

» **Grande risposta per l'evento benefico "Amici in danza per la Pediatria di Novara"**

» **"Novara Risorgimentale", tra musica e incontri verso la rievocazione della battaglia**

» **"Settimana del Cervello": in primo piano il concerto a Varallo Sesia e le Olimpiadi di Neuroscienze**

» **Bartini (Ecodem): arriva l'ecobonus per la bonifica dell'unianto di capannoni ed edifici**

Ok Mag



Jessica Nigri, la regina delle cosplayer



Strip Temple, lo spy-thriller al ritmo di musica!



Iron Man 3: oltre il miliardo di dollari di incassi!


TERRITORIO
CULTURA
TEMPO LIBERO
RUBRICA
MONDO ESTERNO
S

 Sei qui: [Home](#) > [Tempo Libero](#) > [Canali Tematici](#) > [Piemonte Turistico](#) > "Made in Piemonte": Itinerari turistici alla scoperta delle eccellenze d'impresa

PIEMONTE TURISTICO

"Made in Piemonte": Itinerari turistici alla scoperta delle eccellenze d'impresa

Dettagli Pubblicato: 17 Marzo 2015 Scritto da Redazione



Dal 19 marzo, al 26 giugno, le aziende piemontesi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti. Con "Made in Piemonte", vengono proposte 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'agroalimentare, lusso e design. La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di CeiPiemonte e delle AtI di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'AtI Turismo Torino e Provincia, quest'ultima per la parte formativa.



PREV

1 of 3

NEXT

Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame. !Un'occasione unica per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte. Protagonista in particolare il Piemonte Orientale con le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende). !Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spacci aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico. !L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.

Il 19 giugno prossimo, la Cittadella dell'Expo di Milano, ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che vedrà coinvolti anche i partner svizzeri. Tra fine aprile e giugno partirà, invece, sul territorio del Piemonte Orientale, una rassegna di spettacoli teatrali legati al tema, per coinvolgere i giovani e le scuole e in generale quelli che sono i primi "fruitori" privilegiati di un territorio, ovvero i suoi abitanti.

 INFO: www.piemonteitalia.eu www.bookingpiemonte.it

Economia, Piemonte, Società

Made in Piemonte: la Regione lancia la sua proposta di turismo d'impresa



Torino - Milano

da 8,00 € con Italo! Acquista Ora Online
italotreno.it



[Like](#) 6 [Tweet](#) 3 [g+1](#) 0 [Share](#)

La Regione Piemonte lancia la sua proposta di turismo d'impresa con il brand Made in Piemonte. Agrolimentare, lusso e design i settori merceologici coinvolti, le cui aziende proporranno 51 visite guidate in realtà produttive situate in nella zona orientale della regione, a Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio-Ossola (9 aziende). Le proposte partiranno dal 19 marzo al 26 giugno. Sono previste occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spacci aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia e del patrimonio storico e artistico locale. Per la commercializzazione sono allo studio forme di collaborazione con agenzie di viaggi. operatori locali e con il sito Boooking Piemonte. Il 19 giugno prossimo la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che coinvolgerà i partner svizzeri.





Regioni.it

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

home

news

dalleRegioni

cerca

contatti

mappa

rubrica

informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlar

riforme

economia

ueEsteri

territorio

ambientEnergia

tourCulture

sanità

sociale

scuola lavoro

agricoltura

aziImpresa

protezione civile

biblioteca

link

inGazzetta



ANSA

Turismo: Parigi, eccellenza imprese sia asse fondamentale

martedì 17 marzo 2015

ZCZC4802/SXR

OTO50707 SXR QBKT

R CRO S56 QBKT

(ANSA) - TORINO, 17 MAR - "Made in Piemonte è un progetto che vorremmo ripetere ed estendere a tutto il Piemonte perché da noi il turismo non è solo cultura e paesaggio ma è anche, e soprattutto, impresa. E questo, insieme a quello dello shopping, è uno degli assi su cui dovremo sviluppare il turismo piemontese". A dirlo è l'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Antonella Parigi, che ha presentato oggi, insieme al presidente di Unioncamere Piemonte Ferruccio Dardanello, il piano di itinerari turistici attraverso le eccellenze d'impresa. L'iniziativa, al momento, coinvolge 51 aziende del Piemonte Orientale. Dal 19 marzo al 26 giugno diventeranno la meta di visite guidate alla scoperta di quella che l'assessore definisce "una storia che rappresenta quello che noi vendiamo al mondo e che di noi apprezzano all'estero, il nostro lifestyle".

Da qui la volontà di "estendere il progetto - ribadisce Parigi - : abbiamo tante aziende che hanno la capacità e la storia per poter essere attrattive dal punto di vista turistico. Abbiamo un brand importante, il Made in Piemonte, su cui si è lavorato poco, ora bisognerà puntare su questo per essere competitivi e vincenti".

Anche per il presidente Dardanello questa iniziativa, "che apre le porte della nostra storia economica e industriale, può arricchire in modo straordinario il nostro territorio e va ulteriormente incentivata. Chissà che questa - conclude - non sia l'occasione buona per dare il via a quella stagione nuova in cui crediamo fortemente". (ANSA).

LA CURIOSITÀ/ UNIONCAMERE E REGIONE VARANO UNA SERIE DI VISITE ALLE FABBRICHE E ALLE BOTTEGHE

“Made in Piemonte”: viaggio alla scoperta delle eccellenze

Si parte giovedì, puntando sulle province del Nord: in tutto 51 tappe

Dardanello: “Un modo per valorizzare il nostro patrimonio industriale”

STEFANO PAROLA

ANCHE le fabbriche e le botteghe, con i loro macchinari e con i loro prodotti, possono diventare mete turistiche. Ne è convinta la Regione, che in partnership con Unioncamere e con il contributo dell'Università di Torino ha organizzato “Made

in Piemonte”, un progetto che prevede di organizzare 51 visite guidate in altrettante realtà del settore agroalimentare, lusso e design delle province orientali. «È un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale e di rivitalizzarlo, aprendo le porte delle nostre aziende, mettendole in mostra prodotti “made in” e processi di qualità», spiega Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte.

Il calendario è fitto: si parte il 19 marzo e si prosegue fino al 26 giugno, con i tour che toccheranno 13 aziende biellesi, 11 vercellesi, 18 novaresi e 9 del Verbano-Cusio-Ossola. Si va dai formaggi della Bottalladi Biella ai vivai della Compagnia del Lago a Verba-



VERBANO
Tra le aziende toccate dal tour la Compagnia del Lago a Verbania, azienda floricola

nia, dai tessuti della Fratelli Piacenza di Pollone alle rubinetterie della Gessi di Serravalle Sesia e avanti così. Le visite durano tra

le 2,5 e le 7 ore (con due tappe), vengono gestite da guide che parlano in italiano e in inglese (ma in qualche caso pure in fran-

cese, tedesco e spagnolo) e prevedono pure passeggiate, percorsi in bici e momenti di shopping.

L'iniziativa fa parte di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea, che mira a destagionalizzare l'arrivo di visitatori attraverso il turismo d'impresa. Ma pure gli stessi piemontesi potranno andare alla scoperta delle eccellenze che sorgono a pochi passi da casa loro: «L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive. Avere l'opportunità di esplorarle dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica», sottolinea Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo

del Piemonte. Che spiega: «Il nostro obiettivo è di estendere questo progetto a tutta la regione, integrando il Made in Piemonte a tour già collegati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza della nostra offerta».

L'iniziativa verrà raccontata il 19 all'Expo di Milano, mentre tra fine aprile e giugno partirà una rassegna di spettacoli teatrali legati al tema. Il tutto grazie al supporto delle Camere di commercio e delle Aziende turistiche delle quattro province, del Ceipio-monte e di Turismo Torino. Il calendario delle visite è su piemonte.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blog	Storia	Battaglia di Novara 23 Marzo 1849	Eventi	☆ Waterloo 200 ☆	☆ Grande Guerra ☆	Informazioni
------	--------	-----------------------------------	--------	------------------	-------------------	--------------

11 marzo 2015

Novara Risorgimentale 2015 – Rievocazione Storica della Battaglia di Novara del 23 Marzo 1849 | Domenica 22 Marzo 2015



Immagine da Wikipedia

Quest'anno la rievocazione storica della battaglia avvenuta il 23 Marzo 1849 si terrà a Nibbiola (NO) **Domenica 22 Marzo 2015**, a partire dalle **ore 10.00** i Gruppi Storici predisporranno gli accampamenti ed eseguiranno manovre e

addestramenti.

Alle **ore 15.00** le truppe si raduneranno in piazza al richiamo della **Banda di Confenza** in uniforme storica e sfileranno fino al campo di rievocazione.

Intorno **alle 15.30** inizierà la ricostruzione storica della battaglia che vedrà la partecipazione di cento fanti, artiglieri, cavalieri e vivandiere.

In caso di forte e prolungato maltempo la manifestazione sarà rinviata a Domenica 29 Marzo.

La rievocazione storica della battaglia è solo uno degli eventi in programma previsti per Novara Risorgimentale 2015.

Per le informazioni dettagliate sulla rievocazione di Domenica 22 Marzo o gli altri eventi che si terranno quest'anno si prega di consultare il sito ufficiale dell'Associazione Storica Amici del Parco della Battaglia e Gruppo Storico Risorgimentale 23 Marzo 1849:

Cos'è Rievocando

Rievocando è un blog nato nel 2010 dalla passione per la storia e la rievocazione storica. Spesso la rievocazione storica si interessa di grandi Battaglie, avvenimenti tragici che hanno segnato il nostro passato, con questo sito **non si intende celebrare la guerra** ma solo portare all'attenzione storie e fatti che tendono a essere dimenticati.

Segui Rievocando anche su:

Facebook - Twitter - Youtube - Google+ Medium

Ultime notizie via Twitter

Tweets di @Rievocando

Post più popolari

Waterloo 1815-2015 - Il Bicentenario della battaglia e la grande rievocazione storica.

Foro di Jean-Pol GRANDMONT da Wikipedia | Licenza CC BY 3.0 Il 18 Giugno del 1815 venne combattuta una delle battaglie più famose de...

Novara Risorgimentale 2015 - Rievocazione Storica della Battaglia di Novara del 23 Marzo 1849 | Domenica 22 Marzo 2015

Immagine da Wikipedia

Quest'anno la rievocazione storica della battaglia avvenuta il 23 Marzo 1849 si terrà a Nibbiola (NO)

domenica 22 marzo 2015

Made in Piemonte, 51 visite guidate alle eccellenze del Piemonte Orientale

Ha iniziato Torino con **Made in Torino**, le visite guidate nelle aziende che rappresentano le sue eccellenze, dalla Fiat alla Lavazza o alle Pastiglie Leone, Aurora e Caffarel. Adesso è il Piemonte, che, **fino al 26 giugno 2015**, invita a conoscere le sue migliori aziende, con **Made in Piemonte**. 51 visite guidate in alcune delle più prestigiose realtà produttive del **Piemonte Orientale**, permettono di conoscere le province di Biella, Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola, in modo originale e, certamente più profondo: le aziende si muovono in settori diversi come l'agroalimentare, il lusso, il design. Nella lista ci sono realtà di grande notorietà come **Ermenegildo Zegna** e i **lanifici biellesi** (Fratelli Cerruti, Fratelli Piacenza, Successori Reda), **aziende agroalimentari** che testimoniano la versatilità della provincia piemontese, dall'apicoltura del Biellese alle riserie del Novarese, dalle aziende vitivinicole del Vercellese ai produttori di cioccolato del Verbano, **maestri del design**, della ceramica, del vetro, del rubinetto, che hanno fatto del Piemonte settentrionale un leader internazionale in questi settori. **La lista completa delle aziende** è, [in.pdf](#), su [regione.piemonte.it](#).



Le visite vengono effettuate secondo un **calendario preciso**, che trovate, [in .pdf](#), nel sito [regione.piemonte.it](#); **per ogni visita viene indicato** il luogo di ritrovo, quasi sempre il capoluogo della provincia interessata, l'orario, la durata della visita e il mezzo con cui si effettua (autobus o a piedi). Il **prezzo parte da 3 euro a persona** e varia secondo la visita; in molte aziende è possibile l'**acquisto dei prodotti**, nello spaccio, una volta terminata la visita.

Le prenotazioni per le visite fanno effettuate sui siti web degli Uffici del Turismo o ai loro numeri di telefono: per le aziende in provincia di Biella, ATL Biella Tel. 015 3511280 info@atl.biella.it (le visite costano 3 euro, comprensive di autobus); per il Verbano-Cusio-Ossola, tutte le info su www.distrettolaghi.it (le visite costano 10 euro); per la provincia di Vercelli, tutte le info su www.atlvalsesiavercelli.it; per la provincia di Novara, infine, le informazioni su www.turismonovara.it (le gite costano 10 euro).

Visite guidate in azienda: il Piemonte mette in mostra le sue eccellenze produttive

di Maria Chiara Voci 17 marzo 2015

 Tweet 0

 Consiglia 2

 G+1 0

 My24



 A A





Un itinerario turistico in piena regola.

Che, però, condurrà i visitatori non alla scoperta di monumenti o paesaggi, bensì delle realtà produttive che costituiscono l'eccellenza sabauda nei settori dell'agroalimentare, del lusso e del design. L'iniziativa si chiama «Made in Piemonte» ed è promossa dalla Regione in partnership con Unioncamere. È finanziata dall'Unione europea, grazie a un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera, per favorire la destagionalizzazione e diversificazione del

turismo.

Protagonista del ricco programma di visite guidate (51 gli appuntamenti, in un calendario che va dal 19 marzo al 26 giugno prossimi) sarà in particolare il Piemonte orientale: fra le realtà che hanno aderito e apriranno le porte dei propri stabilimenti produttivi, spiccano i nomi del Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone e di Ermenegildo Zegna di Trivero, in Provincia di Biella; della Barry Callebaut di Verbania, leader mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità; della Gessi e della Newform di Serravalle Sesia, che da sempre associano design e innovazione nella produzione di rubinetteria e complementi di arredo. Accanto a nomi noti, sfilano anche molte piccole realtà artigianali e di eccellenza, che raccontano – ad esempio nella produzione del riso, del vino e dei formaggi – la tradizione di un territorio.

«Esplorare un'azienda, vedendo nel concreto come lavora – spiega Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione – o scoprendo i fattori che ne hanno favorito l'insediamento, lo sviluppo e la crescita, significa conoscere il Piemonte». Le visite, che in alcuni casi contemplano anche la possibilità di associare al tour passeggiate in bicicletta o a piedi e che prevedono una sosta shopping negli spacci aziendali, possono essere prenotate sui siti internet www.piemonteitalia.eu e www.bookingpiemonte.it.

«Made in Piemonte – spiega Ferruccio Dardanella, presidente di Unioncamere – rappresenta nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale e di rivitalizzarlo, cambiando la prospettiva con cui si guarda alle nostre imprese, al centro di una nuova offerta turistica». Il 19 giugno 2015 il progetto – che la Regione vuole in futuro estendere all'intero territorio del Piemonte – sarà presentato alla Cittadella dell'Expo di Milano, insieme ai partner internazionali. Tra fine aprile e giugno partirà, infine, una rassegna di spettacoli teatrali legati all'iniziativa.

■ INIZIATIVE / Già operativo il progetto "Made in Piemonte"

Un volano per il turismo d'impresa

Itinerari turistici alla scoperta delle eccellenze produttive regionali

È dal 19 marzo al 26 giugno 2015 "Made in Piemonte" propone 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'agroalimentare, lusso e design.

Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame. Un'occasione unica per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte. Protagonista in particolare il Piemonte

Orientale con le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende).

Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spacci aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa. La Regione Piemonte ne è il capofila in part-

nership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di Ceipiemonte e delle AtI di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'AtI Turismo Torino e Provincia, quest'ultima per la parte formativa. Il 19 giugno 2015 la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che vedrà coinvolti anche i partner



Le aziende alimentari del Piemonte orientale si aprono ai turisti

DI MASSIMILIANO BORGIA - 17 MARZO 2015



I marchi del food and beverage sono le protagoniste delle **51 visite guidate in azienda** organizzate dal **19 marzo al 26 giugno 2015** per **"MADE in PIEMONTE"** che, insieme all'agroalimentare propone aziende del lusso e del design.

Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che porterà a visitare aziende agricole e di trasformazione della floricoltura e della tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati.

Un'occasione unica per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte.

Protagonista in particolare il **Piemonte Orientale con le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbano Cusio Ossola (9 aziende).**

Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spacci aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico.

Iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.

La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di Ceipiemonte e delle Atd di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'Ati Turismo Torino e Provincia, quest'ultima per la parte formativa.

Il 19 giugno 2015 la Cittadella dell'Expo di Milano ospiterà un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che vedrà coinvolti anche i partner svizzeri.

Per info e calendario visite:

www.piemonteitalia.eu

www.bookingpiemonte.it

SHARE

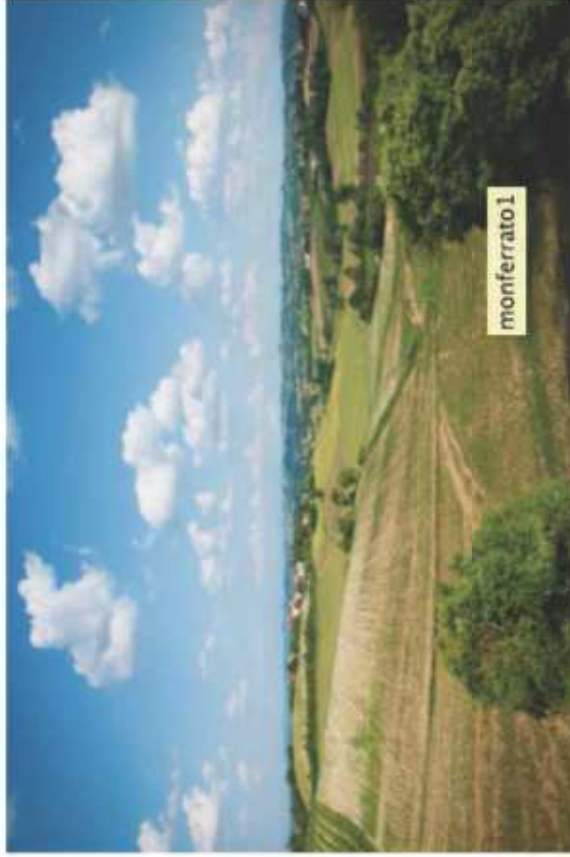


Made in Piemonte

27 FEBBRAIO 2015 | DESTINATIONS, Italy | Nessun commento

Like Share 0

Fino al 26 giugno 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza nella regione



Di Redazione Roma

Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la florocultura e la tradizione casearia del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e dei valvolame.

Un'occasione unica per scoprire tutte le fasi del processo produttivo che portano sul mercato italiano e internazionale alcuni dei più noti prodotti made in Piemonte. Protagonista in particolare il Piemonte Orientale con le province di Biella (13 aziende), Vercelli (11 aziende), Novara (18 aziende) e Verbania Cusio Ossola (9 aziende).

Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spazi aziendali, ma anche tour a piedi o in bicicletta alla scoperta dell'enogastronomia locale e del patrimonio storico e artistico.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.

thetravelnews

NOVITÀ, IDEE, OCCASIONI SCELTE DA GIORNALISTI DI VIAGGI

La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Torino, oltre al supporto operativo di Confindustria Piemonte, delle Camere di commercio e delle Unioni Industriali delle quattro province toccate dal progetto, di Cuneo e della Atd di Biella, Valsesia-Vercelli, Novara, Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola e dell'Ati Turismo Torino e Provincia, quest'ultima per la parte formativa.

Il 19 giugno 2015 la Cittadella dell'Expo di Milano ospita un momento di condivisione internazionale del progetto con un evento che vede coinvolti anche i partner svizzeri. Tra fine aprile e giugno parte, invece, sul territorio del Piemonte Orientale una rassegna di spettacoli teatrali legati al tema, per coinvolgere i giovani e le scuole e in generale quelli che sono i primi "fruttori" privilegiati di un territorio, ovvero i suoi abitanti.

"L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive - sottolinea Antonella Parigi, assessore alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte - Avere l'opportunità di esplorare dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica, perché ognuna di esse è legata indissolubilmente al territorio, che da una parte, con le sue caratteristiche, ha favorito l'insediamento di determinate aziende, e dall'altra ha visto il proprio volto trasformarsi, negli anni, plasmato da quegli stessi processi produttivi. Il nostro obiettivo, partendo dal Piemonte Orientale, è quello di estendere questo progetto a tutto il territorio, integrando Made in Piemonte a tour già collaudati come Made in Torino, e rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese."

"L'impresa come offerta turistica, come asset strategico di conoscenza e attrazione dei nostri territori. Questo l'obiettivo del progetto 'Made in Piemonte' - commenta Ferruccio Dardanelli, presidente di Unioncamere Piemonte -. Un nuovo modo di valorizzare il nostro patrimonio industriale, ampiamente diffuso in Piemonte, e di rivitalizzarlo, aprendo le porte delle nostre aziende, mettendo in mostra prodotti 'made in' e processi di qualità. Un'esperienza originale e dall'alto contenuto tecnologico e innovativo che si inserisce in un'ottica di sviluppo strategico delle nostre città e di conoscenza delle produzioni in attività, simbolo della nostra storia e delle nostre eccellenze."

Alla scoperta delle nostre aziende

Fino a giugno si possono visitare le eccellenze piemontesi



Le camellie a Verbania Fondotoce

Condividi 1 Tweet 1

1 0



MARIA CUSCELA

27/03/2015

L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive. Avere l'opportunità di esplorarle dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica». Antonella Parigi, assessore regionale alla Cultura e al Turismo, invita così a Made in Piemonte, cinquantun visite guidate in aziende piemontesi, eccellenze dell'agroalimentare del lusso e del design, pronte a raccontare ai turisti segreti custoditi da più generazioni o nuove tecnologie all'avanguardia. E ad aprire i loro spacci per lo shopping.

Made in Piemonte, che coinvolge le province di Biella e Vercelli, Novara e Vco e fa parte di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Ue, offrirà anche tour a piedi o in bicicletta per scoprire il patrimonio artistico locale ma anche i sapori dell'enogastronomia. Si parte venerdì 27 marzo dal Vercellese (per replicare il 10 aprile), con l'azienda agricola Principato di Lucedio, a Trino. Qui, nel Medioevo, nel territorio bonificato dai monaci cistercensi, fu introdotta la coltivazione del riso. Sempre il 27, a Verbania Fondotoce, si potranno ammirare i fiori simbolo del Lago Maggiore, azalee e camellie, coltivate da oltre trent'anni da Paolo e Puccio Zacchera della Compagnia del Lago. Lusso e filati, invece, nelle tappe biellesi, a cominciare dal Lanificio Fratelli Cerruti, attivo dal 1881 nello stabilimento lungo il torrente Cervo (la visita è venerdì 17 aprile). O a Novara, con le pellicce Anna Giroli (giovedì 9 aprile) dagli inserti preziosissimi in cachemire o coccodrillo.

Tra fine aprile e giugno, sempre con la Regione capofila, partirà anche una rassegna di spettacoli teatrali a tema per coinvolgere giovani e scuole. Mentre in conclusione, il 19 giugno, alla Cittadella dell'Expo di Milano, è previsto un momento di condivisione internazionale del progetto, con i partner svizzeri. L'intero programma, con il calendario delle visite, si trova su www.piemonteitalia.eu e www.bookingpiemonte.it

FINO A GIUGNO SI POSSONO VISITARE LE ECCELLENZE PIEMONTESE ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE AZIENDE

L'identità di un territorio si fonda anche sulle sue anime produttive. Avere l'opportunità di esplorarle dall'interno offre un'esperienza culturale nuova e insieme storica». Antonella Parigi, assessore regionale alla Cultura e al Turismo, invita così a Made in Piemonte, cinquantun visite guidate in aziende piemontesi, eccellenze dell'agroalimentare del lusso e del design, pronte a raccontare ai turisti segreti custoditi da più generazioni o nuove tecnologie all'avanguardia. E ad aprire i loro spacci per lo shopping.

Made in Piemonte, che coinvolge le province di Biella e Vercelli, Novara e Vco e fa parte di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Ue, offrirà anche tour a piedi o in bicicletta per scoprire il patrimonio artistico locale ma anche i sapori dell'enogastronomia. Si parte **venerdì 27 marzo** dal Vercellese (**per replicare il 10 aprile**), con l'azienda agricola Principato di Lucedio, a Trino. Qui, nel Medioevo, nel



● Le camelie a Verbania Fondotoce

territorio bonificato dai monaci cistercensi, fu introdotta la coltivazione del riso. Sempre **il 27**, a Verbania Fondotoce, si potranno ammirare i fiori simbolo del Lago Maggiore, azalee e camelie, coltivate da oltre trent'anni da Paolo e Puccio Zacchera della Compagnia del Lago. Laisso e filati, invece, nelle tappe biellesi, a cominciare dal Lanificio Fratelli Cerruti, attivo dal 1881 nello stabilimento lungo il torrente Cervo (la visita è **venerdì 17 aprile**). O a Novara, con le pellicce Anna Girolì (**giovedì 9 aprile**) dagli inserti preziosissimi in cachemire o coccodrillo.

Tra fine aprile e giugno, sempre con la Regione capofila, partirà anche una rassegna di spettacoli teatrali a tema per coinvolgere giovani e scuole. Mentre in conclusione, **il 19 giugno**, alla Cittadella dell'Expo di Milano, è previsto un momento di condivisione internazionale del progetto, con i partner svizzeri. L'intero programma, con il calendario delle visite, si trova su www.piemonteitalia.eu e www.bookingpiemonte.it

[HOMEPAGE](#)[NEWS](#)[OPINIONI](#)[VIDEO](#)[DATABASE AZIENDE](#)[cerca nel sito](#)

le edizioni regionali
di travelnostop.com

[ABRUZZO](#) | [BASILICATA](#) | [CALABRIA](#) | [CAMPANIA](#) | [EMILIA ROMAGNA](#) | [FRIULI V. G.](#)
[MOLISE](#) | [PIEMONTE](#) | [PUGLIA](#) | [SARDEGNA](#) | [SICILIA](#) | [TOSCANA](#) | [TRENTINO ALT.](#)

LA SICUREZZA NEI TUOI AFFARI... CON  NON È PIÙ UN MIRAGGIO

[Home](#) » [Piemonte](#) » [Territori](#) » In Piemonte itinerari alla scoperta delle eccellenze d'impresa

In Piemonte itinerari alla scoperta delle eccellenze d'impresa

17 MARZO 2015, 11.35 < TERRITORI



Dal 19 marzo al 26 giugno prende il via l'iniziativa 'Made in Piemonte', con 51 visite guidate in altrettante realtà produttive di primo piano.

Un tour alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri, che coniugano l'eleganza di antiche tradizioni alle più moderne tecnologie d'avanguardia: dalla lavorazione di lane pregiate e tessuti a quella del legno e della ceramica, del vetro e della plastica, ma anche la floricoltura e la tradizione casearia

del gorgonzola e dei formaggi d'alpeggio, delle risaie e della produzione di vini e distillati, passando dalle botteghe artigianali dove nascono giocattoli, fisarmoniche e ombrelli fino al distretto della rubinetteria e del valvolame.

L'iniziativa, che riguarda in particolare il Piemonte orientale, si inserisce nell'ambito di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera finanziato dall'Ue per contribuire alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo del turismo d'impresa.

La Regione Piemonte ne è il capofila in partnership con Unioncamere Piemonte e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università di Torino. www.piemonteitalia.eu www.bookingpiemonte.it

17/03/2015 15:56



Made in Piemonte, scoprire il territorio passando per le imprese

DI SARA CARÉ

[f](#) Mi piace 0

[t](#) Tweet 0

[g+](#) 0

[in](#) Share

Leggi anche: [Piemonte](#)

Il Piemonte apre le porte delle imprese ai turisti.

PUBBLICITÀ



Si chiama 'Made in Piemonte' l'iniziativa che, promossa dalla Regione in partnership con Unioncamere, dal 19 marzo al 26 giugno 2015 proporrà 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza, nei settori dell'agroalimentare, del lusso e del design.

"Si tratta di un progetto transfrontaliero Italia-Svizzera, finanziato dall'Unione Europea - spiega l'assessore regionale al Turismo, Antonella Parigi - e che, partendo dal Piemonte Orientale, intendiamo estendere a tutto il territorio, rendendo il turismo d'impresa uno dei prodotti

d'eccellenza dell'offerta turistica piemontese".

In particolare, al momento, le aziende coinvolte riguardano le provincie di Biella, Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola.

Fra le realtà piemontesi che hanno aderito all'iniziativa, poi, spiccano i nomi di Ermenegildo Zegna di Trivero, della Barry Callebaut di Verbania (leader mondiale nella realizzazione di prodotti a base di cacao e cioccolato di alta qualità) e della Gessi di Serravalle Sesia (realtà industriale con un brand che è punto di riferimento internazionale per il design e la tecnologia del rubinetto).

16 appuntamenti nel Novarese tra il 28 marzo e il 26 giugno: a contatto con processi produttivi e anche shopping

Il turismo punta alle visite in azienda

“Made in Piemonte - Made in Novara”, la novità lanciata dall’Atl

Aziende novaresi d'eccellenza per la prima volta aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti: i mestieri di ieri e di oggi che vanno dalla produzione di vini ai distillati, dalla produzione del riso e dei formaggi, alla moda, dalle ceramiche al vetro, dal design alla produzione di birra artigianale e molto altro ancora.

È “Destinazione Impresa”, la novità del turismo d'impresa che vede la Regione Piemonte capofila di un progetto Interreg in partnership con Unioncamere, Università di Torino, associazioni imprenditoriali e Atl delle province del Quadrante del Nord Ovest toccate dal progetto. Nel Novarese l'organizzazione è affidata alla Ad provinciale che propone “Made in Piemonte - Made in Novara” che prevede 16 appuntamenti dal 28 marzo al 26 giugno. Saranno occasione per portare i turisti a conoscere il territorio non solo per il suo patrimonio storico, artistico e naturalistico, ma per fare ingresso nelle aziende locali, vivendo un'esperienza diretta con le persone, gli strumenti e i processi produttivi. Non mancheranno le occasioni per abbinare alla visita d'impresa momenti di shopping negli spazi aziendali. I visitatori avranno a loro disposizione un bus e una guida turistica abilitata che li accompagnerà durante i tour che partiranno da

Questo l'elenco, ad oggi, delle aziende che hanno aderito a “Destinazione Impresa” e che saranno visitabili questa primavera con i tour organizzati dall’Atl: Laboratorio di Soheila Dillanian di San Nazzaro Sesia (lavorazione del vetro), Pellicceria Anna Giori di Novara (pellicce), Distilleria Francoli di Ghemme (distillati, grappe e liquori), Az. Agricola Rizzotti Fabrizio di Vespolate (riso), Az. Agricola Capitini di Galliate (riso), Az. Ceramica Calcaterra di Cameri (ceramica), Birrifico

Croce di Malto di Trecate (birra), Az. Rossana Maglieria di Oleggio (cachemire), Az. Agricola Castaldi di Francese di Briona (vino), Az. Agricola La Cuccina di Cureggio (formaggi), Ombrellificio Colette di Cressa (ombrelli), Az. Agricola Crespi di San Pietro Mosezzo (riso), Az. Prolo Filippo di Pannara (vino), Az. Agricola Vallana di Maggiora (vino), Az. Vifra di Invorio (stampaggi materie plastiche), Az. Torracchia Del Piantavigna di Ghemme (vino), Az. Caffè Comerio di Romagnano Sesia (caffè), Az. Agricola Vignarello di Tornaco (piccoli frutti).

LE AZIENDE CHE SARANNO VISITATE

Tra mestieri di ieri e di oggi



Maria Rosa Fagnoni

Fagnoni (Atl Novara): «Il turista al centro di un'esperienza culturale nuova e storica». Il plauso di Camera di Commercio e Ain

Il progetto vede sul territorio anche una rassegna di spettacoli teatrali a tema, organizzati dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte che coinvolgeranno i giovani, le scuole, i residenti e i fruitori del tour.

Il programma completo delle uscite è sul sito della nostra Atl: www.turismomovara.it. Per info e prenotazioni: 0321.394059

Il progetto vede sul territorio anche una rassegna di spettacoli teatrali a tema, organizzati dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte che coinvolgeranno i giovani, le scuole, i residenti e i fruitori del tour.

Il programma completo delle uscite è sul sito della nostra Atl: www.turismomovara.it. Per info e prenotazioni: 0321.394059

Home > Cronaca > Rinvitata per il maltempo la rievocazione della Battaglia della Bicocca

Rinvitata per il maltempo la rievocazione della Battaglia della Bicocca

18 marzo 2015, 16:08

CreditVivi

Tweet 0

g+1 +1

Pin It

f Like 0



NOVARA A seguito delle cattive previsioni meteorologiche per domenica, la Rievocazione Storica della Battaglia di Novara del 23 Marzo del 1849, inserita nel programma di "Novara Risorgimentale", è rinviata a domenica 29 marzo.

Rimangono immutati il luogo (Comune di Nibbiola) e il programma della giornata: a partire dalle 10 si terranno la predisposizione degli accampamenti, la creazione delle scene di vita nel campo e lo svolgimento degli addestramenti, con possibilità di visite guidate. Alle 15, il raduno in piazza al richiamo della Banda della Guardia Nazionale di Confienza in uniforme storica e la sfilata delle truppe e, alle 15.30, nella zona verso il Cimitero, la ricostruzione storica della battaglia con oltre cento figuranti.

CreditVivi

Tweet 0

g+1 +1

Pin It

f Like 0

COME SI VEDE IL TUO SITC



www.msoft.it/mobile-test

POPOLARE

INCHIESTE

NERA



Accoltellato dal figliastro, muore in via Juvarra

Non ce l'ha fatta Davide Gabasio, l'uomo accoltellato oggi,...

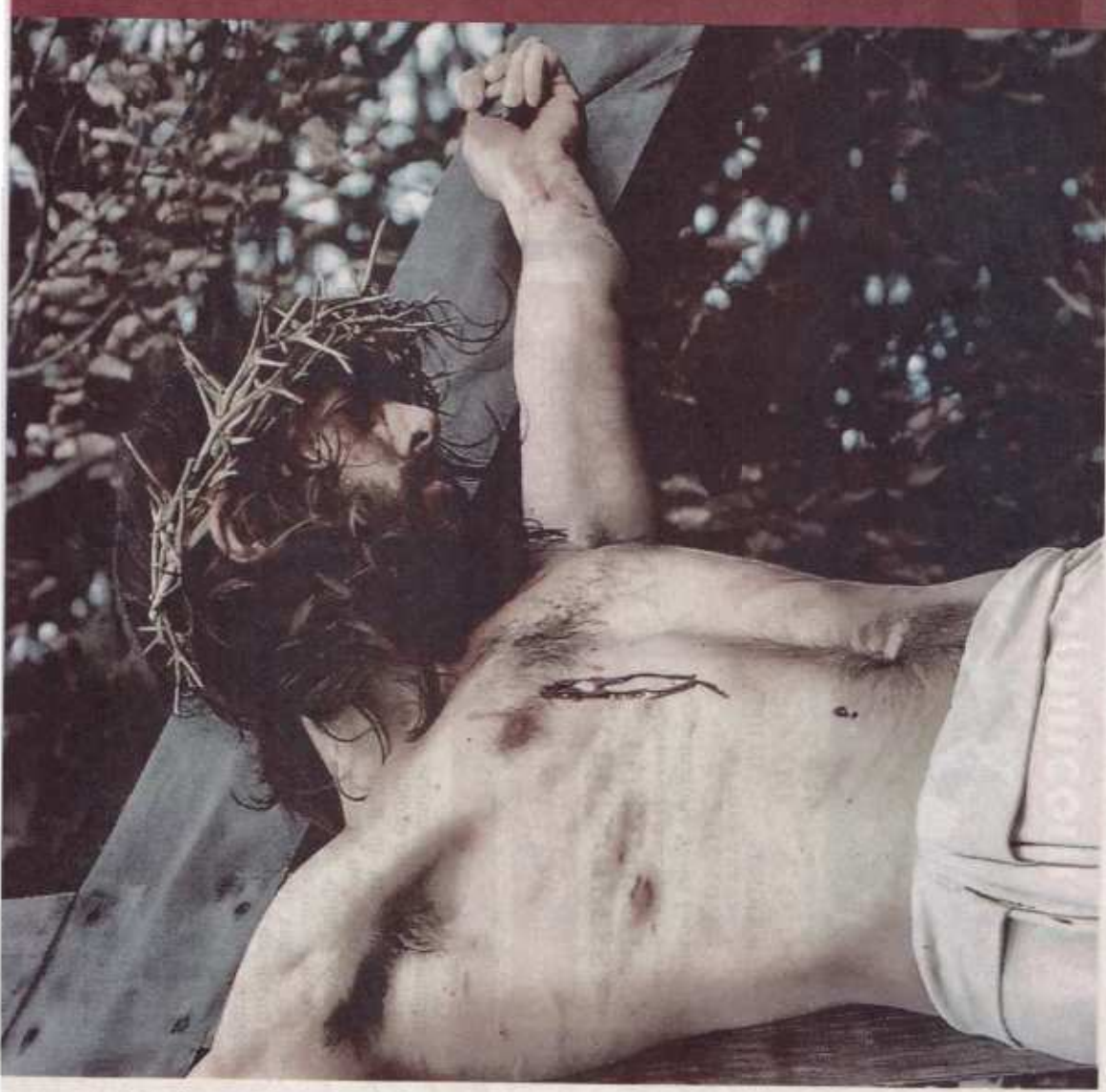
14 marzo 2015



Ritrovata la donna scomparsa da Cerano

E' stata ritrovata nella sua abitazione di Cerano Giusy...

12 marzo 2015



IL VENERDÌ SANTO DI ROMAGNANO SESIA

258^a EDIZIONE

2 - 3 - 4 APRILE 2015
DOMENICA DI
PASQUA 5 APRILE



Per info: 366 44 44 882

WWW.VENERDISANTO.ORG

Navate Oggi, 27 marzo 2015

 Cronaca Politica Sport Eventi Info Utili Rubriche Calendario Annunci
Verbania Omeghna Cannobio Stresa Baveno Gravellona Mergozzo Ossola Fuori Provincia Tutti

VERBANIA NOTIZIE / EVENTI / VERBANIA

Made in Piemonte - Itinerari turistici alla scoperta delle Eccellenze d'Impresa

Le aziende piemontesi aprono le porte ai turisti per svelare i loro segreti. Dal 19 marzo al 26 giugno 2015 MADE IN PIEMONTE propone 51 visite guidate in altrettante realtà produttive d'eccellenza dell'Agroalimentare, Lusso e Design.

di Redazione - 19 Marzo 2015 - 16:01                    



Made in VCO: turisti alla scoperta di tipicità e imprese

ULTIMA MODIFICA IL 23 MARZO 2015



MADE IN PIEMONTE



VERBANIA – Itinerari guidati tra le aziende che rappresentano il meglio della cultura imprenditoriale del VCO: dai casalinghi del Cusio al tessile, dall'alimentare alla floricoltura, alla lavorazione del legno.

Versando un contributo di 10 euro i turisti saranno accompagnati in un tour che include tanto le aziende quanto i punti d'interesse storico-ambientale.

L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto "Made in Piemonte - Destinazione Impresa", finanziato dal Programma Interreg I-CH 2007 2013 per il quale il Distretto Turistico dei Laghi ha ricevuto incarico da parte della Direzione Turismo della Regione Piemonte di progettare e sviluppare itinerari turistici integrati e legati alla visita di impresa.

Le imprese del nostro territorio sono state individuate dal Sistema Camerale e dalle Unioni Industriali, seguendo le linee guida tracciate dall'Università degli Studi di Torino che ha avuto il compito di studiare e fornire al progetto un modello di visita e uno studio di fattibilità.

L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto "Made in Piemonte - Destinazione Impresa", finanziato dal Programma Interreg I-CH 2007 2013 per il quale il Distretto Turistico dei Laghi ha ricevuto incarico da parte della Direzione Turismo della Regione Piemonte di progettare e sviluppare itinerari turistici integrati e legati alla visita di impresa.

Le imprese del nostro territorio sono state individuate dal Sistema Camerale e dalle Unioni Industriali, seguendo le linee guida tracciate dall'Università degli Studi di Torino che ha avuto il compito di studiare e fornire al progetto un modello di visita e uno studio di fattibilità.

Sono tredici gli itinerari previsti che si svilupperanno dalla fine di marzo alla fine di giugno 2015. Oltre alla visita in azienda il gruppo verrà sempre accompagnato alla scoperta di un'eccellenza turistica (San Carlone, Iselle Bormiole, Cascata del Toce...) o agroalimentare (piccoli produttori caseari, cantina stagionatura formaggi, cantina vini) oppure di un museo (Forum Omegna, rela ecomuseo del Lago d'Orta, ecc.) o di un parco botanico (ex Villa Avesi).

I gruppi, max 25 persone, viaggeranno in bus e saranno accompagnati durante i tour da una guida turistica abilitata alle lingue italiano-inglese. In ciascuna azienda saranno accolti invece da un responsabile che condurrà il gruppo a conoscere il processo produttivo.

Ciascun tour è venduto al costo complessivo di 10 euro a persona.

Le imprese individuate sono in tutto 9:

ITALO OTTINETTI – Baveno (VB) - metallurgia-casalino

FLOR-COOP LAGO MAGGIORE – Nebbiono (NO) - floricoltura

IDROELETTRICHE RIUNITE – Montecrestese (VB) - idroelettrica

BARRY CALLEBAUT – Verbania Intra (VB) - alimentare (cioccolato)

COMPAGNIA DEL LAGO – Verbania Fondotoce (VB) - floricoltura

LUIGI GUFFANTI 1876 – Arona (NO) - alimentare (stagionatura/affinamento formaggi)

PIAZZA EFFERI – Cusinello di Omegna – (VB) - casalingo

MASTRO GEPPELLO – Plana di Forno, Valstrona (VB) - lavorazione legno (utenali e giocattoli)

MATA – Anzola d'Ossola (VB) - tessile

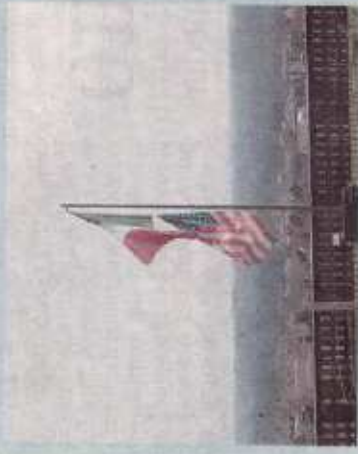
L'acquisto è effettuabile entro e non oltre 24 ore precedenti il tour presso le agenzie Incoming. Intraviegi di Verbania (Tel. +39 0323 402940/287001); Tomasucci Travel di Stresa (Tel. +39 0323 316021); Verbano Viaggi di Baveno (Tel. +39 0323 923196). Qui i dettagli dei singoli tour.



**In campo per difendere
tutte le carrozzerie**

26

VENERDÌ 27 MARZO 2015
NovaraOggi



LA BANDIERA ITALIANA E QUELLA AMERICANA

Progetto molto ampio realizzato in collaborazione con Ice in un panorama interregionale con aziende piemontesi, venete, umbre e marchigiane. Quest'anno la delegazione fa due tappe italiane, una a Bari e l'altra a Novara. Ospiti nove buyers della East coast

CONFARTIGIANATO

Una vetrina fatta di professionalità ed eccellenze

Si punta sull'export d'Oltreoceano

Una giornata a Villa Caccia, a Romagnano Sesia, per uno scambio culturale fatto con il sapore della pasticceria, del risotto, del cioccolato, del pane e dei grissini: 32 le realtà che hanno aderito



GIUSEPPE MISIA, AMLETO IMPALONI, MARIA ROSA FAGNONI, MARCELLO GENTILE, E ANTONIO CENTRELLA



CRISTINA BARAGGIONI



GIANLUCA ZANETTA

presidente della Camera di Commercio: «La nostra è una realtà vicina a tutte le associazioni - scandisce - è un'occasione unica anche in previsione di Expo e questo non può che dare lustro ai nostri prodotti e ai nostri produttori». «Sono orgogliosa e contenta - fa eco il «padrone di casa», il sindaco di Romagnano Sesia **Cristina Baraggioni** -. Ho trovato grande vivacità ed entusiasmo e mi sento ri-

tenuta nel Disegno di Legge sulla concorrenza e i carrozzieri di Confartigianato hanno proclamato lo stato di mobilitazione contro le minacce alla libertà

NOVARA (pv) Confartigianato proclama lo stato di mobilitazione contro la riforma Rc auto. Il Consiglio dei Ministri ha approvato la riforma della Rc Auto con-

d'impresa e alla libertà di scelta dei consumatori. «Il provvedimento mette a rischio la sopravvivenza di migliaia di carrozzerie che si troveranno costrette ad

ITALIA - USA: VINCE LA VOGLIA

Ecco tutte le aziende che hanno risposto «presente» al meeting

NOVARA (pv) La splendida cornice di Villa Caccia, di Romagnano Sesia, ha ospitato numerose aziende. Hanno risposto «presente» al meeting del 23 marzo pasticceria Aliverti (Arona), Novarese Zuccheri srl (Casalbeltrame), Cappitini Fratelli srl (Galliate), pasticceria Di Giulio (Serravalle Sesia), Audere srl (Borgomanero), Casa Brenzio srl (Ma-

sera), pasticceria Cadario sas (Novara); Coop. La Fonte (Prato Sesia); Caffè Comero srl (Romagnano Sesia); Mastrocicare srl (Novara); Salus srl (Borgolavezzaro); Agricola Belvedere (Bianzé); Rondolino Sca (Livorno Ferraris); Riso Nobile della Baraggia srl (Greggio); Azienda Agricola Tenuta Castello (Desana); Riseria Merlano (Buronzo); Met-

lin Debora (Alice Castello); panificio pasticceria Righetto (Barbano); casificio Castellano Urbano sas (Rosa); Forest Food di Tecchio Vima (Sovizzo); Poddì tartufi (Terni); Goumert 024 (Terni); Terre di Grifonetto (Magione); Casale 1485 (Foligno); Oleificio Melchiorri (Spoleto); Ralò srl (San Severino Marche); Eca spa (Villadossola); Società agricola Cella grande (Viverone); Azienda agricola Merlin Claudio (Alice Castello); Agricola Casella (Perugia); Cantina Tomaso Gianolio srl (Fossano) e la Birreria artigiana Vallecchio sas (Borgosesia).

© FOTOGRAFIA ASSOCIATA

sono del food
e tre del vino,
tutti pronti
a incontrare
le 32 aziende
di cui 22
piemontesi



FEDERICO CADARIO
E LUISA SALUSTRI

FEDERICO CADARIO E LUISA SALUSTRI
L'arte della pasticceria punta
sulla qualità delle materie prime

NOVARA (pv) Federico Cadario e Luisa Salustri, pasticceria Cadario Novara. «Siamo nati professionalmente nel 2010 quindi siamo molto giovani. Ad alimentare il nostro segno c'è certamente la passione e questo ci ha già permesso di fare dei passi in avanti. Nel 2012 siamo giunti a Galliate e dall'anno scorso ci cimentiamo nei prodotti confezionati artigianali freschi. Abbiamo un corner a Milano e, in qualunque declinazione e luogo, la nostra arma vincente è la qualità della materia prima. Questo ci permette di produrre oltre una tonnellata di cioccolato all'anno anche grazie alla freschezza, alla fantasia e alla qualità delle materie prime. Il confronto che abbiamo avuto con gli importatori americani è certamente di grande stimolo, ma per ora siamo ancora un po' fragili per un mercato d'Oltreoceano che parla di silos. Ma non ci abbattiamo, anzi. Siamo giovanissimi e la strada è lunga. Si sa che anche il più lungo dei tragitti inizia dal primo passo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

so insieme le varie istituzioni e ciò che ne è nato è sotto agli occhi di tutti». Non nasconde certo l'emozione **Amleto Impaloni**, direttore di Confindustria Imprese Piemonte Orientale nell'incontro sia i buyers americani sia i suoi associati nella meravigliosa cornice di Villa Caccia, a Romagnano Sesia. Una giornata intensa quella di lunedì 23 marzo fra lavoro, speranza per il futuro, voglia di strizzare

no grazie alla qualità, al gusto e alla tradizione del Made in Italy. «Oggi partecipiamo a un grande evento che si inserisce nell'ambito del programma promozionale dell'Agenzia nazionale per il commercio estero, grazie al quale Confindustria può promuovere in modo efficace sul mercato statunitense i prodotti degli artigiani - riprende Impaloni -». Il progetto è a misura di piccole e micro imprese, che at-

una missione incommensurabile di una decina di operatori Usa nei territori delle imprese, comunica e promuove l'Italian life style integrando le produzioni agroalimentari alle bellezze paesaggistiche e architettoniche. «Ice è sempre a disposizione di tutti e questa è la nostra vocazione - sottolinea **Marcello Gentile**, funzionario Ice -». Noi ci siamo, siamo qua e siamo pronti a raccogliere sfide e bisogni».

zazione e della promozione del territorio questo luogo è perfetto - interviene **Maria Rosa Fagnoni**, presidente Ad Novara -». Questa villa mostra i segni del lavoro dell'uomo, quel lavoro che oggi si è qui per promuovere. Ma è anche un palazzo molto bello, porta la firma dell'Antonelli ed è anche un luogo di accoglienza sotto tutti gli aspetti. «Toni di soddisfazione arrivano anche da **Antonio Centrella**, vice

comaruganato sia sempre su pezzo, anzi, direi che sia più avanti». Tra gli applausi ha preso la parola anche lo chef **Gianluca Zanetta** a cui è spettato il compito di realizzare un pranzo in grande stile valorizzando i sapori delle eccellenze in vetrina a Villa Caccia. Un «gioco da ragazzi», sia per la bravura incontrastata dello chef e della sua squadra, sia per l'elevata qualità dei prodotti da servire sulla tavola.

GABRIELE E NADIA CAPITINO

Accanto alla vendita nel Bel Paese a gustare i chicchi Made in Galliate c'è l'Inghilterra
Riso italiano da cinque generazioni, storia iniziata nel 1881

NOVARA (pv) Gabriele e Nadia Capitino, riseria Capitino Galliate. «Il marchio nasce nel 1881 e oramai siamo alla quinta generazione. Abbiamo una conduzione famigliare e artigianale derivante da una storia basata sulla trasformazione dei cereali e l'olio di colza. Con la fine della seconda guerra mondiale ci si è affacciati al mercato con la lavorazione e trasformazione del riso che acquistiamo da Vercelli e Pavia. Puntiamo molto sul lavorato e sul confezionato e già vendiamo all'estero, soprattutto in Inghilterra. Ma il nostro mercato estero abbraccia Svizzera e Germania



GABRIELE E NADIA CAPITINO

dove gradiscono particolarmente sia il Carnaroli sia il riso nero. Grazie a questa opportunità cer-

chiamo di puntare dritti anche verso gli Stati Uniti dove l'alta qualità è comunque sempre apprezzata. Anche gli stranieri che provano il nostro prodotto capiscono che è differente da molti altri e che la differenza economica è ampiamente giustificata e ripagata dall'alta qualità. Molti dei nostri clienti - aggiungono i fratelli Capitino - una volta che hanno provato il nostro riso si rendono conto che ha una marcia in più e non tornano indietro. Il nostro obiettivo è di allargare gli orizzonti del mercato cercando

una nuova fetta di acquirenti e non ci dispiacerebbe poter strizzare l'occhietto anche agli Stati Uniti». Il confronto con gli importatori è stato certamente proficuo e Villa Caccia è diventata anche una vetrina per il Carnaroli, il Thai profumato, l'integrale, il nero Venere e il più tradizionale Arborio che fa il paio con il Vialone nano. Ma sulla tavola come re indiscusso c'è anche il Basmati che non ha nulla da invidiare al rosso Ermenegildo Zegna. Da tenere presenti anche i risotti pronti allo zafferano, alle verdure e ai funghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCO COSTA E ANDREA TAMPIERI

Bustine biodegradabili e granelli colorati con i vari gusti
Zucchero e stevia per rendere la vita di tutti i giorni più dolce

NOVARA (pv) Franco Costa e Andrea Tampieri, Novarese Zuccheri Srl. «Siamo presenti sul mercato dal 1958 e ora guardiamo verso gli Stati Uniti. Grazie al cambio favorevole dell'euro gli Usa sono più vicini, ma dal punto di vista commerciale restano sempre ancora molto lontani. Al momento il mercato estero per noi caratterizza solo l'8% del nostro panorama e raggiunge Francia, Germania, Spagna, Ungheria e Romania.

Ora puntiamo Oltreoceano. Siamo già nell'orbita di un prodotto ad hoc che possa andare incontro alle esigenze più di nicchia. Stiamo lavorando molto bene con lo zucchero colorato che in un frangente è aromatizzato e nell'altro è solo una questione cromatica. Poi stiamo investendo su stevia che è un dolcificante naturale che deriva da una pianta sudamericana e che permette di dolcificare 300 volte di più dello zucchero. E' una nuova frontiera, più salutare, ha zero

calorie e può essere impiegata anche fino a 200 gradi centigradi. Ideale dunque per i dolci, le marmellate e ottiene una versione cotta sia cruda. Nel nostro business inoltre teniamo molto l'ambiente sempre al primo posto, tant'è che per le tradizionali bustine di zucchero, che possono essere personaliz-



FRANCO COSTA
E ANDREA TAMPIERI

Chissà che tutto questo non ci porti ad avere sbocchi di mercato anche negli States».

zate con il nome del committente, sono realizzate in materiale biodegradabile, creando così anche una cultura di packaging biologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

operare in un mercato fortemente condizionato dal potere delle Compagnie di Assicurazione che, di fatto, finiscono per assumere il controllo pieno della filiera - afferma **Mauro Barbi**,

delegato del Settore auto di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - Confartigianato scende così in campo per difendere le istanze delle carrozzerie volte alla difesa di alcuni punti

che sono irrinunciabili: la libertà del cittadino di scegliere dove far riparare il proprio mezzo, la difesa della cessione del credito, l'obbligo della riparazione in caso di danni strutturali,

l'obbligo della riparazione in conformità alle prescrizioni tecniche del costruttore con rilascio della documentazione fiscale, la tracciabilità della riparazione».

METTERE IN MOTO L'ECONOMIA

VENERDÌ 27 MARZO 2015
NovaraOggi

27



Alcuni momenti fra i buyers americani e gli artigiani



NOVARA [pvt] Dagli States a Romagnano Sesia per incontrare il nostro italiano. Si trattava così in



UNA BELLA FOTO DI GRUPPO CON TUTTI I PARTECIPANTI AL CONVEGNO
Tutti sulla scalinata di Villa Caccia, a Romagnano Sesia, per un'immagine da mettere nell'album dei ricordi

ospitato nove buyers della East coast e di questi sei sono del food e tre del vino, tutti pronti a incontrare le 32 aziende di cui 22 piemontesi. Fra queste - snocciola Scandella - 14 sono delle province di Novara e Vco, 7 di Vercelli e una di Cuneo. Si tratta indubbiamente di una modalità vincente e permette di incontrare e dialogare maggiormente rispetto ad una grande fiera. Viene valorizzata e potenziata la modalità del parlarsi e non si corre il rischio di essere offuscati da grossi marchi». Obiettivo dell'incontro con i buyers americani, dunque, resta l'export Ol-treoceano. «Esportazione e molto altro - sottolinea Scandella - C'è anche un discorso di crescita delle aziende, di confronto e di formazione a tutto tondo». Ottimo il riscontro dei buyers americani: «Una giornata davvero straordinaria, con un'ambientazione altrettanto valida che ci aiuta a comprendere meglio i prodotti artigianali, un'idea davvero eccellente - ha commentato **James Kessous** - Tra i pro-

dotto che noi buyers abbiamo

incontrare il gusto del Made in Italy

Novara. Un evento in grande stile quello svoltosi nella cornice di Villa Caccia lo scorso lunedì 23 marzo dove il gusto e la tradizione hanno fatto da padroni di casa. Pasticceria, ma anche cioccolato, riso, senza dimenticare il pane, grissini e molto altro del Made in Italy agroalimentare che tanto successo riscuote sui mercati internazionali, in particolare Oltreoceano. Ed è proprio dagli States che sono arrivati operatori econo-

mici che hanno incontrato, per un'importante missione commerciale, trenta aziende piemontesi, marchigiane, venete e umbre. «Si tratta di un progetto

molto ampio che Confartigianato ha realizzato in collaborazione con Ice in un panorama interregionale con aziende piemontesi, venete, umbre e mar-

chigiane - spiega **Alessandro Scandella**, responsabile dei rapporti con l'estero - Quest'anno la delegazione fa due tappe italiane, una a Bari e l'altra a

Novara. Per cui questa tappa in "casa nostra" è un elemento di grande qualificazione per il nostro territorio e per le nostre realtà produttive. Abbiamo

TIZIANO ALIVERTI

Il gusto e la tradizione dal 1955, gli amaretti sono il fiore all'occhiello

NOVARA (pv) Tiziano Aliverti e Maria Rousinova, pasticceria Aliverti di Arona.

«Il nostro oramai è un marchio storico, creato nel 1955 da papà Carlo Aliverti. Personalmente mi sono rimboccato subito le maniche e, dopo la terza media, mi sono messo a la-

vorare con mio papà e imerso nella cultura della pasticceria. Indubbiamente in questi anni un po' di flessione l'abbiamo sen-

tita, in fondo i nostri clienti sono il commerciante, l'artigiano e tutti oramai facciamo fatica. Ma cerchiamo di andare oltre; mio papà spingeva lo sguardo lontano per ambire al mercato milanese, noi ce l'abbiamo fatta e guardiamo oltre. Oggi - aggiunge il pasucere - essere qui ha l'obiettivo preciso di voler pensare a un mercato d'Oltreoceano. Negli altri tre incontri ci siamo interessati all'Europa e noi cerchiamo di valutare tutte le ipotesi che il mercato ci propone. Affrontiamo la novità puntando - conclude Aliverti - sulla nostra tradizione e sui prodotti che hanno fatto e stanno scrivendo la nostra storia. Penso, ad esempio, ai nostri amaretti: ne produciamo 90 chili al mese e nel periodo di Natale raggiungiamo anche picchi di oltre 150 chili. Poi abbiamo la meringata di castagne che è gustabile tutto l'anno, anche d'estate e non solo in concomitanza con il tipico frutto dell'autunno».



TIZIANO ALIVERTI
E MARIA ROUSINOVA

EDOARDO E CLEMENTE FASCE

Anche i celiaci possono godere dei piaceri della vera tavola

NOVARA (pv) Edoardo e Clemente Fasce, Salus Srl. «La nostra produzione dolci-

ria si è specializzata nell'assenza di glutine e dal 2009 ci muoviamo lungo questo binario». A fare di «necessità virtù» è la cellachia di Edoardo che porta a sensibilizzarsi nei confronti di questa tematica in modo da coniugare salute e gusto. «Sono prodotti innovativi che possono essere consumati da chiunque, utilizziamo il cioccolato e il gusto non viene minimamente penalizzato. A volte l'assenza di glutine si nota solo nell'impasto che diventa un po' più friabile. Ma per molti è un valore aggiunto. Il gusto è dato dalla materia prima e noi lavoriamo solo l'alta qualità. Anno dopo anno, ci siamo fatti l'esperienza sul campo, ma il confronto con gli altri è sempre positivo. Per questo oggi siamo qui, per farci conoscere e toccare con mano anche i nuovi confini del mercato, un mercato che deve tenere presente come l'11-15% della popolazione sia costituita da celiaci, il 2-2,5% è fatta di allergici e il 15% è caratterizzata da individui sensibili al glutine. Sensibilità che può manifestarsi con mal di testa e di stomaco e difficoltà nella digestione per cui - riassumono - questi prodotti fanno bene a tutti, non solo a chi ha delle patologie o delle sensibilità legate al glutine stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EDOARDO E CLEMENTE FASCE

COOPERATIVA LA FONTE

Allargare i propri orizzonti per interpretare il commercio

NOVARA (pv) Giovanni Bergamaschi, Cesare Gritti, Corrado Grosso e Gianpiero Mellone, cooperativa «La fonte». Tanti i produttori che si trovano sotto il grande ombrello della cooperativa che mette a disposizione anche grandi opportunità che il singolo coglie e declina al meglio in base alle proprie potenzialità. Per tutti i 37 so-

ci si rim-
bocchie
maniche
e, grazie
all'evento
messo a
punto da
Confarti-
giano, fa
in modo
che i soci
punto
drutto verso
il mercato d'Oltreoceano. «Il confronto è fondamentale - chiarisce Mellone, della Latteria sociale di Cameri - non tutti conoscono questo canale esterno e allora è importante valutare anche questa opzione. In questo contest il singolo prende contatti e allarga i propri orizzonti per poi interpretare al meglio il commercio. Oramai c'è la globalizzazione e da un lato si punta al chilometro zero come consumatori, ma come produttori il chilometro traggio deve essere potenziato al massimo. Oggi ognuno di noi guarda all'estero anche grazie alla presenza degli importatori americani e questo ci dà un'idea concreta di quali siano le richieste e le caratteristiche del mercato che si affaccia dall'altra parte dell'oceano. Una buona opportunità - chiusa Mellone - che oggi più che mai va presa al volo e sviluppata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIANNI BERGAMASCHI,
CESARE GRITTI,
CORRADO GROSSO
E GIANNI MELLONE

DIEGO SIGNINI, AUDERE SRL

Il cioccolato e la sua crema, una coccola per lo spirito

NOVARA (pv) Diego Signini, Audere Srl, cioccolato e creme spalmabili. «Per me il cioccolato è sempre stato una grandissima passione e così ho deciso di cambiare lavoro. E l'amore per il cacao è diventato una vera e propria professione. Ho deciso di osare (che in latino si traduce con audere, divenuto il suo marchio, ndr) e prendere tutto quello che potevo dalla terra per trasformarlo in tavoletta. Usiamo prodotti solo Made in Italy, anche per la parte interna caratterizzata da propoli e polline. Due elementi che sono anche dei medicinali e, per essere assunti magari dai bambini, avvolti dal gusto del cioccolato diventano più piacevoli. Ma non è tutto. Le papille gustative possono essere sedotte dalla polvere del caffè contenuto nel cioccolato, ma anche dal tartufo d'Alba, dalle cipolle bianche di Fontanafredda di slow food e dalle miscele di cacao. Tutto questo mondo mi ha spinto a lasciare il mio lavoro da dirigente e mettermi in campo con Riccardo Spera in un nuovo business. E così è iniziata questa avventura che segue il motto "se vuoi conoscere un popolo guarda cosa c'è nei loro supermercati". Noi siamo in controtendenza, siamo molto sofisticati e degli artigiani del gusto. Ogni tavoletta viene incartata singolarmente a mano, come se dessimo una carezza che poi diventa una coccola per chi gusta il nostro prodotto».



DIEGO SIGNINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che dal collega **Michael Nitti**: «Abbiamo trovato prodotti unici come il riso rosso, i porcini macinati e le zuppe pronte». Una grande opportunità per le aziende, un successo per Confartigianato anche grazie alla collaborazione e al patrocinio di Ad Novara, del Comune di Romagnano Sesia, della Banca Popolare di Novara e del Museo storico Etnografico Villa Caccia di Romagnano Sesia.

Vittoria Maria Passera